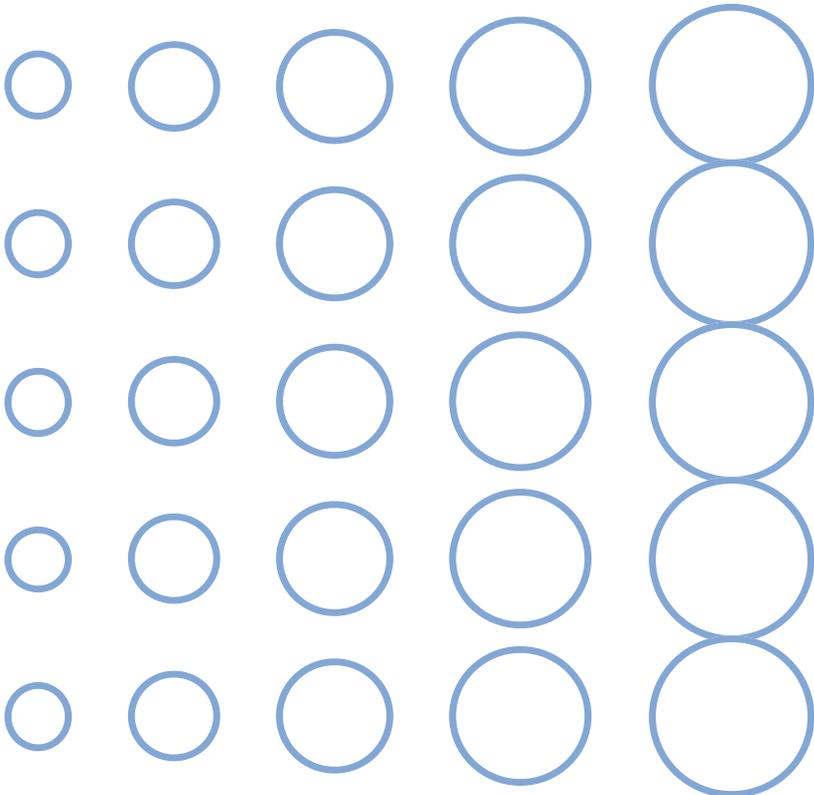


Bilancio 2023



Bilancio 2023





Sommario



LETTERA DEL PRESIDENTE	6
DATI SOCIETARI	8
CARICHE SOCIALI	9
L'EVENTURE GROUP IN BORSA	10
SINTESI DEI RISULTATI	14
PREMESSA	18
IL MERCATO DI RIFERIMENTO	20
LE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	22
HIGHLIGHTS INVESTIMENTI	36
PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	48
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	60
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	109
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	111
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	120
APPENDIX 1: LE NOSTRE STARTUP	130



LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Soci, Cari Stakeholder,

il Bilancio 2023 è il dodicesimo di LVenture Group e l'atto conclusivo del mio quarto mandato come Presidente. Una conclusione che porta con sé un nuovo inizio, con grande slancio e ambizione: a partire dal 1° aprile 2024 è operativa Zest SpA, la nuova società frutto della fusione tra LVenture Group e Digital Magics.

Zest nasce come leader di mercato in Italia nel campo degli investimenti pre-seed e del corporate venturing: una realtà con dimensione rilevante per attrarre capitali, talenti e startup a livello europeo. Un'operazione di scala che supera i campanilismi, con una presenza capillare su tutto il territorio italiano e che farà d'apripista all'aggregazione dell'ecosistema: LVenture Group è stata il pioniere del Venture Capital italiano e, ancora una volta, apre la strada per innovare e rafforzare il mercato.

Il nome Zest, come dice il suo significato letterale, porta con sé "grande entusiasmo": un manifesto del cammino fino ad oggi intrapreso, che prosegue con rinnovato vigore.

Nel 2023, il contesto macroeconomico e geopolitico e il rallentamento del mercato del venture capital hanno avuto un impatto rilevante sulle valutazioni di alcune startup di portafoglio, il cui valore rimane solido. Un patrimonio che consente alla nuova società di godere dell'importante processo di valorizzazione del portafoglio realizzato negli anni.

Un percorso che ha portato LVenture Group ad ottenere prestigiosi riconoscimenti nazionali e internazionali, grazie al lavoro svolto da tutto il team.

Il Sole 24 Ore ha incluso LVenture tra le 400 imprese italiane a più alta crescita di fatturato per 5 anni consecutivi (2019-2023), così come il Global Finance Magazine ha incluso LVenture per tre anni consecutivi (2021-2023) tra i "Best Financial Innovation Hubs", per non citare i riconoscimenti ottenuti da La Repubblica, CB Insights e dal Financial Times, che proprio quest'anno ha citato LVenture tra i principali Hub di creazione di startup in Europa.

Il 2023 ha visto LVenture portare a compimento un ulteriore programma di accelerazione sul territorio, Bravo Innovation Hub a Brindisi in collaborazione con Invitalia. Un'attività che, assieme a quelle svolte con CDP Venture Capital, ha portato alla nascita del quarto acceleratore sviluppato assieme a grandi corporate, dopo Zero con Eni a Roma, Argo con Intesa Sanpaolo a Venezia e Business Innovation Factory con Leonardo.

L'Hub di LVenture Group si è confermato polo vibrante, con oltre 380 eventi svolti nell'anno: il centro iconico dell'innovazione in Italia.

Un asset strategico che ha ospitato una nuova generazione di imprenditori del nostro Paese. Dal 2013 hanno partecipato ai nostri programmi di accelerazione 154 startup su cui sono stati investiti circa 25 milioni di euro da parte di LVenture Group e oltre 168 milioni di euro da parte di co-investitori, per un totale di 193 milioni di euro complessivi. Un percorso che vede al nostro fianco ancora una volta l'Università Luiss, che ha sostenuto ulteriormente la nostra politica di investimento con un aumento di capitale riservato deliberato il 28 giugno 2023 per 2,5 milioni di euro.

Tutto questo è parte del patrimonio reputazionale ed umano che apportiamo nella nuova compagine societaria che, così rafforzata, è pronta a competere in un mercato più ampio ed internazionale. Viva Zest!

Stefano Pighini



DATI SOCIETARI

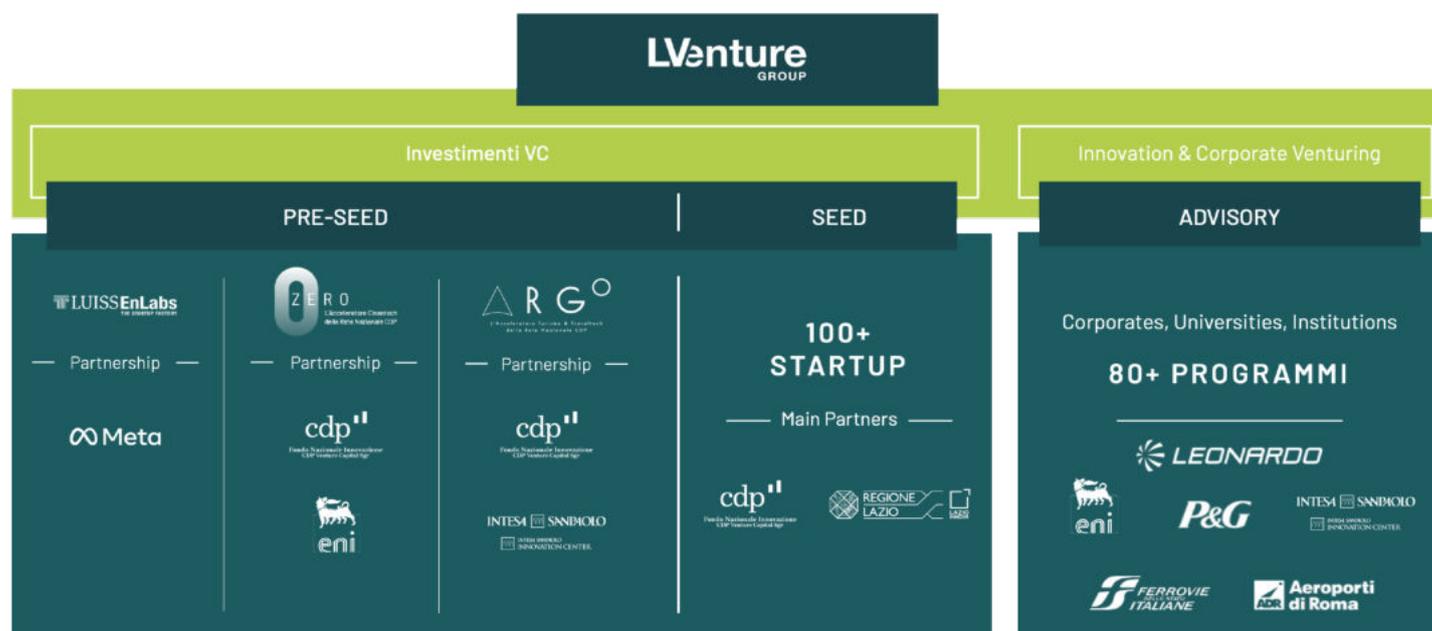
SEDE LEGALE

LVenture Group S.p.A.
Via Marsala 29h
00185 ROMA
Tel. +39 06 4547 3124

DATI LEGALI

Capitale Sociale sottoscritto e versato: Euro 15.167.401
Codice Fiscale e n° iscrizione: 81020000022 del Reg. Imprese di Roma
Partita Iva: 01932500026
Iscrizione C.C.I.A.A. Roma al n° 1356785 R.E.A.
Iscritta nell'apposita sezione speciale C.C.I.A.A. Roma in qualità di INCUBATORE CERTIFICATO
Codice LEI: 8156001F4745B0CB0760
PEC: lventuregroup.pec@legalmail.it

STRUTTURA SOCIETARIA AL 31.12.2023



PARTECIPAZIONI IN ALTRI ACCELERATORI



Cariche Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA FINO AL 31 MARZO 2024¹

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Stefano Pighini
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Luigi Capello
Consigliere	Roberto Magnifico
Consigliere	Valerio Caracciolo
Consigliere indipendente	Grazia Bonante
Consigliere indipendente	Claudia Cattani
Consigliere indipendente	Marco Giovannini
Consigliere indipendente	Paola Memola
Consigliere indipendente	Diamara Parodi Delfino

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA FINO AL 31 MARZO 2024

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Fabrizio Palma
Sindaco effettivo	Giorgia Carrarese
Sindaco effettivo	Daniele Beretta

AMMINISTRATORE INCARICATO SISTEMA CONTROLLI INTERNI

Luigi Capello

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E OPERAZIONI PARTI CORRELATE

Claudia Cattani (Presidente)

Grazia Bonante

Paola Memola

COMITATO REMUNERAZIONE

Claudia Cattani (Presidente)

Grazia Bonante

Marco Giovannini

ORGANISMO DI VIGILANZA

Giovanni Crostarosa (Presidente)

Giorgia Carrarese

Mirco Marconi

SOCIETÀ DI REVISIONE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2029

EY S.p.A.

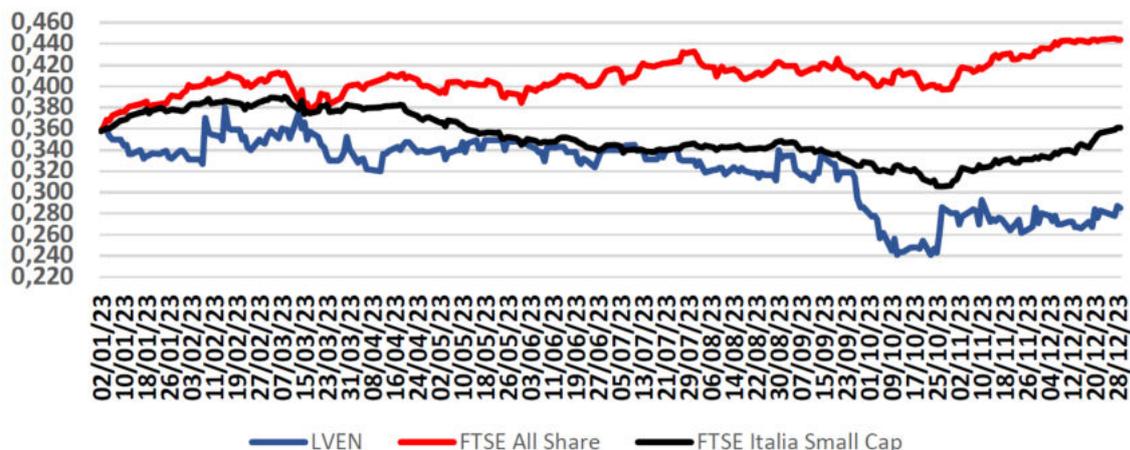
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Luca De Rita

¹ I componenti l'organo amministrativo e l'organo di controllo hanno rassegnato le loro dimissioni a decorrere dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Digital Magics SpA in LVenture Group SpA che l'atto di fusione, stipulato in data 8 marzo 2024, ha stabilito al 1° aprile 2024. A decorrere da tale data entreranno in carica gli organi amministrativo e di controllo nominati dall'assemblea degli azionisti del 6 febbraio 2024 (rif. Comunicato stampa pubblicato in pari data e parte dedicata di questa relazione).

LVENTURE GROUP IN BORSA

ANDAMENTO DEL TITOLO RISPETTO AGLI INDICI: FTSE ITALIA ALL SHARE E FTSE ITALIA SMALL CAP



Fonte: Banca Finnat

PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI DI LVENTURE GROUP PER L'ESERCIZIO 2023

Prezzo ufficiale al 2-gen-2023	0,3580
Prezzo ufficiale al 29-dic-2023	0,2850
Prezzo minimo nell'esercizio	0,2310
Prezzo massimo nell'esercizio	0,3800
Capitalizzazione di Borsa 2-gen-2023	19.209.512
Capitalizzazione di Borsa 29-dic-2023	15.955.279
N° azioni in circolazione al 1-gen-2023	53.657.855
N° azioni in circolazione al 29-dic-2023	55.983.436
N° azioni scambiate dal 2-gen-2023	9.852.383
Volume medio giornaliero nell'esercizio	38.789

Il titolo Lventure Group, che nel corso del 2023 ha fatto rilevare l'andamento dei prezzi di borsa illustrato nei grafici presentati in questa relazione, è caratterizzato da uno scambio di volumi limitato che non consente allo stesso di esprimere appieno il reale valore dell'azienda. A tale riguardo è opportuno ricordare come la Società negli ultimi anni abbia perfezionato aumenti di capitale, sottoscritti da azionisti di minoranza o da nuovi investitori, a prezzi sempre superiori rispetto a quelli espressi dai corsi di borsa del titolo nel mese (o nei mesi) di riferimento antecedenti l'operazione. Da ultimo, a luglio 2023 e a marzo 2024 si è perfezionata la sottoscrizione da parte dell'investitore strategico LUISS Libera Università degli Studi Sociali delle due tranches dell'aumento di capitale di complessivi Euro 2.500.000, corrispondente all'emissione di n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie della Società ad un valore unitario di Euro 0,43/ciascuna.

ANDAMENTO DEL TITOLO LVEN NEL 2023



Fonte: Banca Finnat

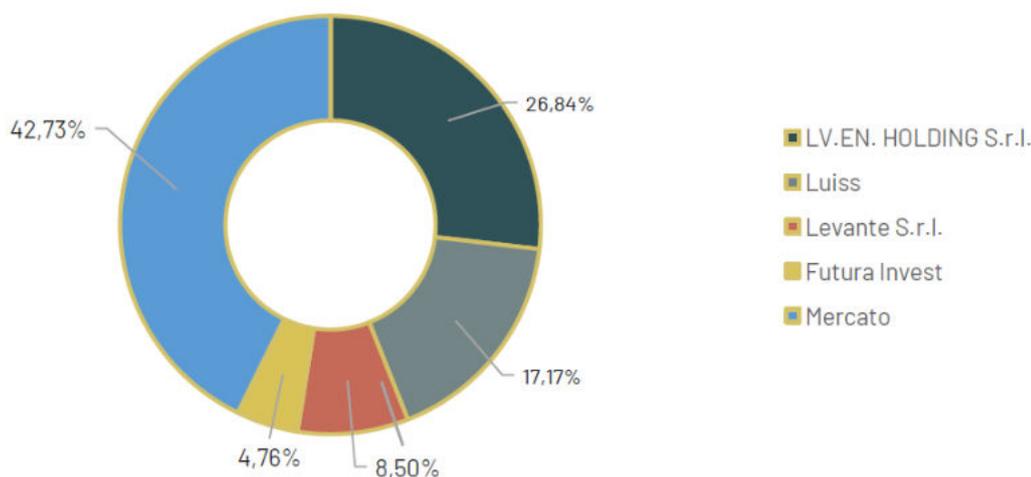
Al 31/12/2023, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi della legge applicabile e delle altre informazioni pubblicamente disponibili, i soggetti titolari di partecipazioni pari o superiori al 5% del capitale sociale e i relativi diritti di voto sono quelli riportati nella tabella che segue.

Dichiarante	Azionisti	% sul capitale sociale (%)	% sui diritti di voto (%)
Luigi Capello	Totale aggregato	27,42	28,32
	- tramite LV.EN Holding	26,84	27,79
	- direttamente	0,58	0,53
	LUISS	17,17	15,89
	Levante S.r.l.	8,50	7,87
	Inarcassa	2,95	5,46
	Altri azionisti con partecipazione inferiore al 5%	43,96	42,46
	Totale	100,00	100,00

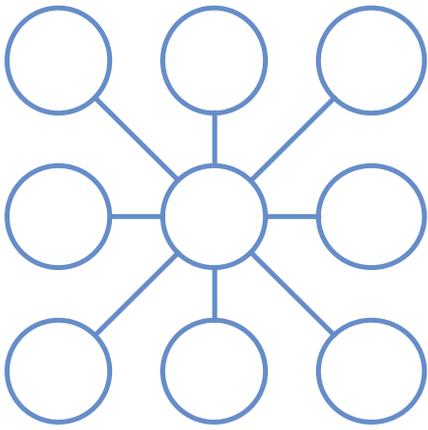
Alla suddetta data la Società è controllata di fatto ai sensi dell'art. 2359, comma primo, n. 2), da Luigi Capello, che è titolare direttamente e indirettamente del 27,42% del suo capitale sociale e del 28,32% dei relativi diritti di voto.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente ha piena autonomia decisionale e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di LV.EN. Holding, azionista di maggioranza.

RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI LVENTURE AL 31.12.2023







Sintesi dei risultati



I Nostri Numeri

Di seguito di espongono i principali dati di Portafoglio cumulati al 31 dicembre 2023 unitamente all'indicazione del Margine Operativo Lordo del 2023:

€24,9M

Investiti da
L'venture Group

€168,2M

Investiti da
terzi investitori

€193,1M

Investiti nelle
startup

130+

Startup
accelerate

100+

Startup nel nostro
portafoglio

13

Exit

€29,2M

Portafoglio investimenti
faire value IFRS

€30,3M

Portafoglio investimenti
Adjusted

-€2,1M

M.O.L.
31.12.2023

-€0,8M

M.O.L. Adjusted
31.12.2023



PREMESSA

La Relazione del Consiglio di Amministrazione (di seguito Relazione) sull'andamento della gestione è basata sul Bilancio d'esercizio che è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla stessa

data. L'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati è di seguito definito "IFRS-EU". La Relazione deve essere letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note esplicative, parti integranti del Bilancio d'esercizio 2023. Tali documenti includono le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB, con i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché con ogni successiva comunicazione recante disposizioni in materia d'informativa finanziaria).

Indicatori alternativi di performance (IAP)

LVenture Group in aggiunta agli indicatori finanziari previsti dagli IAS/IFRS, utilizza Indicatori Alternativi di Performance (IAP) al fine di fornire in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria, così come previsto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 n.92543/15, che ha reso applicabili gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European securities and markets (Esma/2015/1415). Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IAS/IFRS in quanto la loro modalità di determinazione non è normata dai principi stessi. Pertanto, la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie della Società, così come indicate nel proprio bilancio di esercizio. Di seguito vengono descritti il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati in base a ciascuna voce:

"PORTAFOGLIO INVESTIMENTI":

calcolato come somma algebrica delle seguenti voci e sottovoci dello stato patrimoniale:

1. gli investimenti effettuati nell'anno;
2. i disinvestimenti effettuati al fair value;
3. write-off;
4. valutazione al fair value.

"PORTAFOGLIO TITOLI ADJUSTED":

a differenza della valutazione secondo IFRS 13 del portafoglio in startup, che prevede la determinazione del fair value attraverso i) il valore post money relativo all'ultimo investimento ricevuto dalle startup, o ii) l'utilizzo di multipli di mercato benchmark relativi ad operazioni similari, ovvero iii) tramite il Discounted Cash Flow, il Portafoglio Titoli Adjusted tiene in considerazione la presenza di talune operazioni societarie quali:

1. contratti relativi a strumenti finanziari di Semi-Equity, che implicano l'utilizzo del Cap o del Floor di Conversione come Pre-money, moltiplicato per la quota di pertinenza della Società, derivante dal calcolo fully diluted;

2. investimenti in Convertendo (senza Cap) e SAFE (Simple Agreement for future Equity senza Cap (in USD) per i quali la Società utilizza la post money dell'ultimo round chiuso, a cui aggiunge il cash raccolto con il convertendo/SAFE, per definire il valore del 100% della startup;

- “Risultato netto della gestione investimenti Adjusted” è calcolato a partire dal Risultato netto della gestione investimenti, rettificato per riflettere l’applicazione delle modalità di calcolo utilizzate ai fini della determinazione del Portafoglio Investimenti Adjusted;
- “Margine operativo lordo” o “EBITDA”: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è stato calcolato come somma algebrica tra il risultato operativo e le voci “Ammortamenti e perdite di valore di cespiti”, “Ammortamenti e perdite di valore di Attività immateriali” e “Accantonamenti e svalutazioni”;
- “Margine operativo lordo Adjusted” o “EBITDA ADJUSTED”: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è stato definito come somma algebrica tra il risultato operativo ottenuto tramite l’utilizzo del “Risultato Netto della Gestione Investimenti Adjusted” e le voci “Ammortamenti e perdite di valore di cespiti”, “Ammortamenti e perdite di valore di Attività immateriali” e “Accantonamenti e svalutazioni”;
- “Risultato netto Adjusted” è calcolato a partire dal Risultato netto, rettificato per riflettere l’applicazione delle modalità di calcolo adottate ai fini della determinazione del Portafoglio Investimenti Adjusted;
- “Indebitamento Finanziario Netto”: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall’orientamento nr. 39 emanato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021 ed in linea con il richiamo di attenzione nr. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021.



IL MERCATO

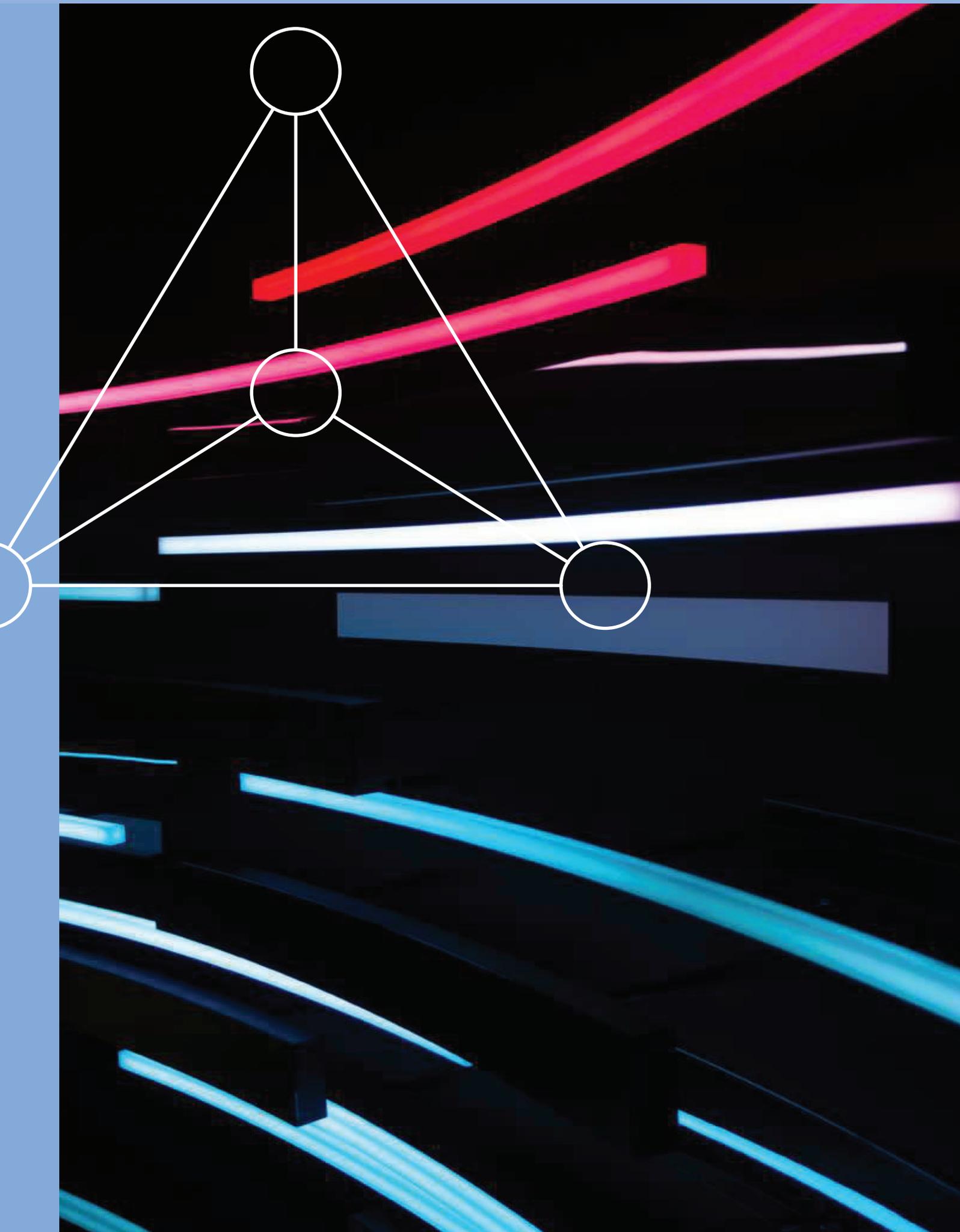
DI RIFERIMENTO

Il 2023 è stato ancora caratterizzato da uno scenario macroeconomico globale soggetto alle conseguenze dei diversi conflitti in corso e che hanno inciso sulla situazione internazionale e nazionale. Sebbene siano diminuiti rispetto alla seconda parte del precedente esercizio, i prezzi dell'energia e l'inflazione sono rimasti comunque elevati rallentando la ripresa economica non solo a livello nazionale.

In tale contesto le attività di venture capital hanno sperimentato andamenti differenti tra il primo e il secondo semestre. Nel primo si è assistito a un calo delle operazioni, con un ammontare investito, sia da operatori domestici che esteri, in start-up italiane che si è attestato a Euro 435 milioni, distribuiti su 135 round, in diminuzione rispetto a Euro 976 milioni, per 180 operazioni, del primo semestre 2022. Ciò si è tradotto, sempre con riferimento alla prima metà dell'anno, in una contrazione del 16% in termini di volume e del 55% in termini di valore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel secondo semestre 2023 si è invece avuto per il mercato del venture capital un recupero in termini di valore: sono state chiuse 128 operazioni per un ammontare investito pari a Euro 613 milioni, in crescita del 40% rispetto al primo semestre 2023. Sulla raccolta del periodo hanno avuto un impatto significativo alcune operazioni nel late stage (in particolare due round da Euro 100 milioni ciascuno). Nel complesso dell'intero 2023, gli investimenti venture capital in start-up e scale-up italiane hanno riguardato 263 operazioni, contro le 326 realizzate nel 2022, per un valore complessivo pari a Euro 1.048 milioni, rispetto a Euro 1.836 milioni del 2022, pertanto con una diminuzione rispettivamente del 20% in termini di volume e del 42% in termini di controvalore.





Le Attività della Società

LVenture Group S.p.A. è una holding di partecipazioni quotata all'Euronext Milan (già MTA) e opera quale Acceleratore ed è riconosciuto come Incubatore Certificato, di startup innovative (ex Decreto Crescita 2.0 - D.L. n.179/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012, e successive modificazioni ed emendamenti) con sede a Roma e Milano.

Il maggiore azionista di LVenture Group è la LV.EN. Holding S.r.l., che al 31 dicembre 2023 detiene circa il 26,84% del capitale sociale e il 27,79% dei diritti di voto.

Allo stato attuale LVenture Group ha piena autonomia decisionale e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di LV.EN. Holding S.r.l..

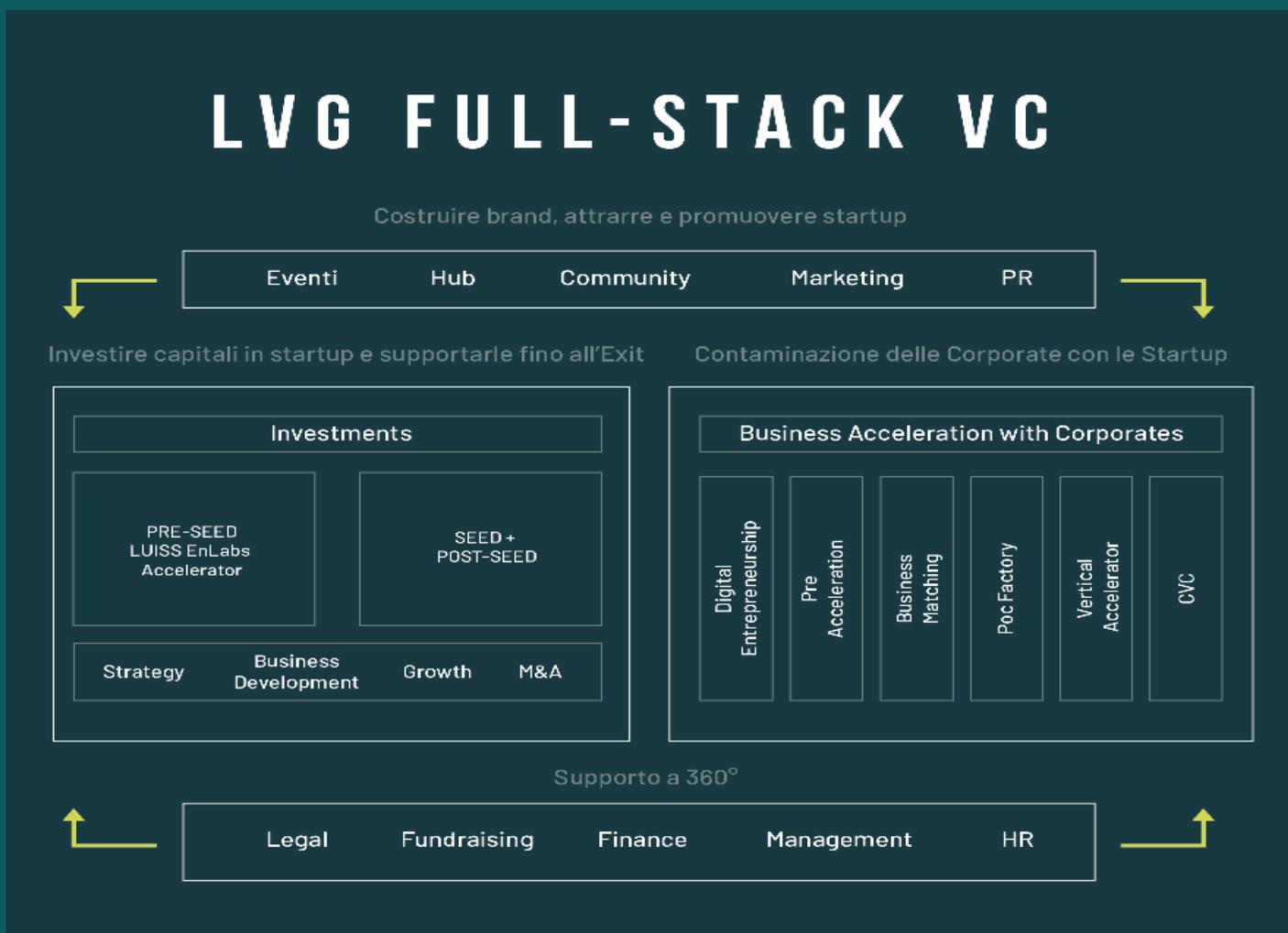
La Società è specializzata nella selezione e investimenti nelle startup innovative a contenuto digitale.

Il business model ha come obiettivo quello di selezionare i migliori talenti nell'imprenditoria digitale, di investire i propri capitali e di supportarli nel percorso di crescita per poi realizzare l'Exit.

LVenture Group, inoltre, ha sviluppato le attività di Innovation & Corporate Venturing (già Open Innovation), che consentono alle Startup di confrontarsi con le Corporate e di creare relazioni con potenziali clienti, e a queste ultime, di trarre beneficio da idee, soluzioni e competenze tecnologiche.

In sintesi, LVenture Group, come rappresentato di seguito, è un sistema strutturato che investe nelle startup e le supporta nello sviluppo del business con le corporate attraverso le attività di Innovation & Corporate Venturing.

LVG: FULL-STACK VC



1. INVESTIMENTI

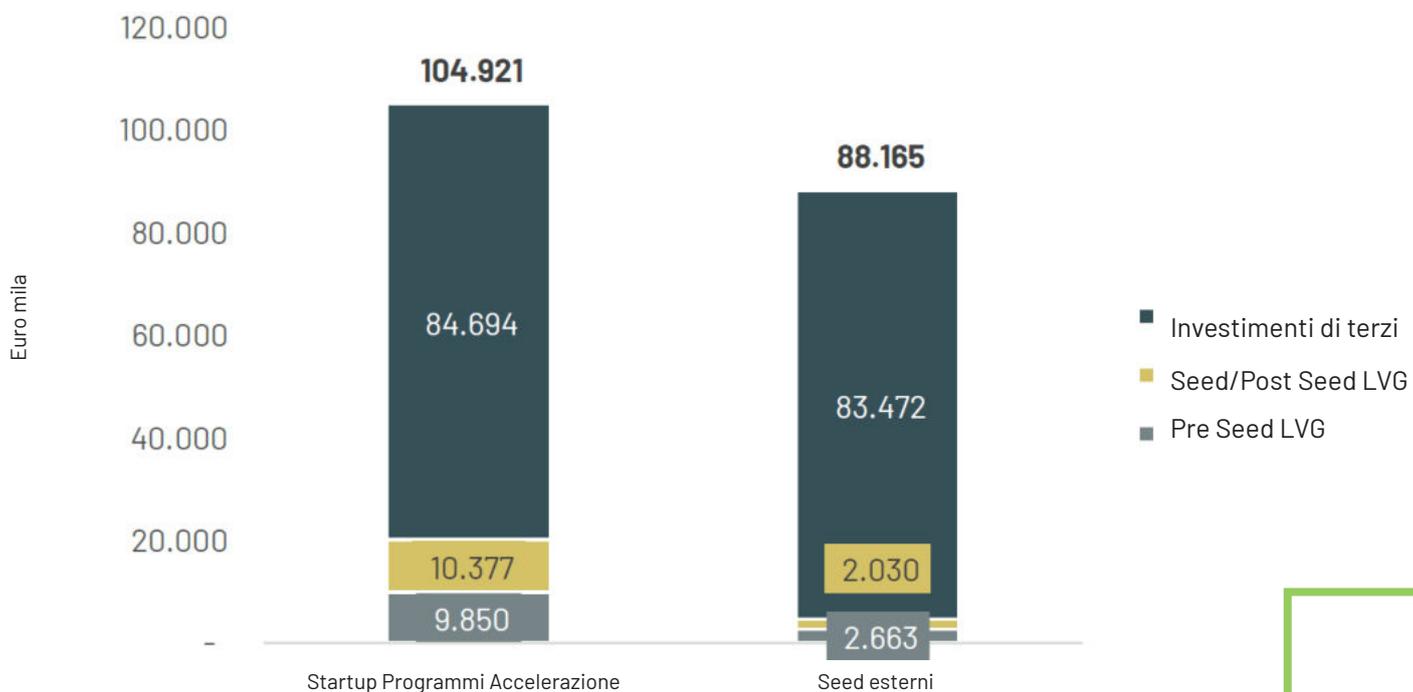
LVenture Group investe le risorse finanziarie iniziali nelle startup del Programma di Accelerazione con l'obiettivo di velocizzare il "time to market".

Al fine di supportare lo sviluppo delle metriche delle startup che abbiano conseguito risultati significativi, la Società può continuare ad investire nei cosiddetti follow on, che possono riguardare startup che non hanno partecipato al Programma di Accelerazione, purché siano nella stessa fase di sviluppo e presentino almeno risultati equivalenti.

Dal 2013 al 31 dicembre 2023, la Società ha investito capitali per Euro 24,9 milioni in oltre 100 startup ed ha attirato co-investitori per Euro 168,2 milioni, per un totale di circa Euro 193,1 milioni.

Il grafico che segue illustra i capitali investiti dalla Società e dai terzi investitori, suddivisi tra i capitali investiti nelle startup che hanno partecipato ai Programmi di Accelerazione e quelle che non hanno partecipato, e ulteriormente suddiviso tra gli investimenti pre seed, seed e post seed:

INVESTIMENTI CUMULATI AL 31.12.2023



Gli investimenti effettuati al 31 dicembre 2023 sono commentati dettagliatamente nella sezione "I risultati del 2023".

1.1

IL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE

L'attività principale di LVenture Group è l'Acceleratore che opera con il brand LUISS EnLabs, nato in partnership con l'Università LUISS, Accenture, Meta, e Intesa Sanpaolo.

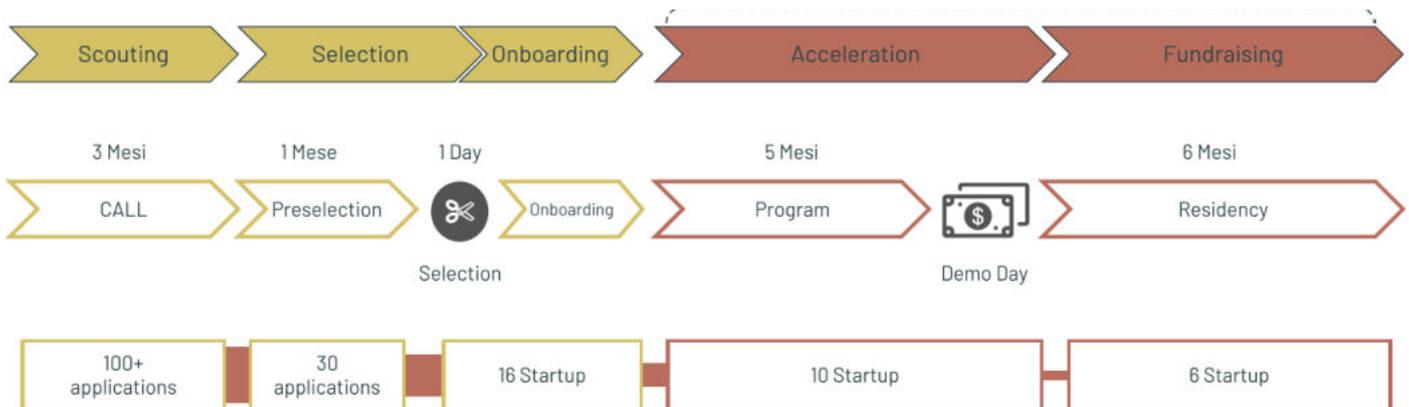
La Società presta il proprio know-how anche negli Acceleratori Verticali, nei quali opera con le stesse modalità utilizzate per Enlabs.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati complessivamente 4 gli investimenti pre-seed nelle startup innovative che hanno preso parte al Programma di Accelerazione.

Dal 2013 hanno partecipato ai Programmi di Accelerazione n. 154 startup digitali, di queste hanno ricevuto funding dalla Società n. 137 startup e di quest'ultime hanno completato il programma 121 startup.

Il Programma è articolato come segue:

- **"Ricerca & Selezione"**: un periodo di tre mesi nel quale avviene il lancio del Programma, la raccolta e la selezione dei nuovi progetti imprenditoriali;
- **"Programma di Accelerazione"**: un periodo di 5 mesi durante il quale l'idea imprenditoriale viene sviluppata con il supporto del Team di Accelerazione;
- **"Demo Day"**: la giornata conclusiva del Programma durante la quale le startup presentano il proprio progetto a potenziali investitori.



"Ricerca & Selezione":

una volta definito e lanciato il programma, vi è la necessità di raccogliere il maggior numero di progetti per realizzare la più ampia selezione possibile. L'approccio di LVenture è proattivo nella ricerca e selezione di startup. A tale scopo è stato creato a partire dal 2020, un gruppo cross funzionale, denominato Deal Flow, che opera in maniera continuativa nel corso dell'anno.

Nel corso del 2023 sono stati più di 300 i progetti innovativi visionati per l'ingresso ai Programmi di accelerazione.

"Programma di Accelerazione":

è un Programma residenziale (presso i nostri uffici di Roma o Milano) avente la durata di 5 mesi, con monitoraggi pianificati ogni due settimane, suddiviso in 4 momenti: l'identificazione del prodotto, la validazione del mercato, la definizione degli obiettivi di crescita e la predisposizione di un business plan.

Tale Programma prevede la possibilità di fruire di una serie di servizi e l'accesso a workshop ed attività di mentoring e seminari che offrono basi tecniche ed organizzative.

LVenture Group nel corso del Programma investe fino ad Euro 160 mila per una partecipazione nel capitale.

Normalmente LVenture Group è il solo investitore e nel caso in cui la sede legale della startup sia nel Lazio, la società Lazio Innova (società di scopo della Regione Lazio) può operare in co-investimento; in tal caso, l'ammontare dell'investimento può arrivare sino a Euro 200 mila.

"Demo Day":

la giornata conclusiva del Programma, durante la quale i fondatori delle Startup (CEO) presentano in cinque minuti la visione della startup e i risultati raggiunti.

LVenture, con il brand LUISS EnLabs fa parte del Global Accelerator Network (GAN), il network globale di acceleratori per condividere le best practice internazionali.

L'area di investimento della Società è nel digitale, con particolare attenzione alle tecnologie e alla sostenibilità.



DIGITALE

Il concetto di digitale implica attività dinamiche, automatizzate ed in continua evoluzione con un effetto pervasivo, che sostituisce le vecchie metodologie e ha definitivamente messo in evidenza come la digitalizzazione sia un elemento essenziale nell'organizzazione aziendale e nella vita quotidiana.

TECNOLOGIE

LVenture Group predilige startup ad alto contenuto tecnologico, sempre di più con Soluzioni di Intelligenza Artificiale, Quantum Computing, Droni, Robotica, Realtà Aumentata e Virtuale.

All'interno delle linee di investimento è possibile identificare ulteriori sei categorie, di seguito elencate:

- **Moderazione dei Contenuti**
- **Esperienza d'Acquisto**
- **Nuovi Servizi Finanziari**
- **Futuro del Lavoro**
- **Futuro del Turismo e dell'Ospitalità**
- **EdTech e nuove frontiere per l'Educazione**

SOSTENIBILITÀ

L'impatto ambientale è considerato una priorità per LVenture, il cui obiettivo è quello di prediligere startup con modelli virtuosi di economia circolare e sostenibile.

Infatti la sfida dello sviluppo sostenibile chiede agli attori dell'innovazione di lavorare insieme per mettere a punto nuove strategie e nuovi modelli e strumenti operativi, in grado di fornire risposte adeguate alla grande complessità dei cambiamenti in atto.

1.2

INVESTIMENTI NELLE FASI SEED E POST SEED

Gli Investimenti nella fase seed rappresentano l'apporto di capitali finalizzati all'avvio dell'attività produttiva, quando l'impresa è già operativa sul mercato e vengono solitamente deliberati sulla base di alcune analisi che attestano il livello di crescita della startup e ne mitigano il rischio.

L'analisi del livello di resilienza del team nei confronti delle difficoltà, l'analisi di mercato, l'analisi dell'andamento economico, la presenza di una proposta unica di vendita ed un riscontro positivo da parte dei clienti, rappresentano esempi di criteri di analisi di valutazione presi in considerazione prima di procedere con l'investimento nella fase seed.

Nelle fasi di post seed LVenture Group può procedere ad impiegare ulteriori risorse finanziarie nelle startup, nel caso in cui si riscontrino l'esistenza di un trend di crescita costante dei ricavi, l'incremento di quote di mercato, l'acquisizione di clienti e la scalabilità nei mercati del prodotto offerto.

CORPORATE VENTURING

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito ad una repentina evoluzione dei modelli di innovazione adottati dalle Corporate. La rapida evoluzione della tecnologia, i cambiamenti nei modelli di business e le esigenze dei clienti in costante divenire, hanno imposto nuove modalità di fare innovazione. Al fine di rimanere competitivi e di affrontare le sfide emergenti, le organizzazioni sono state costrette a esplorare modelli di innovazione agile, veloce, resiliente e flessibile. Affiancandoli all'innovazione tradizionale.

Hanno così preso piede i modelli di:

- **Innovazione interna,**

volta a valorizzare il patrimonio di conoscenze ed esperienze interne all'azienda, incoraggiando i dipendenti a proporre e sviluppare nuove idee all'interno dell'azienda e spronando sempre di più la collaborazione tra dipartimenti interni, rompendo i silos organizzativi.

- **Innovazione esterna,**

open innovation - per valorizzare e integrare le migliori idee innovative presenti sul mercato - dal mondo delle startup, dell'accademia, della ricerca - con l'obiettivo di risolvere specifici need con soluzioni tecnologiche o di business, accelerando l'innovazione e mitigando costi e rischi rispetto all'innovazione tradizionale.



Tra le principali attività riconducibili all'Innovazione Interna si ricordano:

Transformation & Empowerment

In quest'area di business, il cui obiettivo è supportare le Corporate nella trasformazione organizzativa e culturale che permetterà loro di essere più forti sul mercato attuale e futuro, sono comprese le seguenti attività:

- **Innovation Governance:** Definizione delle strategie di innovazione, la progettazione ed implementazione dei processi di innovazione e la gestione della governance e dell'organizzazione degli stessi.
- **Intrapreneurship:** Programmi Corporate progettati per consentire alle aziende di generare progetti innovativi, validare prodotti e servizi con metodologie tipiche del mondo startup e coinvolgendo founder di startup come mentor e supportare il Corporate Venture Building e generare eventuali spin-off (vedi presentazione standard).
- **Innovation Training:** Diffusione della cultura dell'innovazione, tramite upskilling di competenze in ambito "innovation", "Entrepreneurship" e "Venture Capital".
- **Innovation Community:** Creazione e gestione delle community di innovatori in azienda.

Tra le principali attività riconducibili all'Innovazione Esterna si ricordano invece:

Corporate Venturing

In quest'area di business, il cui obiettivo è l'apertura dell'azienda a collaborazioni esterne, principalmente con startup, in ottica open innovation, sono comprese le seguenti attività:

- **Venture Client:** Supporto metodologico e tecnico alla collaborazione tra corporate e startup per la creazione di partnership strutturate, consentendo alle grandi aziende di diventare "venture clients". Questo modello consente alle aziende di integrare velocemente idee all'avanguardia e nuove tecnologie nel loro business, sfruttando il potenziale delle startup innovative e agili.
- **Call4Startup & POC:** Progetti di scouting e selezione di startup a supporto di specifici need delle corporate, che hanno come obiettivo lo sviluppo congiunto di proof of concept utili a prototipare nuove soluzioni di interesse per il mercato.
- **Corporate Venture Capital:** Supporto strutturato ai progetti di CVC per strutturare il veicolo di investimento, definire il modello di governance e operativo, affiancare nella selezione delle startup, valutarle ed accelerarne l'integrazione industriale.
- **Corporate Venture Building:** supporto a progetti in cui una corporate sviluppa internamente nuovi progetti imprenditoriali o nuove startup. Utilizzando le proprie risorse e competenze, la corporate guida con il nostro supporto l'intero processo, dall'ideazione allo sviluppo, portando le nuove iniziative con successo sul mercato. Offriamo un supporto completo durante tutte le fasi del venture building, garantendo una transizione fluida e di successo dalle idee all'implementazione.
- **Vertical Accelerator:** Progettazione e gestione di Programmi di Accelerazione, dedicati ad una o più stakeholder, abilitando i partner coinvolti e l'ecosistema stesso alla collaborazione con le startup su specifici verticali. Nel periodo di accelerazione si lavora in parallelo sull'accelerazione di business delle startup e sulla validazione tecnologica delle loro soluzioni.

Tra le attività di Innovation & Corporate Venturing, occorre menzionare:

- l'"Acceleratore Zero", che opera in ambito Cleantech e fa parte della Rete Nazionale di Acceleratori promossa da Cassa Depositi e Prestiti
- l'"Acceleratore Argo", che opera in ambito di Turismo e fa parte della Rete Nazionale di Acceleratori promossa da Cassa Depositi e Prestiti
- "Business Innovation Factory", il Corporate Accelerator di Leonardo con focus sulle startup del settore aerospazio/difesa.

Tutti 3 programmi di Accelerazione sono gestiti da LVenture Group, nei programmi Zero e Argo. LVenture è anche co-investigatore con CDP Venture Capital SGR nelle startup selezionate.

Il Nostro Ecosistema

Negli anni L' Venture Group ha sviluppato un Ecosistema unico, costituito dalle relazioni con investitori, aziende, esperti del mondo dell'imprenditoria e dell'economia digitale, Università, sponsor e partner: un network ideale per lo sviluppo e la crescita delle proprie startup e un punto di riferimento nazionale per l'innovazione digitale.

Partner Strategici

LUISS 

 Meta

 LEONARDO


Fondo Nazionale Innovazione
CDP Venture Capital Sgr

 REGIONE LAZIO 

 CHINA S'ONE | 
华亨金石产业服务集团
China Stone Industrial Services Group


for Growth

 INTESA SANPAOLO
INNOVATION CENTER

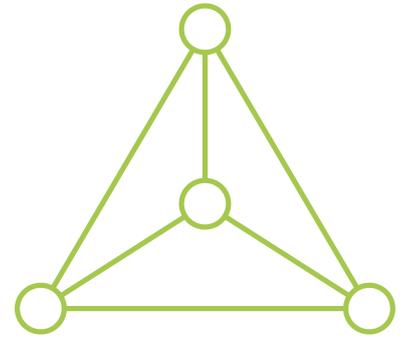
Sponsor LUISS EnLabs

 Meta

Partner & Corporate



LVenture ha creato un Ecosistema per far sì che le startup ne possano trarre vantaggio, a cui partecipano attivamente numerose controparti, tra cui Partners Strategici, Sponsor, Partner & Corporate Strategici, Sponsor, Università ed Enti istituzionali.



Università & Enti Istituzionali



Network Investitori



Advisor

50+ MANAGER INTERNAZIONALI & ESPERTI

Progetti Speciali



Tra le diverse attività da segnalare le attività di **Comunicazione, di organizzazione di Eventi Istituzionali, di locazione degli spazi e di partecipazione a Progetti Speciali di carattere artistico e culturale.**

COMUNICAZIONE

Nel corso del 2023 sono state più di 2.400 le notizie pubblicate dai media sulle attività della Società e i traguardi raggiunti dalle startup di portafoglio, che hanno riguardato:

- **gli investimenti della Società e i nuovi aumenti di capitale delle startup in portafoglio;**
- **call e Programmi di Accelerazione;**
- **programmi e attività di Innovation & Corporate Venturing;**
- **mercato di riferimento a livello nazionale;**
- **nuove partnership nazionali e internazionali.**

Tra i riconoscimenti, da segnalare che per il quinto anno consecutivo la Società è stata inserita da Il Sole 24 Ore nella classifica "Leader della crescita", che segnala le 450 aziende italiane a più alta crescita di fatturato nell'ultimo triennio. Un riconoscimento certificato anche da La Repubblica Affari & Finanza che ha inserito LVG nell'elenco "Campioni della crescita", che racchiude le 400 imprese italiane a più alta crescita di fatturato.

EVENTI ISTITUZIONALI E CORPORATE NELL'HUB

Sono più di 380 gli eventi che si sono tenuti nel corso del 2023.

Le diverse partnership strategiche hanno permesso l'organizzazione di appuntamenti di rilievo tra i quali merita attenzione:

- "Let's Party Together", organizzato dalla società assieme a StartupItalia e SACE per festeggiare il decennale della società;
- "Envisioning: Venture Capital Showcase", appuntamento che ha celebrato il traguardo dei 10 anni di LVenture Group dando spazio a startup, partner e stakeholder, colonna portante della filiera unica dell'innovazione sviluppata negli anni;
- "Venture Capital: motore dell'innovazione", l'evento organizzato assieme a Italian Tech Alliance in collaborazione con Growth Capital, per analizzare lo stato dell'arte dell'industria italiana del Venture Capital;
- "La fabbrica delle imprese", evento organizzato in partnership con Il Messaggero che ha visto la partecipazione di ospiti istituzionali di rilievo tra cui il Ministro per le Imprese e il Made in Italy Adolfo Urso.

Tra le diverse visite istituzionali, infine, abbiamo accolto le delegazioni dell'Ambasciata Francese, dell'Ambasciata Argentina, dell'Ambasciata Svizzera e dell'Ambasciata del Belgio e diverse divisioni interne di rilevanti aziende quali RAI, Lottomatica, TIM, Leonardo, diverse società del gruppo Ferrovie dello Stato e Unipolis.

Infine, è stata lanciata la seconda edizione assieme a Binario F from Facebook (Meta) di WomenUp, un programma di formazione gratuito per promuovere l'empowerment femminile investendo nelle competenze digitali a supporto dell'imprenditoria femminile. Dal percorso è nato GLOW - Growing & Leading Opportunities for Women, la community creata da tre founder che ha l'ambizione di creare empowerment e network tra business women tramite meetup mensile. La società sostiene attivamente l'iniziativa ospitando gli incontri presso il proprio HUB.

COWORKING



La Società dispone di uno spazio a Roma all'interno della Stazione Termini (l'"HUB di LVenture Group") che si estende per 8.500 mq; L'HUB di LVenture Group a Roma si compone di 33 uffici, 10 sale riunioni, 3 sale eventi, 2 aule, un Open Space con oltre 110 postazioni e spazi esterni.

Gli spazi dell'HUB sono totalmente utilizzati da startup e Corporate; da segnalare la presenza della scuola digitale 42 Roma Luiss e del competence center di Meta (c.d. Binario F). Le startup e le aziende ospitate all'interno degli spazi della Società (fatta eccezione per le startup partecipanti al Programma di Accelerazione) corrispondono alla Società un canone mensile, comprensivo di un'ampia gamma di servizi.

PROGETTO SPECIALE

LOVEITALY

È il progetto volto alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico attraverso forme partecipative in grado di innovare l'approccio e coinvolgere direttamente le comunità. Sono concluse le campagne sulla piattaforma di crowdfunding per sostenere l'urgente restauro delle quattro statue conservate nell'oratorio di Santa Maria degli Angeli a Gallipoli e per il progetto "Insieme per San Francesco" in collaborazione con la Fondazione per la Basilica di San Francesco in Assisi. Tra i progetti importanti un busto di marmo raffigurante Prospero Farinacci attribuito allo scultore Gian Lorenzo Bernini andrà in prestito alla collezione del museo di Castel Sant'Angelo, a sottolineare il lavoro svolto dal giurista per lo Stato Pontificio nel XVII secolo. Loveltaly è stata, inoltre, coordinatrice di un'operazione di donazione internazionale di un'opera di American Friends of Loveltaly, un busto di marmo attribuito allo scultore Gian Lorenzo Bernini che entrerà a far parte della collezione del museo di Castel Sant'Angelo.



IL TEAM

Il Team rappresenta l'elemento fondamentale, di LVenture Group S.p.A e al 31 dicembre 2023 fanno parte della squadra 36 persone, di cui 29 dipendenti e 7 collaboratori, la cui composizione ed il relativo confronto con il 2022 sono indicati nella Nota 30 delle Note Illustrative.

Di seguito viene fornito l'organigramma, aggiornato alla data della presente Relazione, delle funzioni con l'indicazione dei responsabili:

BOARD OF DIRECTORS

9 MEMBRI



STEFANO PIGHINI
Presidente



LUIGI CAPELLO
Vice-Presidente & CEO



ROBERTO MAGNIFICO
Board Member



CRISTINA CARAVELLI
Legale & Societario



LUCA DE RITA
Amministrazione Finanza & Controllo



LUCA ZANON
Comunicazione



GIULIO MONTOLI
Investimenti Pre-Seed & Portfolio



RICCARDO ALLEGRA
Investimenti Seed & Portfolio

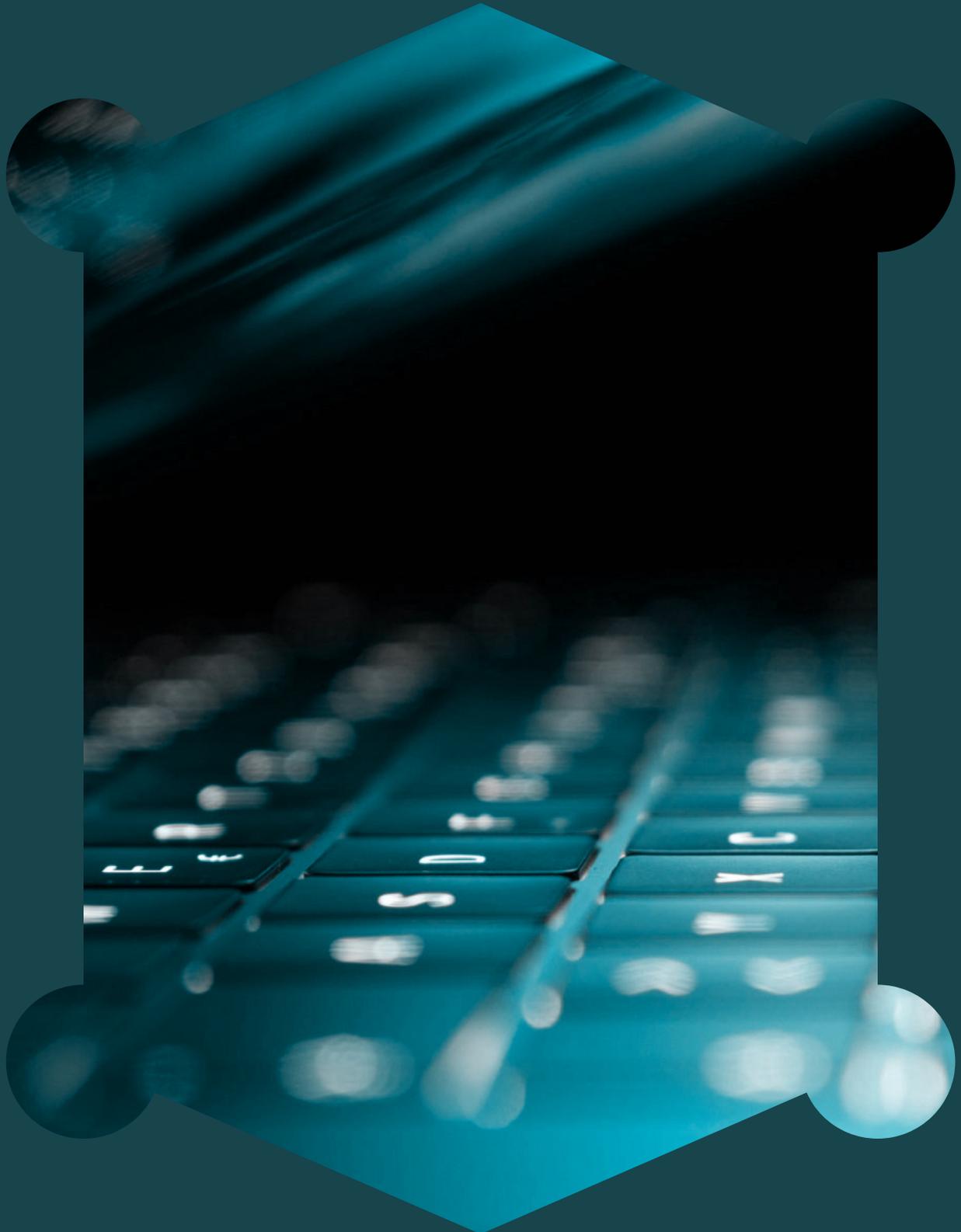


ANTONELLA ZULLO
Innovation & Corporate Venturing

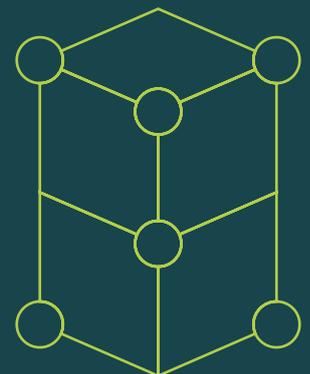


Lventure
GROUP

LUISS EnLabs
THE STARTUP FACTORY



Relazione sulla gestione



I RISULTATI DEL 2023

HIGHLIGHTS INVESTIMENTI

La Società nel corso del 2023 ha effettuato investimenti per un ammontare complessivo di Euro 1.067 mila, utilizzando strumenti diversi (investimento diretto nel capitale della startup, strumenti finanziari partecipativi, strumenti convertibili, convertendo e SAFE²⁾, esposti in differenti voci di bilancio.

L'investimento, nell'ambito del Programma di Accelerazione, viene regolato tramite un accordo con le startup, che comporta l'emissione di SFP e/o convertibili per un massimo di Euro 160 mila (di Euro 200 mila in caso di co-investimento di Innova Venture).

Terminato il Programma di Accelerazione, le startup raccolgono capitali in diverse forme:

- aumento di capitale;
- sottoscrizione di finanziamenti convertendo/convertibili/SAFE che eventualmente saranno convertiti al verificarsi di un successivo aumento di capitale significativo.

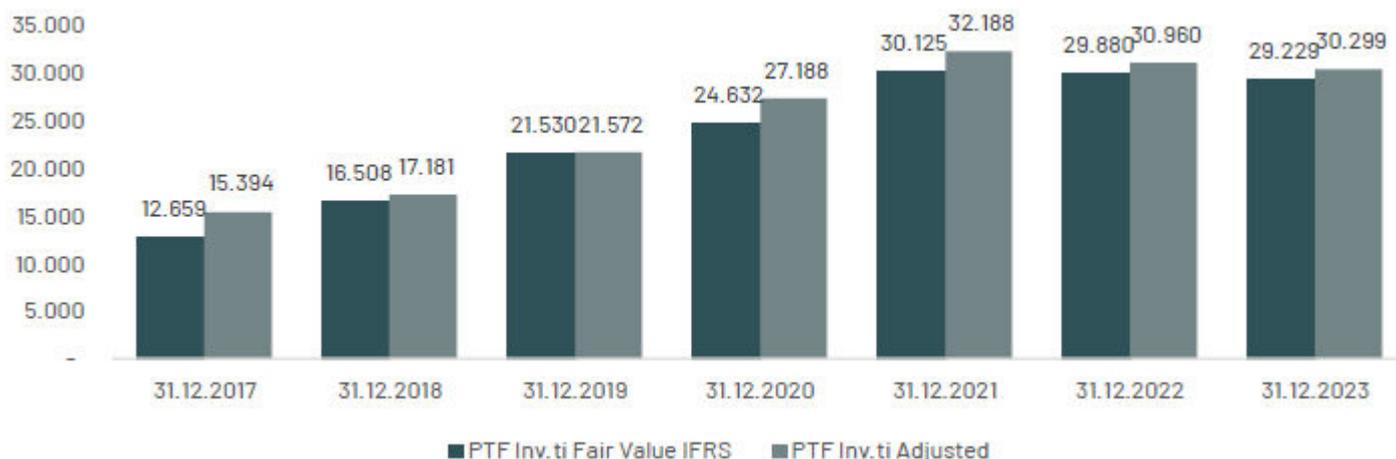
Lo strumento finanziario maggiormente utilizzato risulta essere il Convertendo, un semi-equity, comparabile ad un SAFE (Simple Agreement for Future Equity) per la velocità di esecuzione e la struttura.

La valutazione di tali strumenti viene effettuata, secondo la metodologia di valutazione IFRS, al momento della conversione in capitale al verificarsi di un'operazione di aumento di capitale significativo.

La sottoscrizione di tali strumenti ha determinato, al 31 dicembre 2023, una differenza, pari ad 1.070 mila, tra il Portafoglio IFRS, pari ad Euro 29.229 mila e il Portafoglio Adjusted, pari ad Euro 30.299 mila.

Qui si seguito e nell'Appendice 1, vengono illustrati graficamente e analiticamente, il dettaglio degli investimenti con l'indicazione del valore Portafoglio Investimenti Fair Value IFRS e Portafoglio Investimenti Adjusted.

VALORE TOTALE DEGLI INVESTIMENTI

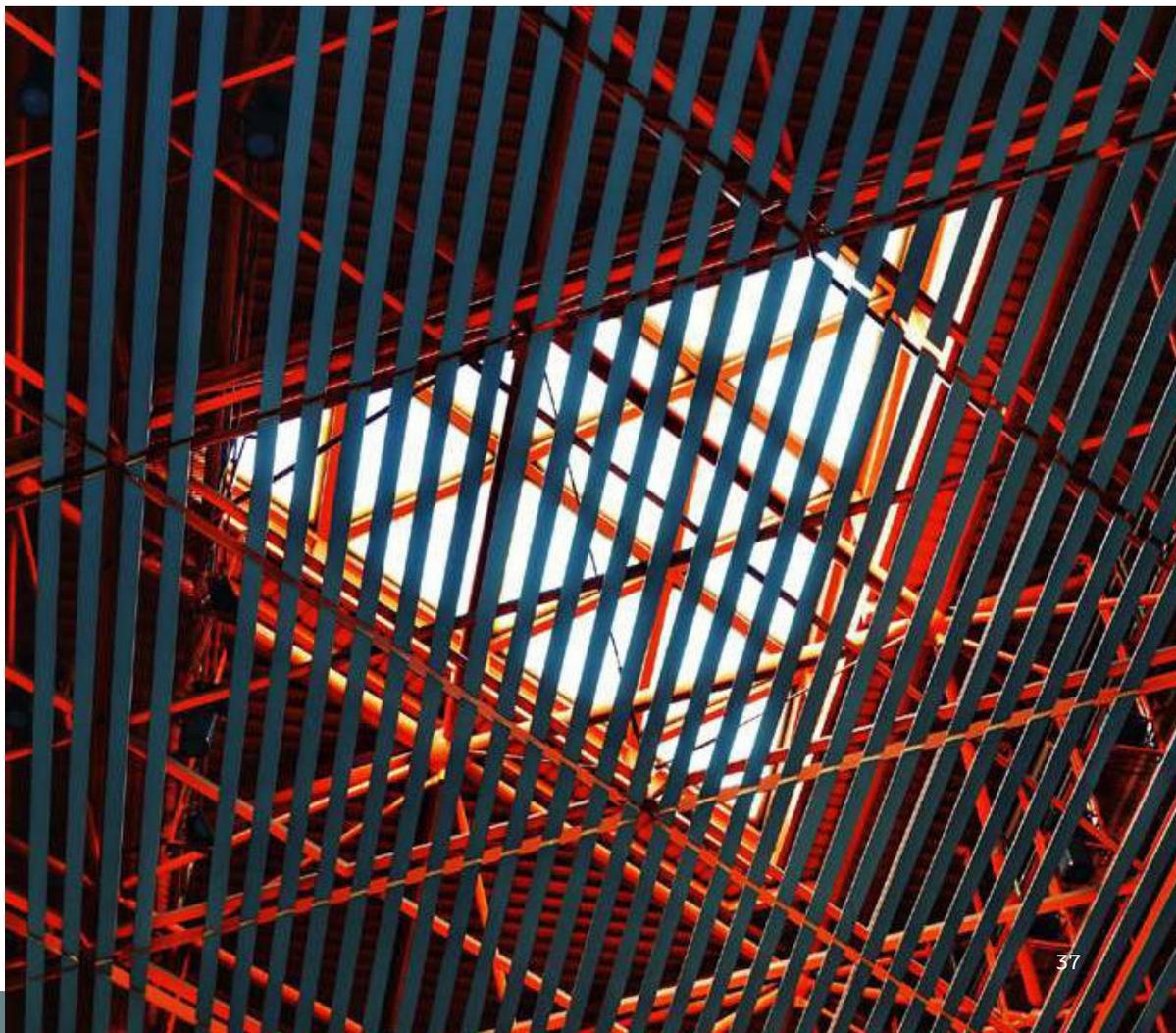


2- Tre startup nelle quali la Società ha una partecipazione sono state trasferite negli Stati Uniti conferendo la società italiana ad una società costituita nel Delaware (USA). L'Innova Venture Group ha quindi visto i propri SFP convertiti in SAFE (Simple Agreement for Future Equity).

Nel 2023 sono state concluse operazioni di investimento per un controvalore complessivo pari a Euro 19,5M, di cui Euro 1.027k da parte di LVG e Euro 18,5M da parte di Terzi.

In particolare:

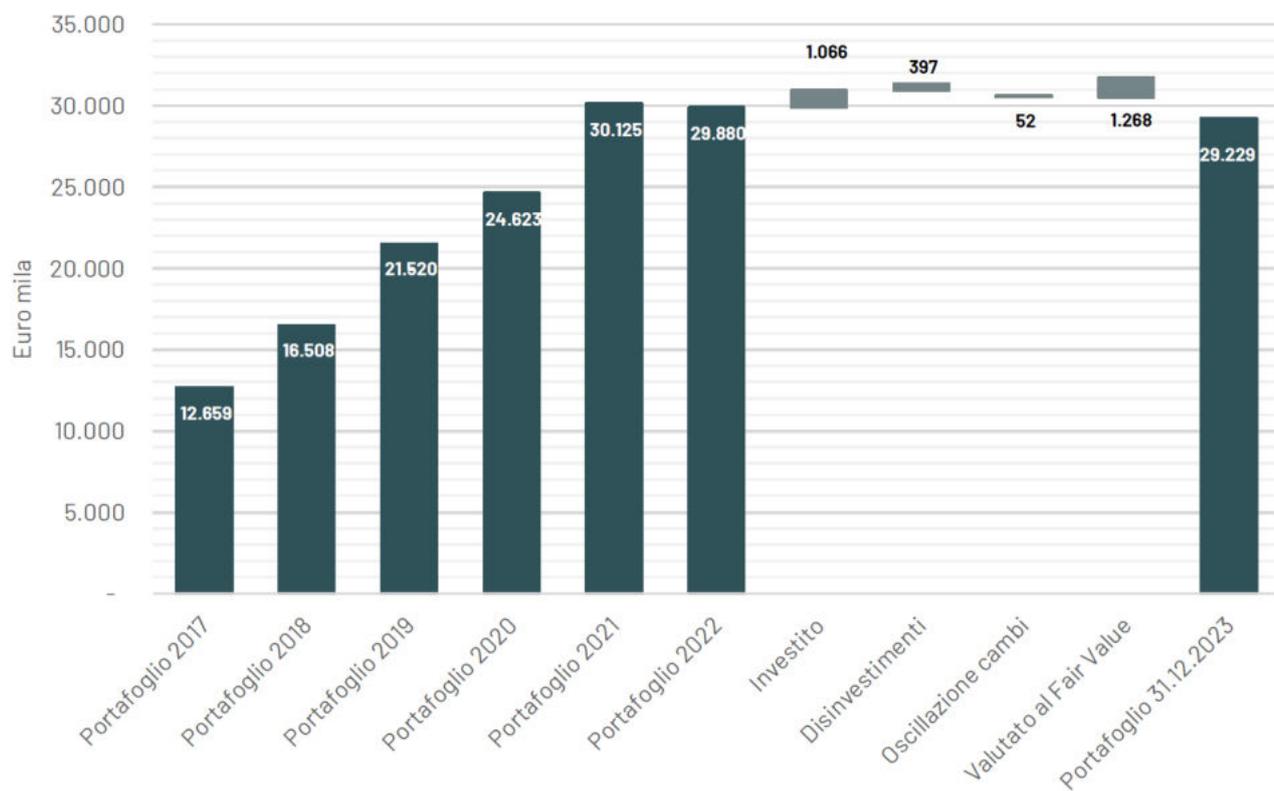
- 9 operazioni di investimento, da parte di LVG, per un controvalore pari ad Euro 545k:
- 4 operazioni di investimento su nuove startup del XXI Programma di Accelerazione per un controvalore da parte di LVG pari a complessivi Euro 410k;
- 1 operazione in nuove startup esterne in cui LVG ha investito Euro 25k all'interno di un round pari a complessivi Euro 4,7M;
- 4 operazioni startup di portafoglio pari a Euro 110k. Nello specifico:
 - Euro 30k in Cylock (Lazio Innova ha partecipato all'investimento per Euro 20k e la startup ha raccolto ulteriori Euro 78k attraverso la partecipazione Programma di Accelerazione in Cybersecurity e AI della Rete Nazionale Acceleratori CDP, promosso da CDP Venture Capital con la partecipazione di Startup Wise Guys). Nel primo trimestre sono stati erogati, tramite SFP, Euro 30k da LVG ed Euro 20k da Innova Ventures, a favore della startup, corrispondente all'erogazione dell'ultima tranche relativa all'accordo di investimento siglato nel 2022, per un'erogazione complessiva nel periodo da parte di LVG pari a Euro 60k;
 - Euro 40k in Codemotion nell'ambito di un bridge round;
 - Euro 30k in Deesup nell'ambito di un bridge round;
 - Euro 10k di acquisto quote in secondario su Fitprime per l'esercizio del diritto di prelazione nei confronti di un socio uscente.
- 5 investimenti in "altre operazioni", per un controvalore di Euro 492k, di cui:
 - Euro 246k come richiamo nel veicolo di investimento Clean Tech Accelerator Srl;
 - Euro 206k per il primo investimento nel veicolo Travel Tech Accelerator Srl in partnership con CDP e Venisia;
 - Euro 40k in (i) Blitzscaling Venture, (ii) Club Acceleratori, e (iii) LTV.
- 11 operazioni effettuate da soli terzi investitori per Euro 10.971k.



In sintesi si espongono i dati precedentemente analizzati:

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	PRE-SEED	SEED	TOTALE
Programma di Accelerazione LUISS EnLabs XXI: HAKING TALENTS, OLIVIA, ROBOTIZR, WAVEFUL	410	-	410
Nuove Startup: JET HR	25	-	25
Follow-on	90	40	130
Altre Operazioni	333	159	492
Totale	838	199	1.037

Il grafico che segue illustra la crescita del portafoglio startup evidenziando il contributo degli investimenti netti e quello dell'incremento delle valutazioni a fair-value:



L'indicazione del "Valutato al fair value" riportata nel grafico rappresenta la risultanza delle rivalutazioni e delle svalutazioni effettuate durante l'anno.

Di seguito le principali rivalutazioni al 31 dicembre 2023:

- **Fitprime S.r.l.:** rivalutazione pari ad Euro 602 mila. Fitprime è un'applicazione in abbonamento che permette di accedere a palestre e corsi di fitness in tutta Italia con più di 50.000 utenti attivi che possono usufruire di più di 1.500 centri sportivi convenzionati; oggi è un fornitore di soluzioni wellness per le aziende;
- **Tutored S.r.l.:** rivalutazione pari ad Euro 440 mila. Tutored è una piattaforma per studenti universitari e giovani laureati per la ricerca di lavoro attraverso un approccio innovativo basato sull'intelligenza artificiale che legge gli annunci di lavoro al posto dell'utente, ne comprende le caratteristiche e crea un match di compatibilità da ambo le parti;
- **Cyclando S.r.l.:** rivalutazione pari a Euro 154 mila. Cyclando è la prima piattaforma di vendita online interamente dedicata ai viaggi in bicicletta; un ecosistema digitale che permette agli utenti di scegliere, confrontare e acquistare online tour in bicicletta organizzati da tour operator selezionati o di creare un'esperienza personalizzata combinando singoli servizi (prenotazione alberghiera, noleggio bici, itinerari, ecc.);
- **This Unique S.r.l.:** rivalutazione pari ad Euro 95 mila. This Unique è la prima soluzione e community in Italia per il benessere mestruale. Vende, in abbonamento personalizzato, prodotti biologici e compostabili legati alle mestruazioni, per persone e aziende affrontando il tabù delle mestruazioni nella vita delle persone attraverso una comunità forte.

Le svalutazioni effettuate nel corso del 2023 trovano origine, oltre che da specifiche ragioni connesse con il modello di business adottato dalle singole partecipate, nel difficile contesto macroeconomico nazionale e internazionale in cui le stesse si sono trovate ad operare.

In particolare il rialzo dei tassi, il forte rincaro delle materie prime e dell'energia e l'inflazione hanno compromesso la situazione economico-finanziaria di alcune delle startup di portfolio, per le quali la Società ha prontamente adattato il fair value di riferimento.

Le maggiori svalutazioni rilevate sono:

- **Movenda S.r.l.:** svalutazione pari ad Euro 751 mila. Movenda, fondata nel 2014, ha intrapreso un percorso di crescita orizzontale, di fusioni e creazione di newco che aveva come obiettivo quello di proporsi al mondo Ho.Re.Ca. e come network integrato di servizi ad alto valore tecnologico per la ristorazione;
- **Shampora S.r.l.:** svalutazione pari ad Euro 729 mila. Shampora crea prodotti personalizzati per capelli analizzando le esigenze di ogni utilizzo tramite l'intelligenza artificiale;
- **Punchlab S.r.l.:** svalutazione pari ad Euro 458 mila. PunchLab è un'applicazione mobile per l'homefitness che utilizza i sensori di movimento dello smartphone per creare allenamenti ispirati al pugilato, interattivi e altamente gamificati;
- **Teta S.r.l.:** svalutazione pari a Euro 156 mila: Teta ha sviluppato software innovativo che permette di creare in pochissimo tempo piattaforme personalizzate senza codice direttamente da web, smartphone o tablet; si tratta di un app builder low-code che permette agli utenti di creare applicazioni in pochi giorni.

La Società ha, inoltre, registrato un'operazione di Exit dalla Filo S.r.l., società produttrice di dispositivi in miniatura realizzati per tenere traccia e ritrovare oggetti di valore con l'aiuto di un app, per un corrispettivo pari ad Euro 376 mila, che, a fronte di un valore IFRS al 31 dicembre 2022 di Euro 397 mila, ha generato una minusvalenza di Euro 21 mila.

Operazioni di investimento a cui ha partecipato LVG

Batch 2023

 **CyLock**
CYBERSECURITY CLICK&PLAY

€ 60 k

 **Hacking Talents**

€ 90 k

 **Olivia**

€ 110 k

 **Robotizr**
Automation Made Easy

€ 110 k

 **Waveful**

€ 100 k

Portfolio

 **Jet HR**

€ 25 k

 **{codemotion}**

€ 40 k

 **DEESUP**
SECOND-HAND DESIGN EXPERIENCE

€ 30 k

Altre operazioni

 **BLITZSCALING VENTURES**

€ 19 k

 **ZERO**
L'Acceleratore Cleantech della Rete Nazionale CDP

€ 246 k

 **ARGO**
L'Acceleratore Turismo & Traveltech della Rete Nazionale CDP

€ 206 k

 **clubAcceleratori**

€ 15 k

 **Itv**

€ 6 k

Investimento di terzi

Portfolio



Hacking Talents

€ 220 k



€ 263 k



€ 4,675 M



€ 158 k



€ 750 k



€ 500 k



€ 508 k



€ 25 k



€ 50 k



€ 3 M



€ 2,5 M



€ 637 k



€ 240 k



€ 440 k



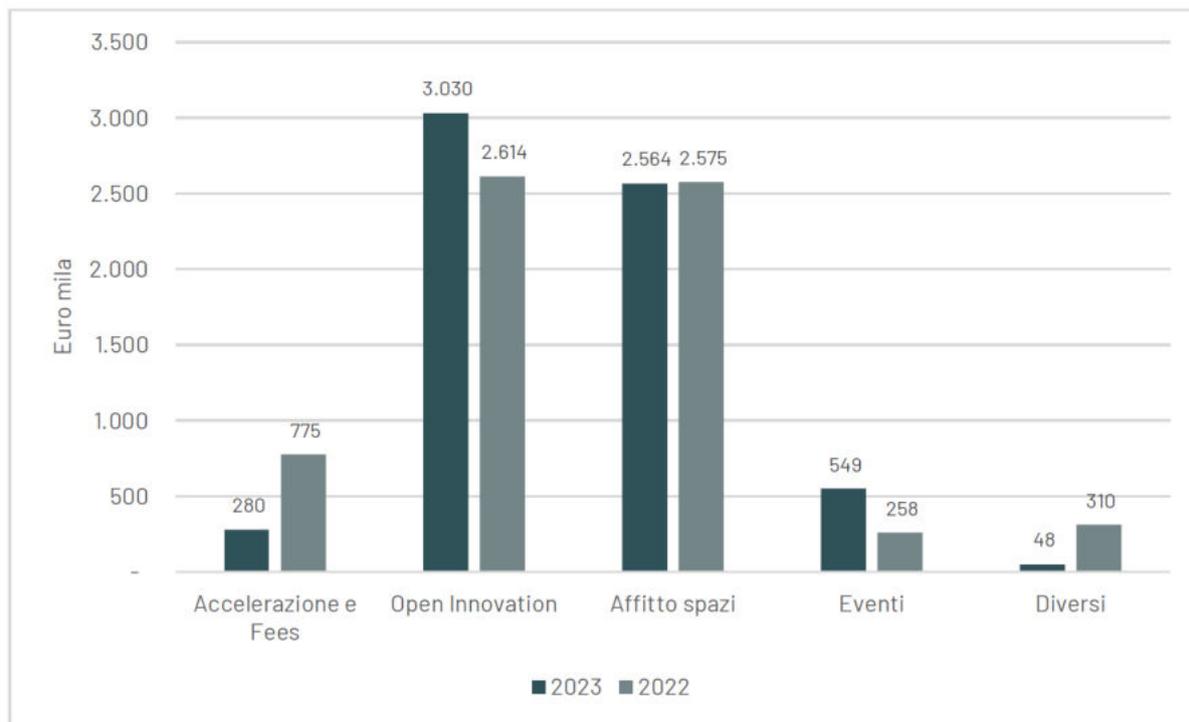
€ 2,4 M



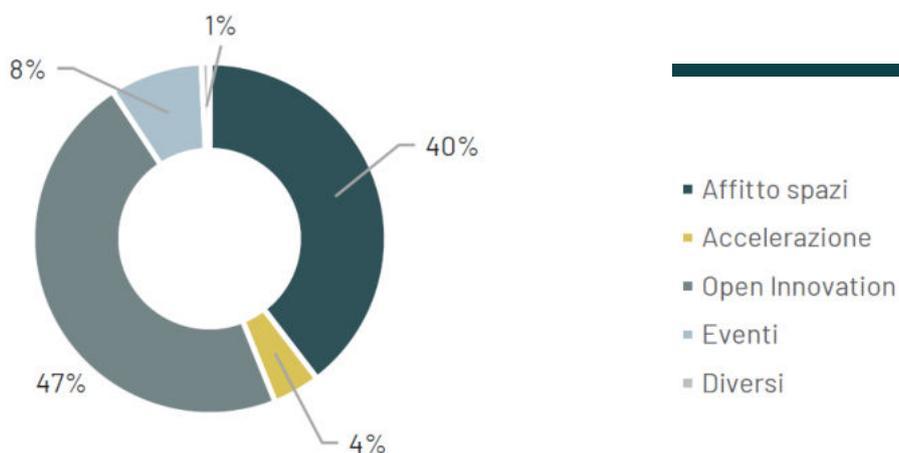
€ 2,4 M

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

I ricavi e proventi operativi nel 2023, al lordo della rettifica di Euro 168 mila, iscritta a fronte del riversamento volontario di un credito di imposta che era stato registrato tra i ricavi nell'esercizio 2020, si attestano a Euro 6.470 mila rispetto a Euro 6.540 mila al 31 dicembre 2022, con un decremento del 1% rispetto all'anno precedente.



Nel grafico che segue si evidenzia la ponderazione delle singole linee di ricavo al 31 dicembre 2023 sul totale dei ricavi operativi:



RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE INVESTIMENTI

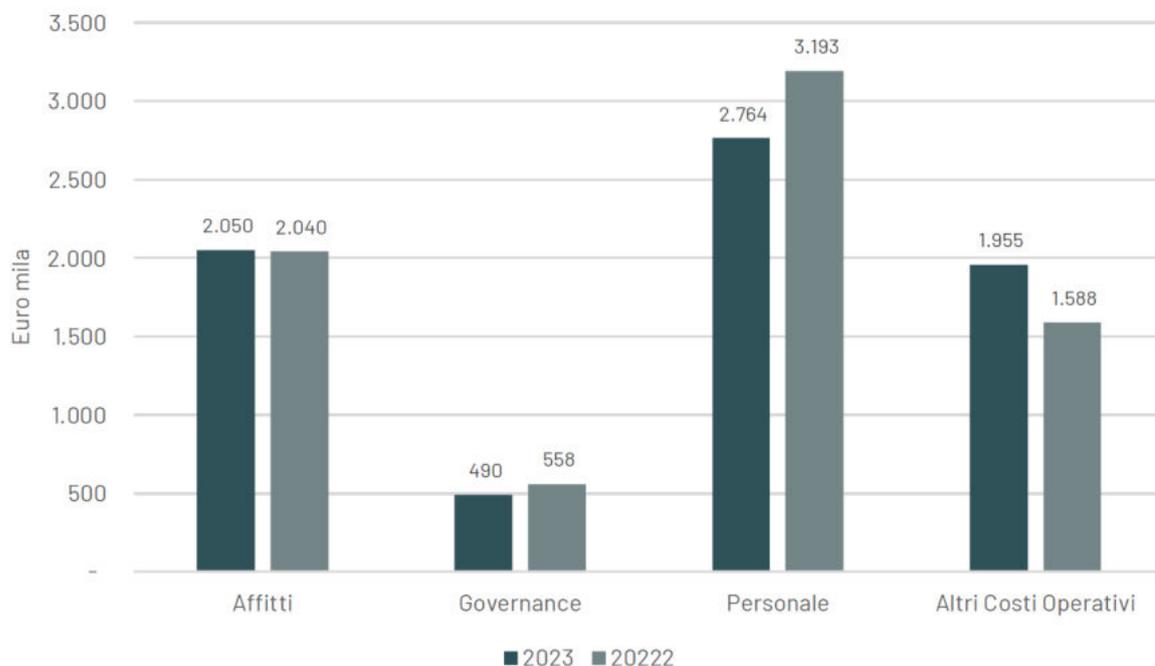
Il Risultato netto della gestione investimenti comprende le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel periodo, a seguito di dismissione o liquidazione della startup, e le rivalutazioni e svalutazioni effettuate al *fair value*.

Il dato al 31 dicembre 2023 evidenzia una gestione degli investimenti che chiude con un risultato negativo per Euro 1.291 mila, rispetto a un risultato parimenti negativo di Euro 1.376 mila al 31 dicembre 2022. Il dettaglio della voce è fornito nella Nota 28 delle Note Illustrative.

La descrizione delle motivazioni alla base del Risultato netto della gestione investimenti è stata fornita nel paragrafo intitolato "Highlights sugli investimenti."

COSTI

I costi risultano essere diminuiti, rispetto al 2022, del 2%. Tale riduzione, complessivamente pari ad Euro 149, è attribuibile alle movimentazioni illustrate nel grafico seguente:



MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro -2.078 mila, in miglioramento di Euro 86 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro -2.164 mila).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 è determinato conformemente a quanto previsto dall'orientamento nr. 39 emanato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021 ed in linea con il richiamo di attenzione nr. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021.

L'indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 4.485 mila, con una riduzione di Euro 266 mila rispetto al 31 dicembre 2022, come esposto di seguito:

IN EURO '000	31-DIC-23	31-DIC-22
A Disponibilità liquide	-1.628	-1.008
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	-171	-40
D Liquidità (A + B + C)	-1.799	-1.048
E Debito finanziario corrente	1.565	109
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.613	1.296
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	3.179	1.405
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G+D)	1.379	356
I Debito finanziario non corrente	3.106	4.424
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	3.106	4.424
M TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	4.485	4.781

L' "Indebitamento finanziario corrente netto" è dato dalla differenza tra:

- la "Liquidità" è data dal saldo dei conti correnti bancari non vincolati, accesi presso Banca Popolare di Sondrio, Banca Intesa, Monte dei Paschi di Siena, Banca Iccrea;
- e il "Debito finanziario corrente", che include i debiti in scadenza nei successivi 12 mesi afferenti ai contratti di leasing, il fair value dei contratti di Interest Rate Swap in essere alla data e altri debiti finanziari (come descritto nel paragrafo 23 della Nota Integrativa) e della "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" rappresenta le rate dei mutui chirografari in essere in scadenza entro l'anno (paragrafo 22 delle note illustrative).

L' "Indebitamento finanziario non corrente" include il saldo del debito verso le banche finanziatrici in scadenza negli esercizi successivi paragrafo 19 della Nota Integrativa.

**La Società espone il Rendiconto Finanziario con il metodo diretto.
Di seguito sono esposti i risultati sintetici del Rendiconto Finanziario:**

RENDICONTO FINANZIARIO (VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	31-DIC-23	31-DIC-22
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	99	-819
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-891	-1.275
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.411	1.640
CASH FLOW OTTENUTO (IMPIEGATO)	620	-454
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	1.008	1.462
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	1.628	1.008









LE PRINCIPALI OPERAZIONI 2023

FUSIONE E ACCORDO QUADRO

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2023, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di DM in LVG (il "Progetto di Fusione"), nel quale è definito, tra l'altro, il rapporto di cambio di 46 nuove azioni LVG per ogni 5 azioni DM possedute, in ragione del quale le precedenti compagini sociali di LVenture e DM saranno titolari di partecipazioni rispettivamente pari al 37% e al 63% del capitale sociale della combined entity (la "Combined Entity"). Gli azionisti della Combined Entity con una partecipazione superiore al 5% del capitale hanno sottoscritto, nella suddetta data, un accordo quadro, che disciplina i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della fusione (l'"Accordo Quadro") e un patto parasociale per regolare la governance della Combined Entity (il "Patto Parasociale").

Il Consiglio di Amministrazione, prima dell'approvazione del Progetto di Fusione, al fine di dotare la società delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie nella prospettiva dell'operazione di fusione e del relativo concambio, ha deliberato l'aumento di capitale sociale riservato di Euro 2,5 milioni, di seguito descritto.

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE RISERVATO

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2023, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 aprile 2019, ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.500 mila, di cui fino a Euro 500 mila da imputarsi a nominale e fino a Euro 2.000 mila a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, cod. civ., mediante emissione di massime n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione da offrire in sottoscrizione a LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito LUISS) in due tranches:

- una prima tranche, pari a Euro 1.000 mila, sottoscritta in data 5 luglio 2023 (la "Prima Tranche");
- una seconda tranche, pari a Euro 1.500 mila, sottoscritta in data 8 marzo 2024, contestualmente alla stipula dell'atto di fusione (la "Seconda Tranche").

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato di Euro 0,43/ciascuna. Le azioni della Prima Tranche sono state emesse in data 5 luglio 2023 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma contestualmente all'emissione stessa. Le azioni della Seconda Tranche sono state emesse in data 8 marzo 2024 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 11 marzo 2024.

La partecipazione di LUISS in LVenture, al termine della Prima Tranche era pari al 17,17% e a seguito dell'esecuzione della Seconda Tranche risulta pari al 22,03%.

Si riportano di seguito i dettagli delle deliberazioni assunte dalle Assemblee degli Azionisti nel corso del 2023.

ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ

Il 21 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha deliberato:

- l'approvazione del Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2022;
- l'approvazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter commi 3-bis e 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (il "TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti") che illustra la politica generale definita dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, con riferimento almeno all'esercizio 2022 e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile;
- l'approvazione della seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, tenuto conto della natura non vincolante della delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

Il 4 dicembre 2023 l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha approvato all'unanimità dei presenti l'operazione di fusione e, in particolare, ha deliberato:

- alcune modifiche al progetto di fusione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2502, secondo comma, del Codice Civile;
- l'approvazione del progetto di fusione, come modificato, incluso il rapporto di cambio;
- la nuova denominazione sociale della Combined Entity, che assumerà efficacia dalla data di efficacia della Fusione;
- le modifiche allo statuto sociale connesse alla Fusione e alle pattuizioni parasociali, efficaci dalla data di efficacia della Fusione;
- gli aumenti di capitale necessari a servire il concambio, i warrant precedentemente emessi da DM e i piani di incentivazione di DM.

L'approvazione della fusione da parte dell'Assemblea è avvenuta nel rispetto della procedura di "whitewash" prevista dall'art. 49, comma primo, lett. (g), del Regolamento Emittenti Consob n. 11791/99, pertanto trova applicazione l'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 58/98.

ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ

Il 6 febbraio 2024 l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha deliberato

la nomina degli organi sociali che entreranno in carica alla data di efficacia della Fusione e, in particolare, ha:

- determinato in n. 10 i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, eletto i componenti e determinato il compenso;
- nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026 e determinato i compensi;
- deliberato la rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393, 2393-bis e 2407 del Codice Civile nei confronti, rispettivamente, degli Amministratori e dei Sindaci dimissionari, che rimarranno in carica.

L'8 marzo 2024 LVenture e DM hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di quest'ultima in LVenture: l'efficacia giuridica, contabile e fiscale della stessa è stata determinata al 1° aprile 2024.

Nella medesima data, LVenture ha dato esecuzione alla Seconda Tranche dell'aumento di capitale riservato al socio LUISS, sopra descritta.

Pertanto, in data 1° aprile 2024, data di efficacia della fusione, la Combined Entity:

- assumerà la denominazione sociale di ZEST S.p.A.;
- sarà amministrata da un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da:

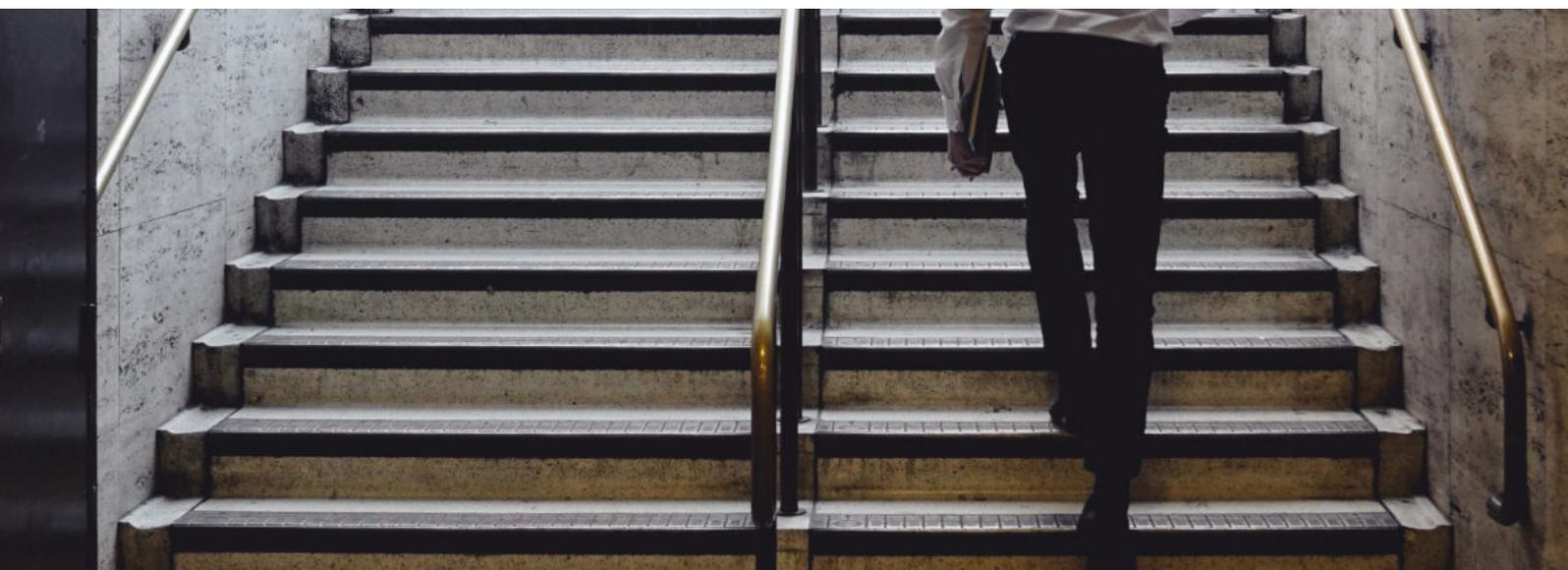
Marco Gabriele Gay
Claudio Berretti
Alessandro Federico Giuseppe Malacart
Francesca Giubergia
Silvia Rinaldi
Luigi Capello
Claudia Cattani
Marco Giovannini
Alessandra Ricci
Filippo Maria Bruno

che resterà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che avrà termine il 31 dicembre 2026;

- sarà soggetta al controllo di un nuovo Collegio Sindacale, composto dai sindaci effettivi:

Fabrizio Palma (Presidente)
Giovanni Crostarosa Guicciardi
Antonia Coppola

che resterà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che avrà termine il 31 dicembre 2026.



SOSTENIBILITÀ

Nel 2023 la Società, per mezzo delle startup in portafoglio, ha supportato il raggiungimento di 10 dei 17 SDG (Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda 2030, il programma d'azione concordato da tutti i 193 Stati membri delle Nazioni Unite (ONU) nel 2015 per il miglioramento del sistema globale. Sono 7 (7% sul totale) le startup con un impatto diretto su uno o più SDGs, mentre 52 (53% sul totale) producono un impatto indiretto su uno o più obiettivi. Primo tra tutti l'Obiettivo 8 – "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti", che contraddistingue anche la mission di LVenture e ne determina in gran parte l'operato.

Sono trentaquattro le startup presenti nel portfolio di LVG che, tramite software che mirano all'efficiamento delle attività aziendali, piattaforme di e-commerce e di e-networks, database innovativi, app specializzate etc., contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo 8. Queste mettono, infatti, la digitalizzazione al servizio di più alti standard di produttività economica per le aziende (Target 8.2), supportano con applicativi innovativi lo sviluppo di attività produttive delle piccole e medie imprese (Target 8.3), contribuiscono alla riduzione della disoccupazione, soprattutto quella giovanile tramite piattaforme di networking per professionisti e clienti, nonché aziende e studenti (Target 8.5).

Infine, un impatto importante per lo sviluppo sostenibile del tessuto economico-sociale del paese si rileva per la forte propensione al settore del turismo (Target 8.9), soprattutto quello sostenibile e bottom-up. Sono, infatti, 7 le startup che promuovono innovazione per supportare uno dei pilastri

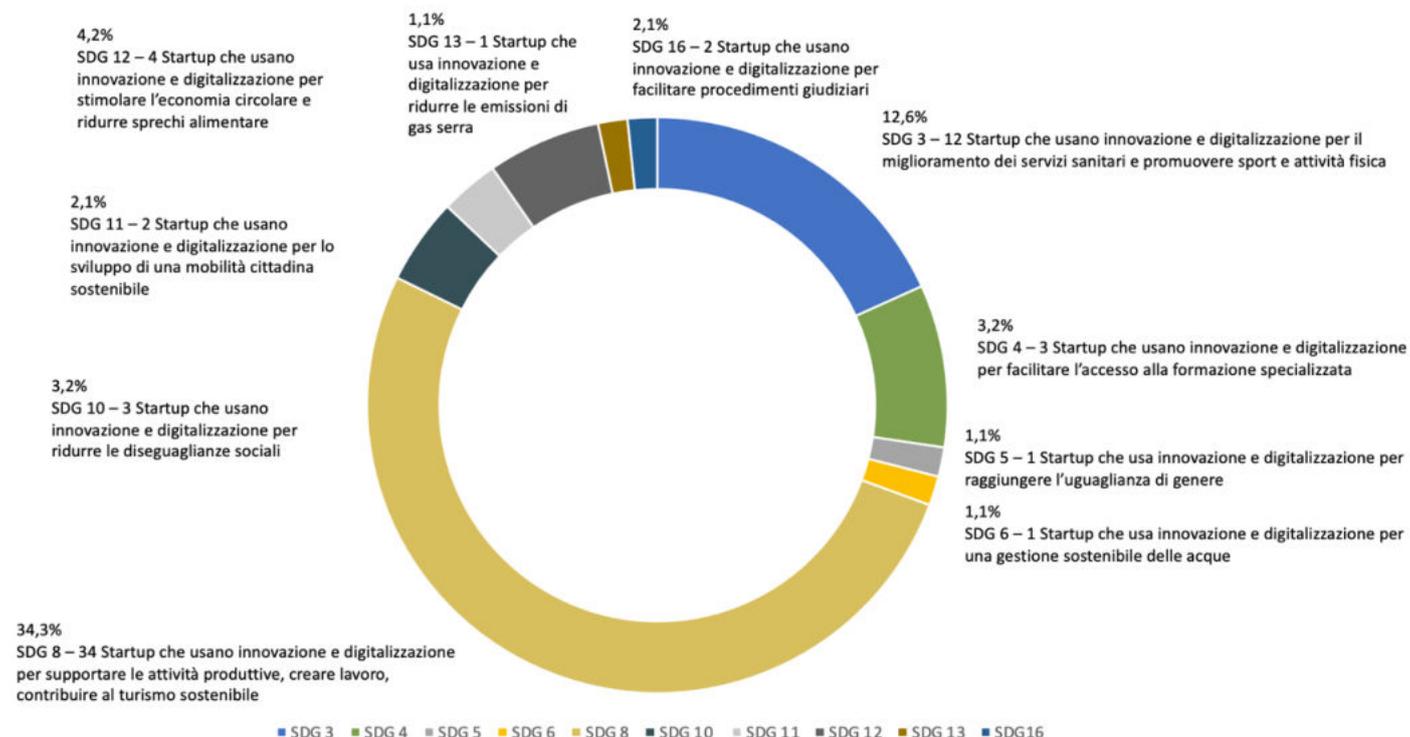
dell'economia nazionale tramite soluzioni digitali che valorizzano il turismo locale ed i piccoli imprenditori cercando di rendere fruibile un turismo più sostenibile e vicino al cliente, e allo stesso tempo mitigando gli impatti negativi del turismo mainstream di massa.

Un secondo ambito di particolare rilevanza è quello connesso alla tutela della salute. Sono 12 le startup le cui attività vanno direttamente o indirettamente ad impattare sul raggiungimento dell'Obiettivo 3 – "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Con soluzioni digitali le startup di LVenture rendono più facilmente accessibili cure e terapie mediche, tramite ad esempio la creazione di una piattaforma per mettere

in contatto medici e pazienti, o l'uso della realtà virtuale per facilitare e migliorare l'esperienza delle cure mediche per i bambini (Target 3.8). L'innovazione si rivolge però anche ad un uso più propriamente medico grazie a tecnologie che permettono di rilevare la migliore cura medica o la correlazione tra malattie rare e genoma (Target 3d). Infine, la prevenzione sanitaria viene effettuata anche indirettamente tramite startup che incoraggiano pratiche sportive e di benessere (Target 3.4).

Significativo anche il contributo all'Obiettivo 4 – "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", con 6 startup che contribuiscono al suo raggiungimento, insistendo sul potenziamento del numero di giovani e adulti che possiedono le competenze necessarie, comprese quelle tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e l'imprenditorialità (Target 4.4).

Questi, assieme agli altri Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti dalle startup sono indicati nel grafico sottostante:



La Società ha, inoltre, avviato le procedure per ottenere la certificazione sulla parità di genere nei luoghi di lavoro come prevista dalla UNI PDR 126. La Società, pur non essendo tenuta a redigere una dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016 ha provveduto a pubblicare un documento, intitolato "La Sostenibilità in LVenture Group", prodotto sulla base di dati predisposto con il coinvolgimento trasversale di tutte le funzioni aziendali e con informazioni ottenute direttamente dalla startup.



ALTRE INFORMAZIONI



INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

L'informativa sui rischi finanziari, prevista dall'art. 2428 c.c., è fornita al punto 5 delle Note illustrative.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO

Al 31 dicembre 2023, il capitale sociale di LVenture Group è pari ad Euro 15.367.401 ed è suddiviso in n. 55.983.436 azioni ordinarie prive di valore nominale e tutte rappresentative della medesima frazione del capitale come previsto dall'articolo 5 dello Statuto; le predette azioni attribuiscono complessivamente n. 60.495.349 diritti di voto in quanto n. 4.511.913 di esse sono Azioni a voto maggiorato che attribuiscono complessivamente n. 9.023.826 diritti di voto.

La Società non ha posseduto durante l'esercizio 2023 né possiede direttamente e/o indirettamente azioni della LV. EN. Holding S.r.l.

LVenture Group non ha in portafoglio azioni proprie.

OPERAZIONI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

LVenture non detiene Società Controllate e Collegate né ha posto in essere operazioni verso la Società Controllante LV.EN.Holding S.r.l.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428, secondo comma, del Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

LVenture non ha in essere attività di ricerca e sviluppo.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

LVenture Group è controllata, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da Luigi Capello, per il tramite di LV.EN. Holding, in cui detiene una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale al 31 dicembre 2023.

LV.EN. Holding, azionista di riferimento di LVenture Group, detiene il 26,84% del capitale della Società al 31 dicembre 2023 (27,79% dei diritti di voto) e ne esercita il controllo di fatto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 2. del Codice Civile.

Anche se LVenture Group è soggetta al controllo (ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998) di LV.EN. Holding, né quest'ultima, né alcun altro soggetto ha esercitato atti di indirizzo e/o di ingerenza nella gestione di LVenture Group: di fatto, quindi, la gestione della Società non ha subito alcuna influenza da parte di terzi, esterni a LVenture Group.

LVenture Group non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante LV.EN. Holding, né di alcun altro soggetto, ai sensi degli articoli 2497 ss. del Codice Civile.

In conformità con i principi dell'autodisciplina, le operazioni di particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario di LVenture Group sono riservate all'esame collegiale ed all'approvazione esclusiva del Consiglio di Amministrazione di LVenture Group, del quale fanno parte amministratori in possesso dei requisiti di (non esecutività e) indipendenza, alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Si ritiene che la competenza e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi e indipendenti e il loro significativo peso nell'assunzione delle decisioni consiliari, costituisca una ulteriore garanzia che tutte le decisioni del Consiglio di Amministrazione siano adottate nell'esclusivo interesse di LVenture Group ed in assenza di direttive o ingerenze di terzi portatori di interessi estranei a quelli della Società.

Il modello di Governance

Il governo societario della Società è fondato sul sistema tradizionale, il c.d. "modello latino". Gli organi societari sono:



- l'Assemblea dei Soci, competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla Legge o dallo Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione, il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'assemblea dei soci;
- il Collegio Sindacale, al quale spetta per legge il compito di vigilare i) sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del suo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; iii) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione; iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate cui la Società aderisce. Il D.Lgs. n. 39/2010, nel testo consolidato del D.Lgs. n.135/2016, attribuisce al Collegio Sindacale il compito di vigilare, in particolare, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio, oltre che sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della società di revisione.

Agli organi societari si aggiunge, inoltre, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. A sua volta, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno due comitati, composti da soli amministratori indipendenti: i) il Comitato Controllo e Rischi e O.P.C., e ii) il Comitato per la Remunerazione. Il modello di governance adottato dalla Società si ispira al vigente Codice di Corporate Governance delle società quotate diffuso dal Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito, nonché ai modelli di riferimento rappresentati dalla best practice internazionale.

Informativa ai sensi dell'art. 123-bis del T.U. n. 58/1998 (T.U.F.)

Il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A., nella riunione del 20 marzo 2024, ha approvato la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023, nella quale viene fornita, tra l'altro, l'informativa ai sensi dell'art. 123-bis co. 1 del TUF: la relazione illustra analiticamente il sistema di governo societario di LVenture Group, e include, oltre alle informazioni di cui all'art. 123-bis co. 2 del T.U.F., un'ampia disamina dello stato di attuazione dei principi di governance raccomandati dal nuovo Codice di Corporate Governance (al quale la Società ha aderito), in conformità con la regola cd. "comply or explain".

La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, alla quale in questa sede si fa integrale rinvio, viene messa a disposizione del pubblico congiuntamente alla presente Relazione sulla gestione ed alla documentazione di bilancio. La stessa può essere consultata nella sezione "orate Governance/Assemblee" del sito www.lventuregroup.com.

Informativa ai sensi dell'art. 123-ter del T.U. n. 58/1998 (T.U.F.)

Sempre in data 20 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group ha approvato, in osservanza dell'art. 123-ter del TUF, nonché dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, la Relazione sulla remunerazione.

La Relazione si compone di due sezioni:

- la prima, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2023, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- la seconda, volta a fornire una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2023 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

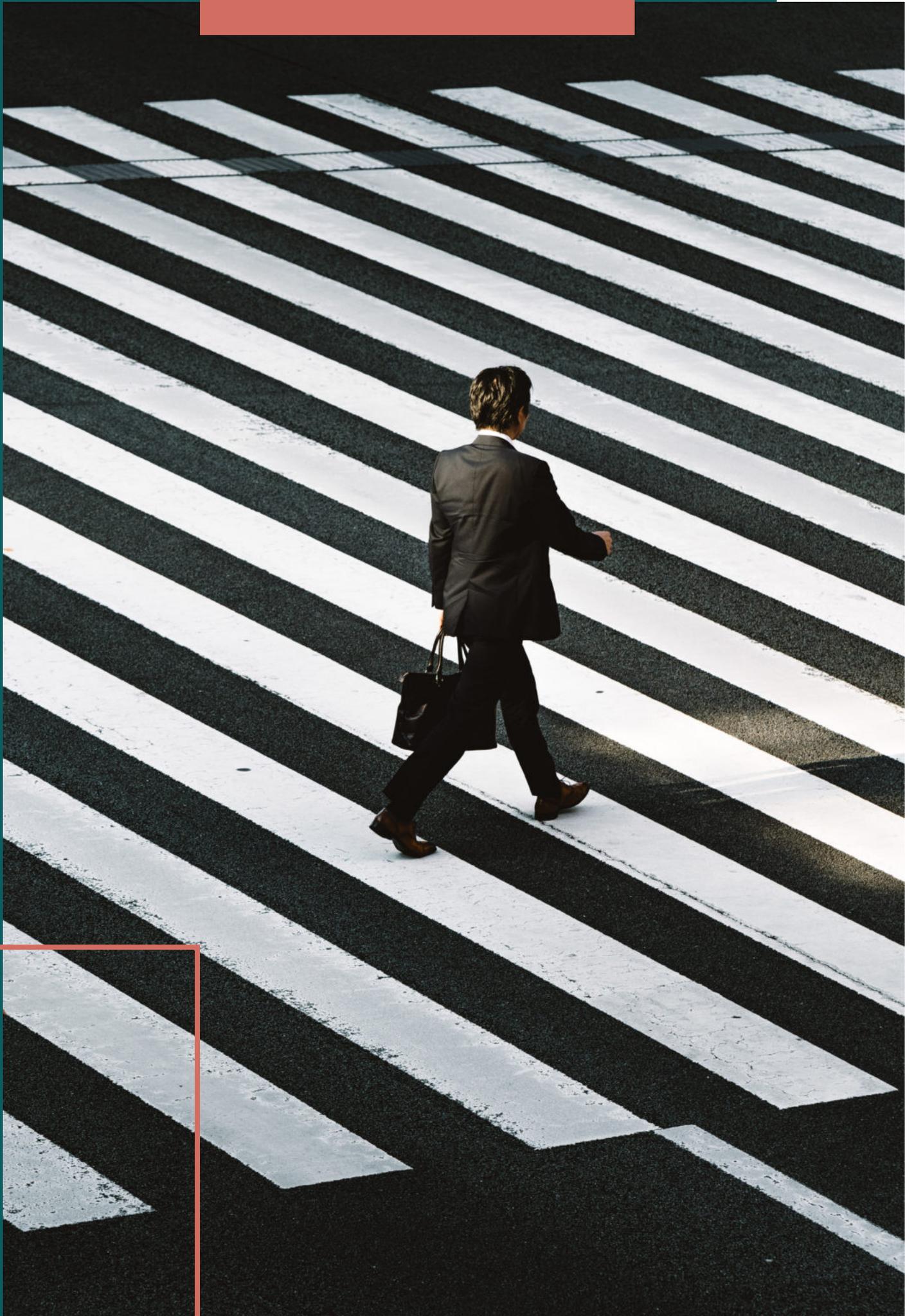
La Relazione sarà sottoposta all'Assemblea dei Soci, convocata per il prossimo 25 aprile 2024, in prima convocazione, e 26 aprile 2024, in seconda convocazione (si veda Comunicato stampa del 20 marzo 2024), che sarà chiamata a deliberare sulla prima sezione, con delibera vincolante e sulla seconda sezione, con delibera non vincolante.

La Relazione sulla remunerazione è disponibile presso la sede legale della Società e sul sito internet della stessa all'indirizzo www.lventuregroup.com.

Informativa ai sensi delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (Regolamento Parti correlate)

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera significativa sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio, né vi sono state modifiche o sviluppi delle operazioni descritte nella relazione annuale dell'esercizio 2023 che abbiano prodotto gli stessi effetti.

Tutte le informazioni relative ai rapporti in essere con parti correlate nell'esercizio 2023 sono riportate nelle Note esplicative.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE

DELLA GESTIONE

Come indicato sopra, a decorrere dal 1° aprile 2024 avrà efficacia, giuridica, contabile e fiscale, la fusione di Digital Magics SpA in LVenture Group SpA con la nascita della combined entity Zest SpA, primo player italiano di dimensioni europee, focalizzato su investimenti early-stage e seed, sull'accelerazione delle startup innovative, sull'open innovation e il corporate venturing.

E' nell'ambito della suddetta fusione che devono pertanto essere svolte le riflessioni inerenti la prevedibile evoluzione della gestione e che sono basate sul Piano Industriale 2024-2026 redatto dal management con il supporto della società di consulenza PWC SpA, dove sono declinati gli esiti attesi dalla fusione in tema sia di maggiori opportunità di mercato, sia di valorizzazione delle partecipate in portafoglio e delle risorse professionali in forza alle due società oggetto di fusione, sia di ottimizzazione dei costi.

Tale Piano, approvato in data 12 gennaio 2024 dai consigli di amministrazione di entrambe le società partecipanti alla fusione, prevede che i ricavi consolidati attesi per l'esercizio 2024 siano generati per circa il 45% dalla linea di business Investment, per il 31% dalla linea di business Innovation e per il 24% dal co-working e altri servizi.

In base al suddetto Piano Industriale è previsto che:

1. la Combined Entity consegua nell'esercizio 2024 ricavi e proventi diversi per un ammontare compreso tra Euro 11,5 milioni ed Euro 12,7 milioni, nonché raggiunga un Margine Operativo Lordo positivo e un risultato netto positivo;
2. i ricavi e proventi diversi, il Margine Operativo Lordo e il risultato netto conseguiti negli esercizi successivi (2025 e 2026) dalla Combined Entity assumano un andamento crescente rispetto al 2024;
3. i disinvestimenti nel 2024 (n. 7 exit) e nel biennio 2025-2026 (attesi in linea con il 2024), in lieve discontinuità rispetto a quanto realizzato nell'esercizio 2023 (n. 6 exit) e nella media del triennio 2021-2023 (n. 5 exit), sono supportati dalla maggiore maturità raggiunta dall start-up in portafoglio;



PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione.

“L’Assemblea degli azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della Relazione della Società di Revisione;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2023, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 3.159.019,54 (Perdita di Euro 2.657.185,02 al 31 dicembre 2022);

delibera

- di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 3.159.019,54 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- di riportare a nuovo la perdita pari a Euro 3.159.020.

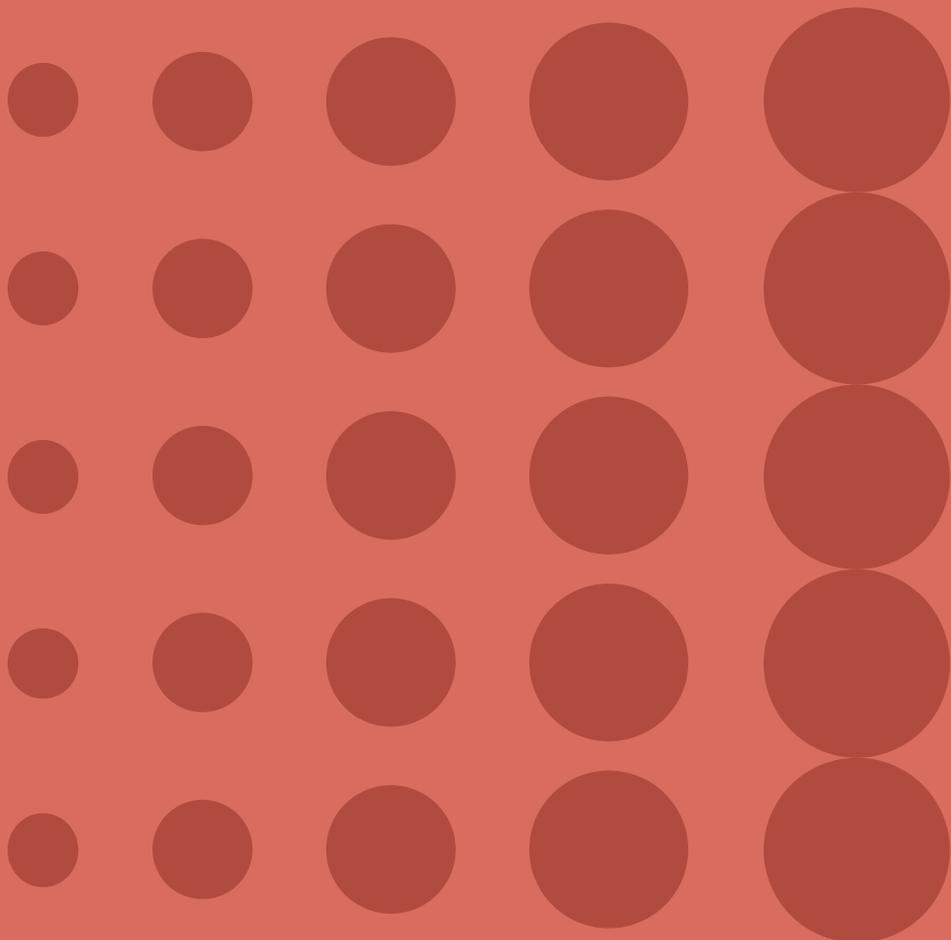
Roma, 20 marzo 2024

**Per il Consiglio di
Amministrazione**

Stefano Pighini



Bilancio al 31 dicembre 2023



PROSPETTI CONTABILI

NOTE	STATO PATRIMONIALE IN EURO	31-dic-2023	di cui parti correlate	31-dic-2022	di cui parti correlate
	ATTIVO				
	ATTIVITA' NON CORRENTI				
8	Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	368.163		413.993	
9	Avviamento e altre attività immateriali	126.706		136.643	
10	Diritto d'uso per beni in leasing	161.913		228.869	
11	Titoli e partecipazioni	27.091.269		27.627.186	
12	Crediti e altre attività non correnti	2.147.080		2.267.498	
13	Imposte anticipate	0		79.287	
	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	29.895.131		30.753.476	
	ATTIVITA' CORRENTI				
14	Crediti commerciali	1.324.451		1.472.759	426
15	Attività finanziarie correnti	334.514		333.042	
16	Altri crediti e attività correnti	2.150.088		440.845	
17	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.628.191		1.008.324	
	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	5.437.244		3.254.970	
	TOTALE ATTIVO	35.332.376		34.008.446	
	PASSIVO				
	PATRIMONIO NETTO				
	Capitale sociale	15.367.401		15.167.401	
	Altre riserve	14.544.734		14.100.957	
	Utili (perdite) portati a nuovo	-3.184.338		-723.872	
	Risultato netto	-3.159.020		-2.657.185	
18	TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.568.778		25.887.301	
	PASSIVITA' NON CORRENTI				
19	Debiti verso banche non correnti	2.924.878		4.314.885	
20	Altre passività finanziarie non correnti	255.422		109.322	
21	Imposte differite passive	37.773		79.287	
	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	3.218.072		4.503.494	
	PASSIVITA' CORRENTI				
22	Debiti verso banche correnti	1.522.017		1.295.999	
23	Altre passività finanziarie correnti	1.582.172		189.555	
24	Altri fondi	0		63.495	63.495
25	Debiti commerciali e diversi	4.667.402		1.368.854	74.861
26	Debiti tributari	112.054		49.732	
27	Altre passività correnti	661.880	72.228	650.016	3.419
	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	8.545.525		3.617.651	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ	35.332.376		34.008.446	

CONTO ECONOMICO IN EURO		FY 2023 in €	di cui parti correlate	FY 2022 in €	di cui parti correlate
28	Ricavi e proventi diversi	6.303.470		6.539.777	
29	Risultato netto della gestione investimenti	-1.291.120		-1.375.874	
30	Costi per servizi	-2.806.345		-2.251.359	548.435
31	Costi del personale	-1.789.236	72.228	-2.314.685	68.612
32	Altri costi operativi	-2.949.246		-2.761.965	
	MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.532.477		-2.164.106	
33	Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	-230.583		-268.923	
33	Ammortamenti e perdite di valore di attività imm.li	-26.734		-26.131	
34	Accantonamenti e svalutazioni	-222.966		-54.689	
	RISULTATO OPERATIVO	-3.012.760		-2.513.849	
35	Proventi finanziari	6.631		18.926	
36	Oneri finanziari	-152.891		-162.262	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.159.020		-2.657.185	
37	Imposte sul reddito	0		0	
	RISULTATO NETTO	-3.159.019,54		-2.657.185	

IN EURO '000	FY 2023 in €	FY 2022 in €
Risultato netto	-3.159.020	-2.657.185
Altre componenti reddituali al netto delle imposte:		
- Effetto da parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	-110.934	254.124
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-110.934	254.124
Redditività complessiva	-3.269.953	-2.403.061

IN EURO	31-dic-23	31-dic-22
RISULTATO PER AZIONE	-0,056428	-0,049521
RISULTATO PER AZIONE DILUITO	-0,057648	-0,050669

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	DI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI SOVRAPPREZZO	RISERVE DI FAIR VALUE	RISERVA PER PIANO STOCK OPTION	RISULTATI UTILI INDIVISI	RISERVA LEGALE	RISULTATI PORTATI A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
IN EURO										
SALDO 31.12.2021		15.007.401	5.296.637	-23.576	196.719	4.820.707	45.281	-723872	1.727.087	26.346.384
Aumento di capitale sociale		160.000	1.840.000	-	-	-	-	-	-	2.000.000
Spese legate aumento di capitale		-	-56.022	-	-	-	-	-	-	-56.022
Copertura perdite		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione Fair Value strumenti finanziari e Stock Option (netto effetto fiscale)		-	-	254.124	-	-	-	-	-	254.124
Destinazione risultato esercizio precedente Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	1.640.733	86.354	-	-1.727.087	0
		-	-	-	-	-	-	-	-2.657.185	-2.657.185
SALDO 31.12.2022		15.167.401	7.080.615	230.548	196.719	6.461.440	131.635	-723.872	-2.657.185	25.887.301
Aumento di capitale sociale		200.000	751.430	-	-	-	-	-	-	951.430
Copertura perdite		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione Fair Value strumenti finanziari e Stock Option (netto effetto fiscale)		-	-	110.934	-	-	-	-	-	110.934
Altri movimenti		-	-	-	196.719	-	-	196.719	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	-2.657.185	2.657.185	-
		-	-	-	-	-	-	-	3.159.020	3.159.020
SALDO 31.12.2023		15.367.401	7.832.045	119.614	0	6.461.440	131.635	-3.184.338	-3.159.020	23.568.778

NOTE	RENDICONTO FINANZIARIO IN EURO	31-dic-23	31-dic-22
	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
	Incassi da clienti	6.914.548	6.725.536
	Altri incassi	71.620	284.416
	(Pagamenti a fornitori)	-3.733.893	-4.658.899
	(Pagamenti al personale)	-2.542.598	-2.235.059
	(Altri pagamenti)	-340.720	-244.145
	(Oneri di legge / fiscali)	-269.765	-748.098
	Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	99.192	-876.249
	di cui parti correlate		-561.490
8/9	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(Investimenti)	-82.895	-120.774
11/11	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	(Investimenti)	0	0
		-1.012.938	-1.542.154
11/28	Prezzo di realizzo disinvestimenti	205.308	389.000
	Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-890.525	-1.273.928
	di cui parti correlate		0
	Flussi finanziario dell'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
19/22	Accensione finanziamenti	1.827.940	420.000
19/22	(Rimborso finanziamenti)	-1.173.125	-480.626
35	(Interessi pagati su finanziamenti)	-106.659	-112.485
20/23	Rimborsi leasing	-136.956	-130.213
	<i>Mezzi propri</i>		
18	Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	2.000.000
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.411.200	1.696.676
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	619.867	-453.501
	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.008.324	1.461.825
	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.628.191	1.008.324

1. NOTE GENERALI

LVenture Group opera a livello nazionale ed internazionale nel settore del Venture Capital. La *mission* della Società è di generare valore per i suoi azionisti trasformando startup in società di successo e supportarle fino alla cessione della partecipazione (Exit).

LVenture Group, con sede legale in Roma, via Marsala 29h, è quotata al Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A..

Al 31/12/2023, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi della legge applicabile e delle altre informazioni pubblicamente disponibili, i soggetti titolari di partecipazioni pari o superiori al 5% del capitale sociale e i relativi diritti di voto sono quelli riportati nella tabella che segue.

Dichiarante	Azionisti	% sul capitale sociale (%)	% sui diritti di voto (%)
Luigi Capello	Totale aggregato	27,42	28,32
	- tramite LV.EN Holding	26,84	27,79
	- direttamente	0,58	0,53
	LUISS	17,17	15,89
	Levante S.r.l.	8,50	7,87
	Inarcassa	2,95	5,46
	Altri azionisti con partecipazione inferiore al 5%	43,96	42,46
	Totale	100,00	100,00

Alla suddetta data la Società è controllata di fatto ai sensi dell'art. 2359, comma primo, n. 2), da Luigi Capello, che è titolare direttamente e indirettamente del 27,42% del suo capitale sociale e del 28,32% dei relativi diritti di voto.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente ha piena autonomia decisionale e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di LV.EN. Holding.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group in data 20 marzo 2023 ed è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A..

2. TEMATICHE NON FINANZIARIE

2.1. INFORMATIVA RELATIVA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

In ottemperanza al Codice di autodisciplina delle Società quotate, LVenture ha posto da tempo in essere tutti gli accorgimenti atti all'affermazione dello Sviluppo Sostenibile - *Sustainable Development Goals*, SDGs - contenuti nel Programma Agenda 2030 sottoscritto da 193 paesi membri dell'ONU.

La Società, pur operando in un ambito non direttamente esposto a rischi legati al cambiamento climatico che possano riflettersi in ambito economico e finanziario, pone un'attenzione sempre crescente alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità in varie accezioni.

LVenture si posiziona, infatti, come motore di sviluppo e innovazione sostenibile per il Sistema Paese, non solo attraverso il contributo che è capace di fornire per mezzo delle startup in portafoglio, ma anche, in ragione del valore generato attraverso le "altre attività di business" che caratterizzano la sua operatività. In tal senso, una particolare attenzione è rivolta sia all'attività di Accelerazione, che a quella legata allo sviluppo di programmi di Innovation & Corporate Venturing, grazie ai quali la Società ha l'opportunità di contribuire in modo significativo a promuovere l'innovazione nel panorama socio-economico nazionale e ad indirizzarla verso tematiche di sostenibilità sociale.

Con riferimento all'impegno sulla riduzione degli impatti sull'ambiente, LVG ha sviluppato al suo interno una serie di iniziative quali:

- la differenziazione, il riciclo e la raccolta responsabile dei rifiuti;
- la riduzione del consumo di materiali e l'uso di materiali sostenibili, facilitando la raccolta differenziata all'interno degli HUB;
- l'applicazione del modello 231 che comporta una particolare attenzione circa lo smaltimento dei rifiuti;
- la promozione della mobilità sostenibile, stimolando l'utilizzo di mezzi pubblici o biciclette/monopattini, evitando l'inquinamento derivante da mezzi privati. In quest'ottica, oltre al posizionamento strategico dell'HUB presso la stazione Termini, crocevia principale del trasporto pubblico cittadino, LVG ha anche predisposto un parcheggio per biciclette presso l'ingresso dell'edificio per sensibilizzare e facilitare la mobilità ciclabile. Tali misure hanno permesso all'83% dei dipendenti di raggiungere il posto di lavoro senza l'uso di mezzi privati;
- l'attenzione per la riduzione del consumo di plastica ed ha messo a disposizione dell'intero ufficio un erogatore di acqua e fornito le borracce per tutti gli utilizzatori degli spazi;
- si adopera al risparmio delle risorse energetiche: oltre all'ottimizzazione dei consumi delle materie prime, l'attenzione di LVenture è volta anche all'efficienza dei consumi energetici.

La Società valuta se i rischi climatici potrebbero avere un impatto significativo, come l'introduzione di normative sulla riduzione delle emissioni che possono aumentare i costi di produzione. L'venture Group vuole contribuire all'ambiziosa sfida della neutralità climatica posta dalla "Road to Net Zero" avviata con gli Accordi di Parigi e ribadita dagli impegni ratificati in sede Europea, che vede nel 2050 l'anno entro cui raggiungere questi obiettivi. Oltre ad accelerare e investire in startup "cleantech", con tecnologie in grado di implementare la transizione ecologica, la Società ha avviato un percorso per raggiungere la neutralità carbonica, partendo dall'analisi e quantificazione della sua "carbon footprint". Ciò sta avvenendo grazie alla collaborazione con la startup Climate Standard. Selezionata dalla terza edizione dell'acceleratore Zero, Climate Standard ha sviluppato un prodotto per verificare e certificare aziende, prodotti ed eventi "climate neutral", attraverso un

approccio conforme alla direttiva UE sui "green claim", per contrastare autodichiarazioni e "greenwashing". La Società si impegna a proseguire il monitoraggio della carbon footprint, ad avviare attività per la compensazione delle emissioni e ad implementare azioni per la riduzione delle stesse.

2.2. INFORMATIVA SUL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA

Tra il 2022 e il 2023 le economie mondiali hanno dovuto affrontare due grandi sfide: un significativo aumento dell'inflazione e il conflitto Russia-Ucraina, che ha incrementato le tensioni geopolitiche. Questi shock hanno avuto effetti negativi significativi sulle prospettive di crescita economica globale, seppure, l'impatto è stato disomogeneo, con notevoli variazioni. Dopo la grande crisi pandemica del 2020, la ripresa è stata danneggiata dalla guerra che ha ridotto il rimbalzo nel 2022. In particolare, la guerra ha acceso l'inflazione attraverso il prezzo degli energetici. A livello di Eurozona, nel 2023 l'attività è rimasta sostanzialmente stagnante, in un contesto caratterizzato da alte dinamiche inflattive, dal progressivo indebolimento della domanda, da un forte inasprimento monetario e dal parziale ritiro del sostegno fiscale. Non mancano, tuttavia, segnali positivi a sostegno di un'accelerazione nei mesi successivi. Sul fronte dell'inflazione, già nel 2023 i prezzi dei beni energetici sono fortemente diminuiti e, dato l'elevato stock di energia e la debolezza della domanda, si prospetta un'ulteriore diminuzione nei mesi a venire nonostante le lievi pressioni dovute alle recenti perturbazioni dei trasporti nel Mar Rosso. L'inflazione dell'eurozona è quindi attesa scendere al 2,7% nel 2024 dal 5,4% dello scorso anno e i mercati si aspettano che, di conseguenza, inizi l'allentamento della politica monetaria (e delle condizioni di credito). Questi fattori, affiancati dalla tenuta dell'occupazione, sembrano fornire le condizioni per una ripresa dei consumi e un graduale rafforzamento dell'attività economica nell'anno in corso. La Commissione Europea stima che nel 2023 il PIL italiano sia cresciuto del +0,6%, quindi leggermente più che nella media dell'eurozona (+0,5%) e, tra i Paesi benchmark, soprattutto in controtendenza rispetto al -0,3% della Germania. Gli aumenti del +0,1% e +0,2% rispettivamente nel terzo e quarto trimestre 2023 permettono all'Italia di iniziare il 2024 con variazione acquisita leggermente positiva (+0,1%). L'attività economica è prevista continuare a espandersi lentamente nell'anno in corso, del +0,7%; analogamente all'area euro, è atteso un rafforzamento della crescita nella seconda metà del 2024.

Si rileva che né la Società né l'azionariato con quote superiori al 5% sono stati oggetto di sanzioni comminate dagli organi di Governo nazionali e internazionali.

L'incremento dei tassi di interesse, dei prezzi dell'energia e delle materie prime ha determinato degli effetti sul bilancio di L'venture, che li ha subiti sia in maniera diretta che indiretta attraverso alcune startup di Portafoglio.

Nel corso del 2023, al fine di identificare gli impatti economici e finanziari sul bilancio, il management della Società ha intensificato le attività di verifica sulle startup di portafoglio; ad esito di tale esercizio la Società ha adeguato il fair value di alcune startup, impattate economicamente e finanziariamente dal contesto sia dal contesto macroeconomico che dall'andamento non proficuo del business, rilevando svalutazioni, che hanno determinato un saldo negativo della gestione stessa, pari a negativi Euro 1.291 mila.

I costi operativi si sono complessivamente mantenuti pressoché costanti rispetto a quelli registrati al termine dell'esercizio precedente e sono composti come dettagliato nella specifiche voci di commento di questa Nota Integrativa.

Con riferimento agli aspetti di natura finanziaria, la Società ha in essere 6 mutui chirografari, di cui quattro a tasso variabile, e in relazione ai quali precedentemente stipulato dei contratti derivati (Interest Rate Swap) con finalità di copertura, volti a ridurre il rischio di variabilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'adozione di tale previgente strategia di hedging, l'incremento degli oneri finanziari sui mutui è stato in gran parte compensato dal generale aumento del fair value dei relativi derivati di copertura e, con particolare riferimento all'esercizio corrente, dai maggiori flussi di cassa positivi originati da questi ultimi.



2.3. INFORMATIVA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il management della Società ha effettuato una valutazione della continuità aziendale, tenendo in particolare conto degli esiti attesi dalla fusione con Digital Magics SpA, di cui ampiamente riferito nella Relazione sulla gestione che precede questa Nota, e di quanto previsto dal Piano Industriale consolidato della Combined Entity che contempla come orizzonte temporale il triennio 2024-2026.

Tale Piano, approvato in data 12 gennaio 2024 dai consigli di amministrazione di entrambe le società partecipanti alla fusione, prevede che i ricavi consolidati attesi per l'esercizio 2024 siano generati per circa il 45% dalla linea di business Investment, per il 31% dalla linea di business Innovation e per il 24% dal co-working e altri servizi.

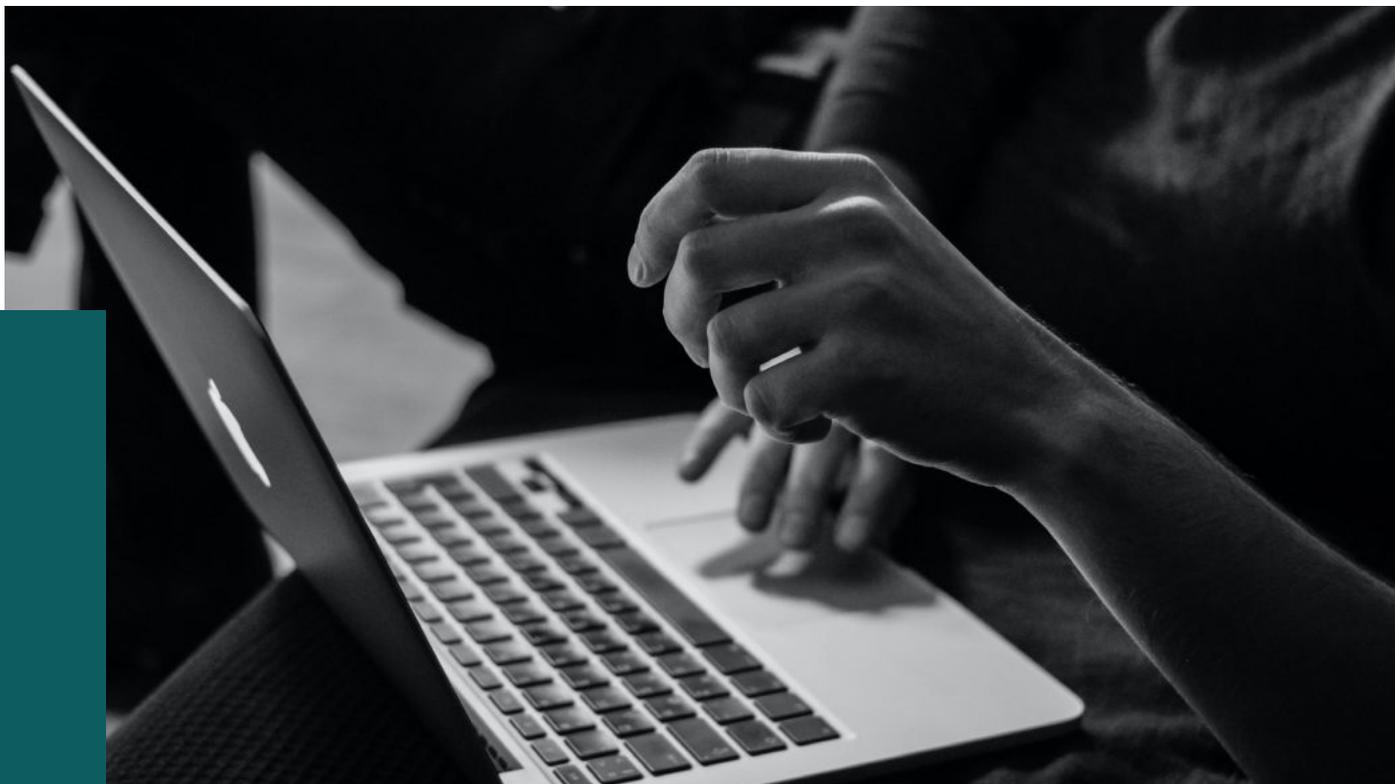
In base al suddetto Piano Industriale è previsto che:

- la Combined Entity consegua nell'esercizio 2024 ricavi e proventi diversi per un ammontare compreso tra Euro 11,5 milioni ed Euro 12,7 milioni, nonché raggiunga un Margine Operativo Lordo positivo e un risultato netto positivo;
- i ricavi e proventi diversi, il Margine Operativo Lordo e il risultato netto conseguiti negli esercizi successivi (2025 e 2026) dalla Combined Entity assumano un andamento crescente rispetto al 2024;
- i disinvestimenti nel 2024 (n. 7 exit) e nel biennio 2025-2026 (attesi in linea con il 2024), in lieve discontinuità rispetto a quanto realizzato nell'esercizio 2023 (n. 6 exit) e nella media del triennio 2021-2023 (n. 5 exit), sono supportati dalla maggiore maturità raggiunta dalle start-up in portafoglio.

Nel corso dell'esercizio 2023 il management è stato fortemente impegnato nelle attività propedeutiche all'operazione di fusione con Digital Magics che si è completata con l'atto di fusione del 8 marzo 2024, che ha determinato al 1° aprile 2024 la data di efficacia giuridica, contabile e fiscale della fusione stessa.

In considerazione del fatto che le tempistiche necessarie per il perfezionamento del processo si sono rivelate più lunghe rispetto alle aspettative, tali ritardi hanno condizionato non solo il perseguimento delle strategie relative alle attività ordinarie ma anche la piena capacità della Società di attrarre tempestivamente nuove risorse finanziarie, man mano che i precedenti finanziamenti venivano rimborsati.

In tale contesto, la Società, pur perseguendo l'obiettivo di contenimento dei costi che era declinato nel budget 2023, ha dovuto sostenere una serie di costi connessi agli adempimenti normativi e ad altre attività legate all'operazione di fusione. Da ciò, si è generato un incremento complessivo di debiti verso fornitori risultanti scaduti alla chiusura dell'esercizio (da Euro 662 mila al 31 dicembre 2022 ad Euro 3.285 mila al 31 dicembre 2023) sul cui riassorbimento nel corso del 2024, il management è pienamente confidente.



In aggiunta a quanto sopra, la Società mostra i seguenti indicatori:

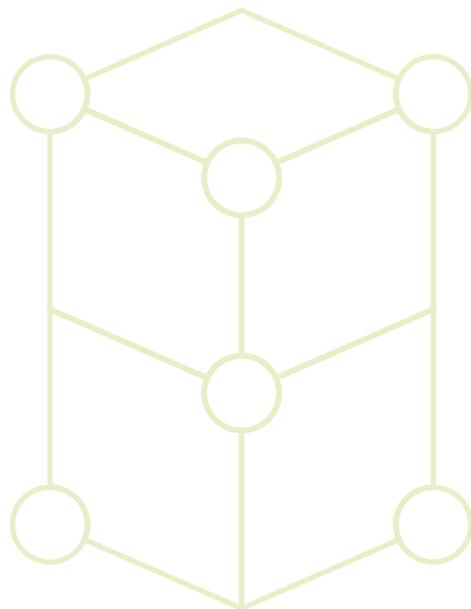
- l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 4.485 mila, in lieve miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022 quando misurava Euro 4.781 mila, inclusivo di disponibilità liquide per Euro 1.628 mila (Euro 1.008 mila al 31 dicembre 2022). Tale dato include, peraltro, l'importo di Euro 1.500 mila iscritto tra le Altre passività finanziarie correnti relativo all'erogazione effettuata da LUISS a dicembre 2023 in relazione alla seconda tranche dell'aumento di capitale ad essa riservato e che, pertanto, è stata convertita in una posta di patrimonio netto nel corso del primo trimestre 2024, non dovendo - quindi - essere oggetto di restituzione;
- il capitale circolante netto della Società è negativo per Euro 4.736 mila (negativo per Euro 1.371 mila al 31 dicembre 2022), in misura prevalente in considerazione dell'incremento dello scaduto dei propri debiti commerciali, come precedentemente illustrato;
- i flussi finanziari complessivi della società al 31 dicembre 2023 sono positivi per Euro 619 mila, in considerazione della liquidità generata da attività operative per Euro 99 mila e di quella generata da attività di finanziamento per Euro 1.411 mila, riconducibile pressoché integralmente all'aumento di capitale riservato. L'attività di investimento ha assorbito flussi finanziari per Euro 891 mila. In merito a tale ultimo aspetto è bene evidenziare che la exit rilevata nel corso dell'esercizio 2023 per la startup Filo ha maturato nel 2023 solo in parte gli effetti finanziari attesi dalla cessione. E' infatti atteso l'incasso dell'ultima parte del corrispettivo nel 2024.

Nel Prospetto Informativo pubblicato dalla Società in relazione all'operazione di aumento di capitale attraverso l'aggregazione con Digital Magics, si dà conto del fatto che, in virtù dell'incertezza connaturata alle operazioni di exit, nel caso di mancato buon esito delle stesse secondo le attese e le previsioni del Piano Industriale, la capacità dell'Emittente di proseguire la propria attività aziendale e di migliorare il proprio profilo reddituale secondo i termini e le misure attese nell'arco del Piano Industriale, in assenza di fonti alternative di finanziamento allo stato non individuate, sarebbe compromessa.

È, d'altro canto, necessario puntualizzare che:

- il management è costantemente impegnato nel monitoraggio del fabbisogno finanziario della Società e mantiene continui rapporti con il sistema bancario e con potenziali investitori in equity per garantire il puntuale accesso a tutte le risorse finanziarie eventualmente necessarie per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'entità. A tal proposito, in data 16 gennaio 2024, la Società ha perfezionato un nuovo finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'importo di Euro 600 migliaia, durata 36 mesi, tasso fisso 5,75%, con garanzia del Fondo PMI all'80%;
- nel corso del 2024 il management rimane confidente che le operazioni di exit attese, oltre a quella relativa alla cessione di Filo avvenuta nel corso del 2023, consentiranno la generazione di flussi finanziari in misura sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario della Società.

In considerazione degli aspetti sopra illustrati, e confidenti nel buon esito delle azioni adottate e di quelle in corso per il contenimento dei costi, nella creazione di sinergie e di economie di scala derivanti dalla Fusione e, nella capacità di attivare nuove fonti di finanziamento, ove necessarie, gli amministratori hanno ritenuto di predisporre il presente bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale.



3. USO DI STIME E CAUSE DI INCERTEZZA

Il Bilancio è predisposto in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, che richiedono il ricorso, da parte degli amministratori, a stime, giudizi ed assunzioni che hanno effetto sull'ammontare delle attività e delle passività, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali e sul valore dei ricavi e dei costi riportati nel periodo presentato. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza storica e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti.

Ancor più che in un contesto macroeconomico stabile, la situazione causata dall'attuale fase di incertezza economico-finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle voci afferenti gli investimenti in startup, e più precisamente Titoli e partecipazioni e Crediti ed Altre attività non correnti.

In particolare, in assenza di mercati attivi alle cui quotazioni attingere per la valutazione degli investimenti in startup, la Società è tenuta a ricorrere alla determinazione di fair value di livello 3 che, per definizione, richiedono il ricorso a input non osservabili e dunque sottendono un maggior livello di giudizio.

Come ulteriormente illustrato alle successive note 7.3 Partecipazioni in startup e 7.4 Crediti e altre attività non correnti, il giudizio necessario nella determinazione dei fair value sottende essenzialmente alla scelta degli input da considerare nella stima, siano essi costituiti dalle valutazioni associate alle operazioni di investimento effettuate sulle startup da parte di investitori terzi ovvero, in assenza di queste, dall'andamento di indicatori di performance specifici delle singole startup.

Peraltro, data l'incertezza sottesa alle tempistiche di "exit", tali valutazioni potranno dover essere aggiornate in futuro anche per il semplice decorrere del tempo, al fine di riflettere il maggiore o minor valore che tali investimenti andranno ad assumere per effetto degli eventi finanziari e non che li interesseranno fino alla loro data di cessione.

4. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità agli IAS/IFRS (International Accounting Standards -IAS-, e International Financial Reporting Standards -IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), e alle interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio. L'insieme di tutti i principi e interpretazioni di riferimento sopraindicati è di seguito definito "IFRS-EU".

Le relative note esplicative sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF), dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, ove applicabili, dal Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio è redatto sul presupposto della capacità della Società di operare come entità in funzionamento ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative. Il Bilancio d'esercizio è presentato in Euro e le note esplicative sono esposte in migliaia di Euro.

Le attività e passività nel bilancio della Società sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente.

Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto, con separata evidenza del flusso finanziario da attività operativa, da attività di investimento e da attività di finanziamento.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e successive modificazioni e integrazioni) con riferimento alla messa a disposizione del pubblico presso la sede della documentazione inerente alle operazioni di fusione, scissione, aumenti di capitale, acquisizioni, cessioni.



La Società è dotata di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari ai quali è esposta. Nell'ambito di tale politica, sono periodicamente monitorati i rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. Di seguito si riporta un'analisi dei rischi in oggetto.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito e si è dotata di procedure per minimizzare l'esposizione al rischio.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

LVenture Group, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate, nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio.

La Società, con riferimento al modello delle Expected Losses disciplinato dall'IFRS 9 procede, ad ogni data di bilancio e ad ogni chiusura intermedia, a stimare il fondo a copertura delle perdite, effettuando una rilevazione delle perdite attese nei 12 mesi successivi. Il modello è basato sul concetto di perdite attese tenuto conto della probability of default (PD) propria di ogni cliente su cui viene effettuata l'analisi e della Loss Given Default, ossia la perdita attesa qualora si verifici l'avvenimento di default del cliente.

Tali indici vengono criticamente rivisti ad ogni chiusura ed aggiornati per tenere conto dell'evoluzione della situazione finanziaria generale e particolare dei nostri clienti.

Le fattispecie di credito a cui la Società applica tale modello sono rappresentate dai crediti commerciali o attività derivanti da contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti, tenendo in considerazione tutti i crediti in essere alla data di analisi compresi i crediti per fatture da emettere.

La concentrazione sorge nel momento in cui un numero di controparti sono impegnate in un business simile o esercitano le proprie attività nella stessa area geografica oppure hanno caratteristiche economiche tali da vedere la loro capacità di onorare gli impegni contrattuali influenzata da cambiamenti economici, politici o altre condizioni. La concentrazione indica la sensitività relativa del risultato del Società a cambiamenti che possono influenzare un particolare settore.

Eventuali situazioni di concentrazione comportano un monitoraggio attento del rischio di credito sulla base delle attività poste in essere dalla Società e meglio descritte nel paragrafo "Rischio di Credito", esse vengono controllate e gestite di conseguenza, benché ascrivibili a controparti finanziariamente solide.

La Società rileva che circa il 39% dei crediti commerciali sono nei confronti di clienti che presentano un elevato rating di solvibilità e, pertanto, la recuperabilità dei crediti e la loro concentrazione non costituiscono fattori di rischio per la Società.

RISCHIO SUL VALORE DEL TITOLO (EQUITY PRICE RISK)

Il titolo LVenture Group, che nel corso del 2023 ha fatto rilevare l'andamento dei prezzi di borsa illustrato nella Relazione sulla Gestione, è caratterizzato da uno scambio di volumi limitato che non consente allo stesso di esprimere appieno il reale valore dell'azienda.

A tale riguardo è opportuno ricordare come la Società negli ultimi anni abbia perfezionato aumenti di capitale, sottoscritti da azionisti di minoranza o da nuovi investitori, a prezzi sempre superiori rispetto a quelli espressi dai corsi di borsa del titolo nel mese (o nei mesi) di riferimento antecedenti l'operazione. Da ultimo, a luglio 2023 e a marzo 2024 si è perfezionata la sottoscrizione da parte dell'investitore strategico LUISS Libera Università degli Studi Sociali delle due tranches dell'aumento di capitale di complessivi Euro 2.500.000, corrispondente all'emissione di n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie della Società ad un valore unitario di Euro 0,43/ciascuna.

Tale valore incorpora un consistente premio rispetto all'andamento dei prezzi di borsa e, ove proiettato all'intero capitale sociale, rifletterebbe una capitalizzazione complessiva sostanzialmente in linea con i valori contabili.

Tenuto dunque conto di tutto quanto sopra rappresentato, gli amministratori hanno ritenuto non significativo il rischio di equity price.

RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni nel livello di mercato dei tassi di interesse.

Per la Società il rischio di tasso di interesse si manifesta come variazione nei flussi connessi al pagamento degli interessi sulle passività finanziarie indicizzate a tasso variabile, come variazione delle condizioni economiche nella negoziazione dei nuovi strumenti di debito, nonché come variazioni avverse del valore di attività/passività finanziarie valutate al fair value, tipicamente strumenti di debito a tasso fisso.

La gestione del rischio di tasso di interesse ha il duplice obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento soggetto alla variazione dei tassi di interesse e di contenere il costo della provvista, limitando la volatilità dei risultati.

La Società ha cautelativamente stipulato negli anni precedenti contratti di strumenti finanziari derivati di tipo Interest Rate Swap. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Al 31 dicembre 2023 la Società ha in essere i seguenti derivati:

Istituto Bancario	Nozionale contrattuale (Euro/000)	Data sottoscrizione	Nozionale al 31.12.2023 (Euro/000)	MTM al 31.12.2023 (Euro/000)
Banca Intesa	1.100	17.12.2020	802	33
Monte dei Paschi di Siena	1.000	25.03.2021	797	37
Banca Intesa	770	27.09.2021	722	31
Banca ICCREA	2.000	18.11.2021	1.389	54
TOTALE	4.970		3.710	155

Per testare l'efficacia della copertura, la Società utilizza il metodo del derivato ipotetico e compara le variazioni di fair value degli strumenti di copertura contro le variazioni di fair value del sottostante attribuibile al rischio coperto.

La scadenza di tali contratti non eccede la scadenza della passività finanziaria sottostante cosicché ogni variazione nel fair value e/o nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciata da una corrispondente variazione nel fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che la Società possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando la propria operatività quotidiana e/o la propria situazione finanziaria.

Il rischio di liquidità può sorgere dalle difficoltà di riuscire ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono monitorati con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Al 31 dicembre 2023 la Società rileva debiti commerciali per Euro 4.667 mila (Euro 1.369 mila al 31 dicembre 2022), di cui Euro 3.285 mila scaduti (Euro 662 mila al 31 dicembre 2022). L'incremento dei debiti commerciali, e dello scaduto commerciale, è frutto della situazione di contrazione finanziaria registrata nel corso del 2023 che ha costretto gli amministratori ad un maggior ricorso allo scaduto commerciale ed alla negoziazione di dilazioni di pagamento con i principali fornitori. Tale gestione si è resa necessaria in considerazione della difficoltà di reperimento di nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario e/o finanziario, sia a causa delle incertezze inerenti i tempi di perfezionamento della fusione, sia dell'attuale offerta di credito da parte del sistema creditizio/finanziario e del contesto macroeconomico che offre condizioni e termini più onerosi rispetto a quelli dei previgenti contratti di finanziamento. Il rischio di liquidità si sostanzia altresì nelle incertezze legate alla realizzazione delle assunzioni legate al rientro, in situazioni di normalità, dello scaduto commerciale. In particolare, la Società, con riferimento al monitoraggio dei flussi di cassa previsti per il 2024, ritiene che il miglioramento della gestione operativa atteso dalla fusione con Digital Magics SpA, finalizzata sia ad una migliore valorizzazione degli investimenti già intrapresi, sia ad un risparmio in termini di costi operativi, possa assicurare le risorse finanziarie necessarie nell'orizzonte temporale 2024-2026.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Il rischio di tasso di cambio nasce principalmente dalla sottoscrizione di capitale o di Simple Agreement for Future Equity in dollari statunitensi.

La Società verifica, secondo scadenze prefissate, i tassi di cambio e gli effetti economici: il controllo del rischio attraverso specifici processi e indicatori consente di limitare i possibili

impatti finanziari avversi e, al contempo, di ottimizzare la gestione dei flussi di cassa dei portafogli gestiti.

Al 31 dicembre 2023 l'importo degli investimenti pro-tempore effettuati in valuta estera ammonta ad Euro 626 mila, iscritti in bilancio per Euro 1.403 mila, al netto della rilevazione di una perdita su cambi di Euro 52 mila.

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A seguito dell'emissione dell'IFRS 13 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (*Fair Value Hierarchy*, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del fair value.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

Livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).

Livello 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.

Livello 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al fair value è basato su dati di mercato non osservabili.

Il fair value dei "Titoli e partecipazioni" in essere al 31 dicembre 2023 (Nota 11) e dei "Crediti e altre attività non correnti" (Nota 12) sono classificabili come di 3° Livello. Non vi sono altri strumenti finanziari valutati al fair value. Per le attività e passività valutate si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 7.6.

I fair value di terzo livello di Titoli e Partecipazioni e di Crediti e altre attività non correnti, come illustrato nei criteri di valutazione, si basano, su dati di input che prendono a riferimento le più recenti transazioni sul capitale della specifica startup oggetto di valutazione, ove disponibili.

La natura e tipologia di tali dati di input è resa necessaria dalla complessità intrinseca nella valutazione di investimenti in start-up in fase seed o pre-seed ma rende, d'altro canto, difficilmente ipotizzabili cambiamenti ragionevoli in tali input non osservabili e non risulta determinabile la sensibilità della valutazione del FV.

6. INFORMATIVA DI SETTORE

Le attività operative della Società e le relative strategie sono articolate in due linee:

- l'attività di venture capital, che comprende sia l'attività di Investimenti che riguardano la fase di Accelerazione (pre-seed) e di seed e post seed;
- le altre attività di consulenza alle Corporate effettuata dal team di Innovation & Corporate Venturing;

IN EURO '000	VENTURE CAPITAL	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	VENTURE CAPITAL	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
	31-dic-23	31-dic-23	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-22	31-dic-22
Ricavi e proventi operativi	248	6.055	6.303	1.154	5.386	6.540
Risultato netto della gestione investimenti	-1.291	0	-1.291	-1.376	0	-1.376
TOTALE RICAVI	-1.043	6.055	5.012	-222	5.386	5.164
Costi per servizi	-561	-2.245	-2.806	-450	-1.801	-2.251
Salari e stipendi	-793	-996	-1.789	-888	-1.427	-2.315
Altri Costi Operativi	-590	-2.359	-2.949	-552	-2.210	-2.762
TOTALE COSTI OPERATIVI	-1.944	-5.600	-7.544	-1.891	-5.437	-7.328
MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.987	455	-2.532	-2.113	-51	-2.164
Ammortamenti ed accantonamenti	0	-480	-2.326	0	-350	-350
RISULTATO OPERATIVO	-2.987	-26	-4.858	-2.113	-401	-2.514

Si specifica che non si rilevano significativi rapporti intersettoriali.

3. Il dettaglio della voce "Risultato netto della gestione investimenti" è analizzato alla Nota 26.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

7.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

	ALIQUOTA
Software	20%

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un complesso di attività e il valore, misurato al fair value, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma è sottoposto, almeno annualmente, a verifica di recuperabilità (impairment test) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore. L'avviamento è stato iscritto per la prima volta nel Bilancio di esercizio chiuso 31 dicembre 2016, a seguito della fusione per incorporazione della controllata EnLabs S.r.l ed allocato alla Cash Generating Unit Accelerazione.

7.2 ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono rilevate al prezzo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	ALIQUOTA
Arredamento	12%
Hardware IT	20%
Migliori su beni di terzi	20% (durata del contratto di affitto)
Altri beni	12% - 20%

7.3 DIRITTO D'USO PER BENI IN LEASING

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore.

In accordo con il principio contabile internazionale IFRS n. 16, la Società rileva un'attività per diritto d'uso, che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto, e la relativa passività finanziaria per beni sui beni oggetto di locazione finanziaria (leasing), rappresentata dal valore attuale dei canoni fissi futuri. L'attività per il diritto d'uso dei beni in leasing viene inizialmente valutata al costo, e successivamente ammortizzata lungo la durata del contratto di locazione (o la vita utile del bene se inferiore) definita in sede di analisi. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi ricevuti. La passività per leasing è valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni futuri.

Le attività per il diritto d'uso sono periodicamente soggette a Impairment.

Il tasso applicato è pari al 2,75%.

7.4 PARTECIPAZIONI IN STARTUP

Le partecipazioni in startup, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate nella voce "Titoli e partecipazioni" e rilevate al *fair value*. Tali partecipazioni sono di norma inferiori al 20% del capitale sociale, in casi eccezionali in cui tale soglia venga marginalmente superata non si configura comunque la fattispecie di partecipazione collegata in quanto non ricorrono tutti gli altri presupposti previsti dal principio contabile di riferimento per tale qualifica.

La Società, sin dal 2018, ai fini della valutazione delle startup in portafoglio, si avvale dell'ausilio di linee guida declinate internamente a partire dall'*International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines* (le Guide Lines), ispirate a propria volta alle indicazioni dell'IFRS 13 e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le Guide Lines prevedono diversi metodi di valutazione, definiscono come e quando le varie metodologie sono applicabili e le accortezze che devono essere utilizzate per i vari metodi. In particolare, le metodologie individuate nelle Guide Lines sono:

- valore *post money* relativo all'ultimo investimento ricevuto dalla startup;
- multipli di mercato o benchmark relativi ad operazioni similari:
- *discounted cash flow*;
- patrimonio netto.

Alla valutazione delle singole startup si applica il FVH 3 (*Fair Value Hierarchy*, nel seguito anche "FVH") con le seguenti regole generali:

- in presenza di un aumento di capitale significativo (interamente sottoscritto mediante atto notarile, anche se versato successivamente alla data), o di un'altra operazione sul capitale della startup nella quale siano presenti investitori terzi in maniera rilevante, viene utilizzata la valutazione c.d. *post money* quale indicatore di un valore di mercato della startup stessa;
- in presenza di un aumento di capitale, o di un'altra operazione sul capitale della startup non completamente perfezionata o che avvenga in *tranche* nella quale siano presenti investitori terzi senza il rispetto delle precedenti clausole di cui al punto a), viene utilizzata la valutazione c.d. *pre money* dell'operazione aumentata dell'afflusso finanziario deliberato alla data del *cut-off*, quale indicatore di un valore di mercato della startup stessa;
- nel caso in cui negli ultimi 24 mesi non sia avvenuta alcuna operazione sul capitale e ci siano degli indicatori di performance positivi, rilevati attraverso la reportistica mensile fornita dalle startup contenente metriche di business specifiche, la Società utilizza l'ultima valutazione *Post money*;
- nel caso precedente ed in presenza di indicatori di performance negativi, rilevati attraverso i report di cui al punto precedente, la Società procede a effettuare un *adeguamento del fair value*.

I summenzionati parametri di valutazione potrebbero subire variazioni, anche significative, in funzione delle condizioni a cui si potrebbero chiudere operazioni similari in futuro.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono imputati direttamente al conto economico del periodo, alla voce "Rivalutazioni/svalutazioni al *fair value*".

Vengono imputate a conto economico alla voce "Plus/minus su partecipazioni realizzate" la differenza di valore in fase di realizzo (Exit/liquidazione) rispetto all'ultima valutazione al *fair value*.

7.5 CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La Società classifica in questa voce le attività finanziarie e gli investimenti verso startup, quando sono erogati sotto forma di SFP (Strumento Finanziario partecipativo) o finanziamenti convertibili, nonché versamenti in conto capitale effettuati tramite piattaforme di crowdfunding fino al momento della conversione in *equity*.

Per la valutazione dei crediti contenuti nella voce la Società determina il valore di bilancio in base all'importo versato alla startup decurtato delle eventuali perdite attese tenuto conto:

- di una adeguata ponderazione delle probabilità di perdita lungo un asse temporalmente definito;
- di informazioni ragionevoli e dimostrabili su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future che potrebbero di fatto accelerare le considerazioni di cui al precedente punto attraverso una svalutazione dell'investimento.

Normalmente, l'SFP viene convertito in occasione del primo aumento di capitale post Programma di Accelerazione qualora partecipino al round investitori terzi.

Storicamente, si ravvisa una concentrazione di tali aumenti di capitale nel corso del primo semestre successivo al termine del programma di accelerazione. Pertanto, la probabilità di sottoscrizione è inversamente proporzionale al decorrere del tempo. Si è, pertanto, elaborato un algoritmo che identifica una svalutazione progressiva riduzione del *fair value* dell'SFP nel corso del tempo dell'SFP con l'azzeramento nei 24 mesi successivi rispetto alla fine del programma di Accelerazione, descritto nella Relazione sulla Gestione.

In caso di rilevazione di specifici ed evidenti indicatori negativi di performance, il *fair value* dell'SFP si considera azzerato e il relativo valore è integralmente svalutato a conto economico.

7.6 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Le passività della Società sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. La Società ha in essere diversi accordi di Interest Rate Swap per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting in quanto:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace;
- a copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il *fair value* è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio (Livello 2 di *fair value*).

7.7 CREDITI E DEBITI

Come previsto dall'IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione.

Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la stessa inizialmente valuta l'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione.

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La Società ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

La Società ha applicato ha intensificato il monitoraggio delle singole partite di credito, identificando quelle maggiormente a rischio e ha adeguato ad ogni data di riferimento il valore delle perdite attese rilevandolo opportunamente nel Fondo svalutazione crediti.

7.8 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

7.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili. Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive. Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

7.10 PATRIMONIO NETTO

Il valore complessivo delle azioni emesse dalla Società è interamente classificato nel patrimonio netto, essendo le stesse strumento rappresentativo di capitale.

La "Riserva di sovrapprezzo azioni" accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale.

La "Riserva per utili indivisi" accoglie la destinazione degli utili derivanti dalla valutazione al fair value degli investimenti e non è disponibile per la distribuzione fino a quando tali utili non sono effettivamente realizzati.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

7.11 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura. Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

7.12 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

7.13 RICAVI E COSTI

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi.

Per raggiungere questo scopo, il modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione della prestazione;
- determinazione dei corrispettivi;
- allocazione del corrispettivo correlato all'esecuzione della prestazione;
- riconoscimento dei ricavi legati all'esecuzione della prestazione.

La Società rileva i propri ricavi sulla base dei contratti e delle modalità di seguito indicate:

- Contratti di accelerazione – hanno durata limitata e corrispettivo predeterminato in relazione al servizio di accelerazione nei confronti della startup. La rilevazione del ricavo avviene in maniera lineare sulla base del completamento dei servizi durante i Programmi di Accelerazione, non implicando un elemento di stima e valutazione in merito all'esecuzione del servizio che avviene in maniera continuativa lungo l'arco temporale prefissato. Tali servizi non prevedono rinnovo, sconti, abboni pertanto la rilevazione avviene limitatamente al corrispettivo pattuito lungo l'arco temporale previsto;
- Contratti di co-working – gli accordi tra le parti possono essere di varia durata, con tacito rinnovo e corrispettivo predeterminato. Il Ricavo viene rilevato linearmente lungo la durata del contratto senza la necessità di effettuare stime in merito alla distribuzione dell'obbligazione di fare che è costante lungo l'arco temporale del contratto;
- Contratti per servizi di Innovation & Corporate Venturing e Sponsorizzazione– sono accordi tra le parti per la prestazione di servizi con compensi predeterminati, la maggior parte dei quali prevede l'indicazione delle tempistiche di erogazione del servizio. La rilevazione del ricavo è connessa all'effettivo adempimento dei servizi secondo le modalità e i tempi previsti nei contratti. La valutazione degli impatti contabili di ognuno di questi contratti viene effettuata di volta in volta sulla base delle specifiche condizioni contrattuali e delle obbligazioni di fare pattuite. Di fatto nella maggioranza dei casi tali prestazioni si esauriscono in un singolo servizio (es. organizzazione di un evento), per cui l'attribuzione dei ricavi è puntuale, o in un servizio limitato nel tempo la cui attribuzione in contabilità è lineare.

La Società rileva i ricavi quando (o man mano che) ciascuna obbligazione di fare è soddisfatta con il trasferimento del controllo sul servizio contrattualizzato con il cliente.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

7.14 BENEFICI PER I DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono configurarsi in diversi schemi pensionistici (o integrativi) che nell'ambito degli IFRS sono fatti rientrare nelle seguenti macro-tipologie: (i) Piani a contribuzione definita in cui l'impresa paga dei contributi fissi a un'entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi; (ii) Piani a benefici definiti in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rientra nella definizione di tali piani; tuttavia, avendo un numero inferiore a 50 dipendenti, i benefici vengono versati all'esterno al "Fondo Insieme" gestito da Allianz S.p.A. a cui hanno aderito i dipendenti della Società. Ogni dipendente ha la propria posizione presso il Fondo Insieme e definisce in autonomia in che modalità investire le somme versate dalla Società. La Società versa per ogni dipendente l'importo calcolato in base alle norme che regolano il Trattamento di Fine Rapporto vigenti in Italia. Pertanto, il Bilancio d'esercizio presenta il costo annuale del TFR relativo al proprio personale dipendente nel conto economico, ma non presenta alcuna voce patrimoniale essendo il versamento, al Fondo, effettuato entro il 31 dicembre di ciascun esercizio.

7.15 IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite di valore, prevede di sottoporre alla procedura di impairment test le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Tale test viene eseguito almeno con cadenza annuale per le Attività e gli Avviamenti a vita utile indefinita.

L'analisi della recuperabilità dei valori iscritti in Bilancio viene ottenuta attraverso il confronto tra il valore contabile alla data di riferimento ed il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita (se disponibile) e il valore d'uso. Il valore d'uso di un bene materiale o immateriale viene determinato sulla base dei flussi finanziari futuri stimati, attesi dal bene, attualizzati mediante utilizzo di un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società.

Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa oggettivamente determinabili ed indipendenti da quelli generati da altre unità operative.

L'individuazione delle cash generating unit è stata effettuata coerentemente con l'architettura organizzativa ed operativa propria della Società.

Nel caso in cui dall'esecuzione dell'impairment test si evidenzia una perdita di valore di un'attività, il suo valore contabile viene ridotto fino al valore recuperabile, tramite rilevazione diretta a conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) ad eccezione dell'avviamento, è incrementata al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico immediatamente.

7.16 CONTRIBUTI PUBBLICI

Il presente Principio deve essere applicato per la contabilizzazione e l'informativa dei contributi pubblici e per l'informativa riguardante gli altri tipi di assistenza pubblica. Con il termine pubblico si fa riferimento al governo, a enti governativi e ad analoghi enti locali, nazionali o internazionali. I contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'impresa a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. Sono escluse quelle forme di assistenza pubblica alle quali non può ragionevolmente essere associato un valore e le operazioni con gli enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'impresa.

I contributi pubblici non devono essere rilevati finché non esista una ragionevole certezza che l'impresa rispetterà le condizioni previste; e i contributi saranno ricevuti. I contributi pubblici devono essere rilevati, con un criterio sistematico, nel conto economico negli esercizi in cui l'entità rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

7.17 UTILI PER LE AZIONI

L'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dalla commissione europea

I seguenti nuovi principi e le seguenti modifiche sono efficaci dal 1 gennaio 2023:

- IFRS 17 Insurance Contracts
- Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8
- Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2
- Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12

Principi contabili emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore.

- **Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback**

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1 gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di sale & lease back sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa. Il bilancio della Società non è impattato da tale modifica.

- **Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current**

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza:

- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente.

- **Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7**

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa. Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società.





8. IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE ATTREZZATURE

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi di ammortamento:

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Arredamento	76	30
Hardware IT	14	26
Migliorie su beni di terzi	49	82
Altri beni	229	276
Immobilizzazioni in corso	0	0
AL 31 DICEMBRE 2023	368	414

Di seguito si riporta la composizione della voce con le relative movimentazioni intercorse nell'anno:

IN EURO '000	ARREDAMENTO	HARDWARE IT	ALTRI BENI	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	TOTALE
- costo storico	722	96	410	321	1.549
- F.do ammortamento e svalutazioni	-692	-69	-134	-239	-1.135
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2022	30	26	276	82	414
MOVIMENTI 2023:					
- incrementi	72	0	12	0	84
- decrementi	0	0	-16	0	-16
- ammortamenti e svalutazioni	-26	-12	-43	-32	-113
TOTALE MOVIMENTI 2023	46	-12	-46	-32	-46
- costo storico	794	96	406	321	1.616
Dismissioni					0
- F.do ammortamento e svalutazioni	-718	-81	-176	-272	-1.247
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2023	76	14	229	49	368

La Società non evidenzia, al 31 dicembre 2023, impegni per acquisti futuri significativi.

9. AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Avviamento	67	67
Software	60	70
TOTALE	127	137

Impairment test ai sensi dello IAS 36 sul valore dell'avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 67 mila deriva dalla fusione della Enlabs S.r.l. avvenuta il 22 dicembre 2016, e fa riferimento a alla cash generating unit (CGU) identificata nella linea di business denominata Accelerazione.

Il valore recuperabile della CGU Accelerazione è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, considerando, ai fini della stima dei flussi di cassa le seguenti ipotesi:

- individuazione dell'EBITDA sostenibile in perpetuo, stimato pari alla media dell'EBITDA dei dati previsionali elaborati dal management per il periodo 2024-2026, ritenuto adeguato nella fattispecie;
 - verifica dei flussi derivanti dalla gestione del circolante, coerenti con la previsione dell'andamento dei ricavi;
- stima degli investimenti necessari per sostenere il business nel medio-lungo periodo, posti in linea con quelli previsti nel periodo esplicito.

Il valore attuale dei flussi di cassa previsti nel periodo esplicito e del terminal value (c.d. "valore d'uso"), è pari a Euro 485 mila; mentre il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è rappresentato dal WACC (Weighted Average Cost of Capital o costo medio ponderato del capitale). Per la determinazione del costo del capitale proprio (Ke) si è fatto riferimento al metodo CAPM (Capital Asset Pricing Model) come suggerito dai principi contabili internazionali: il tasso di attualizzazione così calcolato è pari al 12,55%.

L'impairment test condotto ai sensi dello IAS 36 non ha evidenziato necessità di svalutazioni.

Inoltre, si segnala che è stata eseguita anche un'analisi di sensitività, con l'aggiunta di un ulteriore premio per il rischio del 2%, che ha confermato la recuperabilità dell'avviamento.

10. DIRITTO D'USO PER BENI IN LEASING

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Diritto d'uso per beni in leasing	162	229
TOTALE	162	229

Di seguito si espone la movimentazione dei beni facenti capo ai 14 contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2023.

IN EURO '000	MOBILI E ARREDI	IMPIANTI GENERICI	ALTRI BENI E SOFTWARE	AUTOMOBILI IN LEASING	HARDWARE	TOTALE
- costo storico	158	149	45	49	25	426
- F.do ammortamento e svalutazioni	-86	-80	-7	-15	-8	-197
Valore netto al 31 dicembre 2022	71	69	37	34	17	229
MOVIMENTI 2023:						
- incrementi			51			51
- decrementi						
- ammortamenti e svalutazioni	-34	-37	-30	-10	-6	-118
TOTALE MOVIMENTI 2023	-34	-37	21	-10	-6	-67
- costo storico	158	149	96	49	25	458
Dismissioni						
- F.do ammortamento e svalutazioni	-121	-118	-37	-25	-15	-296
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2023	37	32	58	24	10	162

Gli ammortamenti relativi ai beni in leasing al 31 dicembre 2023 sono pari a 118 mila euro mentre sono pari a Euro 7 mila gli interessi contabilizzati sui leasing in corso.

11. TITOLI E PARTECIPAZIONI

La voce "Titoli e partecipazioni" ha subito le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-23	31-DIC-22
SALDO ALL'INIZIO DEL PERIODO	27.627	27.892
Investimenti	503	423
Conversione in equity di altri strumenti	380	244
Disinvestimenti al fair value	(398)	(225)
Variazione di valutazioni al Fair Value	(969)	(709)
Altre variazioni	(52)	2
SALDO ALLA FINE DEL PERIODO	27.091	27.627

Al 31 dicembre 2023 viene rilevato un portafoglio il cui valore totale è pari ad Euro 27.102 mila, in diminuzione rispetto al 2022 per il saldo tra nuovi investimenti, disinvestimenti, variazioni di valutazione al fair value e altre variazioni minori.

Con riferimento alla voce Disinvestimenti⁴, l'intero importo riguarda la liquidazione totale delle quote (pari al 13,62% del capitale della startup) della partecipazione nella società Filo Srl, avvenuta a maggio 2023, di seguito meglio dettagliata.

Si riporta il valore di investimento (Valore nominale e percentuale di possesso della partecipazione), delle principali startup di portafoglio.

Si precisa che il valore dell'Indicatore Alternativo di Performance delle startup è indicato nella tabella presente nell'Appendice 1 alla Relazione Finanziaria.

⁴ Si precisa che il valore dell'Indicatore Alternativo di Performance delle startup è indicato nella tabella presente nell'Appendice 1.

SETTORE DI APPARTENENZA	BRAND (RAGIONE SOCIALE)	% Partecipazione 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2023	Valore IFRS 31/12/2023
Analytics & Big Data	Big Profiles	10,82%	325,2	696,3
Analytics & Big Data	Emotiva	11,25%	140,0	219,4
Analytics & Big Data	Kpi6	15,23%	335,0	1.514,5
Community & Education	Avvocato Flash	16,03%	245,0	335,4
Community & Education	Codemotion	3,44%	160,0	1.028,1
Community & Education	Futura	5,97%	110,0	458,5
Community & Education	Social Academy	7,08%	100,0	100,0
Community & Education	Tutored	7,32%	280,0	834,5
Design & Fashion	AmbiensVr	11,33%	129,9	129,9
Design & Fashion	Camicia on demand	12,59%	135,0	135,0
Design & Fashion	DeesUp	11,63%	250,0	713,1
Design & Fashion	Gopillar	-	212,6	212,6
Design & Fashion	Drexcode	3,70%	165,8	165,8
Dev Tools	Ipervox	14,68%	210,0	-
Dev Tools	Majeeko	13,66%	205,0	-
Dev Tools	Teta	6,23%	100,0	155,9
Dev Tools	Yakkyo	13,07%	363,5	1.142,0
Entertainment	Gamepix	20,58%	310,0	855,0
Entertainment	Karaoke one	13,22%	240,1	808,4
Entertainment	Soundreef	7,40%	397,8	491,4
Entertainment	Wesual	13,68%	185,0	213,4
Events & Travel	Apical	14,02%	230,0	230,0
Events & Travel	BeSafe Rate	5,42%	235,0	785,9
Events & Travel	DiveCircle	7,00%	110,7	-
Events & Travel	Manet	10,52%	465,0	794,3
FinTech & Loyalty	PINV	13,15%	180,0	270,8
FinTech & Loyalty	Together Price	11,21%	364,1	2.290,1
FinTech & Loyalty	eShopping Advisor	10,67%	160,0	160,0
FoodTech	Moovenda	7,91%	326,5	-
FoodTech	Babaco Market	0,60%	42,1	175,8
Health & Beauty	Epicura	1,86%	100,0	112,6
Health & Beauty	Fitprime	7,97%	473,4	1.410,9
Health & Beauty	GenomeUp	4,46%	85,6	273,4
Health & Beauty	MyLab Nutrition	20,26%	404,9	535,5
Health & Beauty	Punchlab	13,22%	274,5	274,5
Health & Beauty	Shampora	11,57%	390,0	728,9
Health & Beauty	This Unique	10,61%	210,0	449,9
Health & Beauty	Confirno	15,53%	245,0	245,0
lot & Smart Mobility	2hire	6,59%	373,6	1.163,4
lot & Smart Mobility	Insoore	7,93%	315,0	2.602,9
lot & Smart Mobility	Kiwi	0,69%	11,1	798,1
lot & Smart Mobility	Qurami - Ufirst	-	254,6	254,6
lot & Smart Mobility	Scuter	1,02%	30,0	30,0
lot & Smart Mobility	Vikey	12,04%	400,2	457,5
lot & Smart Mobility	Wetacoo	9,11%	170,0	598,2
PropTech	MyAEDES	14,54%	205,0	305,3
	Altri		3.017,7	1.934,2
TOTALE			13.674	27.091

Nella tabella seguente si evidenzia la distribuzione geografica delle Partecipazioni:

Collocazione Geografica	VALORE NOMINALE AL 31-DIC-23	VALORE IFRS DI BILANCIO AL 31-DIC-23
Stati Uniti d'America	317	1.056
Italia	13.357	26.035
Totale	13.674	27.091

12. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

IN EURO '000	31/12/2023	31/12/2022
SFP	205	518
Finanz. convertibili vs startup	983	1.117
Finanz. convertendo vs startup	929	609
Altri crediti non correnti	10	10
Altre attività non correnti	20	14
Totale	2.147	2.268

La voce "SFP" ha subito le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-23	31-DIC-22
SALDO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	518	1.127
Investimenti del periodo	100	240
Conversione in equity	-180	-75
Altre variazioni	-	-120
Variazione di valutazioni al fair value	-233	-654
SALDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	205	518

Normalmente, l'SFP viene convertito in occasione del primo aumento di capitale post Programma di Accelerazione qualora partecipino al round investitori terzi.

Storicamente, si ravvisa una concentrazione di tali aumenti di capitale nel corso del primo semestre successivo al termine del programma di accelerazione. Pertanto, la probabilità di sottoscrizione è inversamente proporzionale al decorrere del tempo. Si è, pertanto, elaborata una tabella che identifica una svalutazione progressiva nel corso del tempo dell'SFP con l'azzeramento nei 24 mesi successivi rispetto alla fine del programma di Accelerazione, descritto nella Relazione sulla Gestione.

In caso di rilevazione di specifici ed evidenti indicatori negativi di performance, l'SFP verrà integralmente svalutato a conto economico: Si riporta il valore di investimento (Valore nominale storico e Valore in bilancio) dettagliato per startup:

BRAND (RAGIONE SOCIALE) IN EURO '000	Anno di sottoscrizione	Valore nominale al 31/12/2023	Valore IFRS bilancio 31/12/2023
99bros	2021	90	-
CallMeSpa	2018	60	-
Candle St.	2021	60	-
Climbo	2021	60	-
Codemotion	2023	40	40
CyLock	2022	90	45
Deesup	2023	30	30
Enzers	2021	60	-
GetAStand	2019	80	-
Hakuna	2019	80	-
Heu	2022	90	45
Houseplus	2022	90	45
Indaco	2021	60	-
Jungler	2020	60	-
Keiron	2019	80	-
Leonard	2019	80	-
Mechanika Parts	2021	60	-
Monugram	2020	60	-
MyTutela	2019	80	-
Oral3d	2019	80	-
Overbooking	2019	80	-
Pigro	2018	80	-
Ristocall	2021	90	-
Skaffolder	2018	80	-
STIP	2020	80	-
Tiro Libre	2018	80	-
UxGo	2019	80	-
Yuppi	2021	90	-
TOTALE		2.050	205

La voce "Finanziamenti convertibili vs startup" ha subito le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-23	31-DIC-22
SALDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	1.117	862
Investimenti	140	330
Conversione in <i>equity</i>	(200)	-90
Valutazione al Fair Value	(68)	-151
Altre variazioni	(6)	165
SALDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	983	1.117

Nella tabella che segue sono elencati i finanziamenti convertibili in essere al 31 dicembre 2023 e la correlata valutazione IFRS, effettuata in base alle possibilità di conversione degli stessi:

BRAND (RAGIONE SOCIALE)	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	COSTO STORICO AL 31-DIC-23	VALORE IFRS DI BILANCIO AL 31-DIC-23
IN EURO MIGLIAIA			
99bros	Convertible	30	0
Candle St.	Convertible	50	50
CineApp	Convertible	80	0
Clean Tech Accelerator Srl	Convertible	0	0
Climbo	Convertible	50	37,5
Cyclando	Convertible	0	0
CyLock	Convertible	30	30
Direttoo	Convertible	100	0
Enzers	Convertible	40	40
Futura	Convertible	0	0
GetAStand	Convertible	65	0
HEU	Convertible	30	30
Houseplus	Convertible	30	30
Indaco	Convertible	50	0
Ingeno	Convertible	110	110
Jungler	Convertible	50	25
Mechanika Parts	Convertible	50	0
Monugram	Convertible	50	0
MyTutela	Convertible	65	0
Nextwin	Convertible	100	0
Oral3d	Convertible	65	0
Overbooking	Convertible	65	0
Parcy	SAFE	166	166
Playerself	Convertible	80	80
Reasoned art	Convertible	0	0
Robotizr	Convertible	110	110
Scuter	Convertible	75	75
STIP	SAFE	100	100
Teta	Convertible	0	0
We4guest	Convertible	0	0
Wesual	Convertible	100	100
Yuppi	Convertible	30	0
TOTALE		1.781	983

Si specifica che i finanziamenti convertibili stipulati con Parcy Inc. e con Stip Inc. sono stati sottoscritti in valuta (USD) ed il valore è stato adeguato sulla base del cambio dollaro/euro al 31 dicembre 2023.

Il finanziamenti cosiddetti "Convertendo" rappresentano una tipologia contrattuale utilizzata principalmente da CDP VC o Investitori Internazionali per finanziare i primi investimenti in startup. I principali elementi contrattuali di tali strumenti sono rappresentati dalla determinazione di un Cap di conversione, dalla non rimborsabilità e dalla possibilità di conversione in equity al minor valore tra Cap di conversione e il valore della valutazione pre-money fully diluted della società a cui viene applicato uno sconto.

La voce in oggetto ha fatto rilevare le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Saldo alla fine dell'esercizio precedente	609	234
Investimenti	325	499
Conversione in <i>equity</i>	-	-34
Altre variazioni	-5	-90
Saldo alla fine dell'Esercizio	929	609

Si specifica che, al 31 dicembre 2023 risultano in essere i seguenti Convertendo:

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
DeckX	80	80
Full Audits	144	149
Hacking talents	90	0
Hopp	110	110
Jet HR	25	0
Olivia	110	0
Screevo	110	110
Storykube	160	160
Waveful	100	0
Saldo alla fine dell'Esercizio	929	609

Di seguito si fornisce indicazione della collocazione geografica degli investimenti in Finanziamenti Convertibili, SAFE, e Convertendo

Collocazione Geografica	VALORE NOMINALE AL 31-DIC-23	VALORE IFRS DI BILANCIO AL 31-DIC-23
Stati Uniti d'America	238	238
Italia	2.350	1.678
TOTALE	2.588	1.915

In ultimo la Società ha in essere delle opzioni call nei vari contratti di investimento con le startup che prevedono la facoltà, a favore della Società, di poter investire a sconto nei successivi aumenti di capitale. Tali opzioni non sono al momento valorizzate in quanto non è possibile determinare in modo sufficientemente attendibile il loro fair value.

Di seguito si riepilogano le categorie di opzioni e il numero di startup interessate:

TIPO DI OPZIONE	N° STARTUP INTERESSATE
Finanziamento Convertibile con sconto del 20% e cap di conversione	2
Finanziamento Convertibile con 25% di sconto Pre-money round successivo	5
Finanziamento Convertibile con Cap di conversione	9
Finanziamento Convertibile in co-investimento con Lazio Innova con possibilità di convertire alla Pre-Money al round successivo	4



13. IMPOSTE ANTICIPATE

La Società, prudenzialmente, ha ritenuto di non procedere allo stanziamento di attività per imposte anticipate, in virtù delle potenziali incertezze sottostanti alle tempistiche di realizzazione degli imponibili futuri.

Di seguito si indicano le perdite fiscali riportate a nuovo per il loro importo totale e la stima delle imposte anticipate potenzialmente utilizzabili:

IN EURO '000	PERDITE FISCALI/ACE	IRES AL 24%	31-DIC-23	31-DIC-22
IRES - Perdite fiscali anni precedenti	9.063	2.175		
Perdita IRES 2023	1.041	250		
TOTALE	10.104	2.425	0	79

La Società ha perdite fiscali sorte negli esercizi precedenti per Euro 9.694 mila che sono riportabili senza limiti temporali ed utilizzabili per compensare imponibili futuri. La quota di perdite fiscali dell'esercizio ammonta ad Euro 1.041 mila.

14. CREDITI COMMERCIALI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Crediti commerciali	1.324	1.473
TOTALE	1.324	1.473

Tali crediti sono tutti con scadenza entro i 12 mesi e sono costituiti Euro 469 mila da fatture da emettere, connesse prevalentemente alle attività effettuate per Innovation & Corporate Venturing.

La riduzione rispetto al precedente periodo, pari ad Euro 149 mila è ascrivibile prevalentemente ad una diminuzione dei tempi di incasso.

Con riferimento alla suddivisione geografica dei crediti, si riporta il seguente dettaglio:

IN EURO '000	31-DIC-23
Italia	1.320
Unione Europea	3
Extra UE	1
TOTALE	1.324

15. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Depositi cauzionali	6	22
Strumenti derivati in CFH	157	311
Altri crediti correnti	171	-
TOTALE	335	333

I Depositi cauzionali riguardano contratti attivi di varia natura.

Gli strumenti derivati in CFH riguardano i contratti di Interest Rate swap stipulati in relazione a 4 contratti di mutuo a tasso variabile; per maggiori dettagli sui quali si rinvia alla sezione del Rischio su tassi di interesse nell'ambito della precedente Nota 5.

La voce accoglie altresì crediti finanziari per Euro 171 mila relativi al credito vantato nei confronti di Travel Innovation Ltd per la vendita della startup Filo, perfezionata nell'esercizio.

16. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Altri crediti e attività correnti	2.147	440
TOTALE	2.147	440

La composizione degli Altri crediti e attività correnti è la seguente:

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Crediti per creazione parallel fund	69	138
Crediti Tributari	639	156
Crediti verso altri	32	58
Ratei e risconti attivi	1.406	89
TOTALE	2.147	440

La voce "Crediti per creazione parallel fund" è costituita dalle attività di advisory effettuate dalla Società per lo studio e la realizzazione di un "fondo parallelo" (parallel fund), ovvero un fondo di investimento, di tipo chiuso riservato. La Società è in fase interlocutoria per la finalizzazione del closing nei prossimi 12 mesi e ritiene recuperabile il valore iscritto alla data.

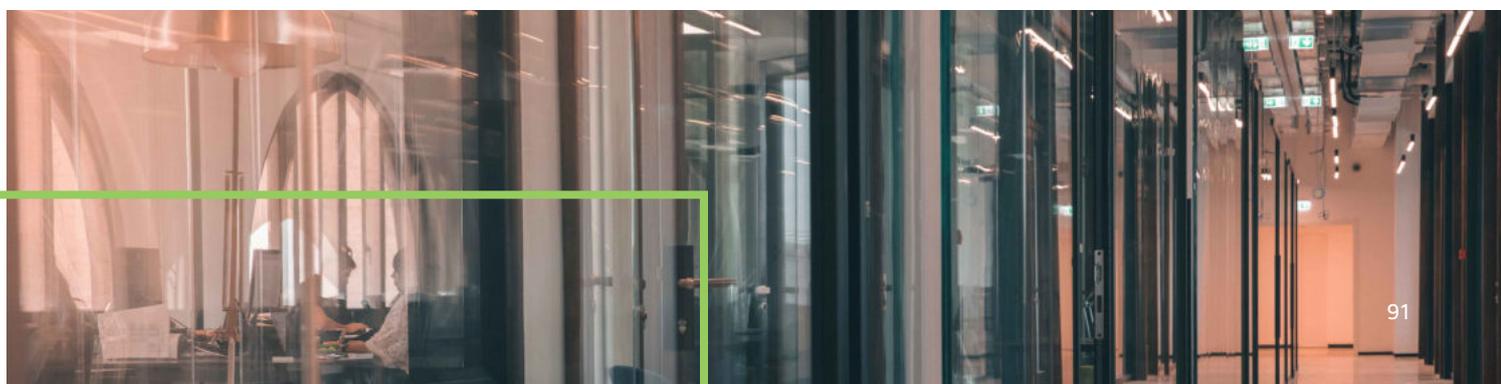
Le disposizioni in essere prevedono che, una volta costituito, le attività di istituzione del fondo debbano essere rifatturate a quest'ultimo. I crediti tributari sono rappresentati dal saldo del credito IVA maturato nel corso dell'esercizio.

I Ratei e risconti attivi riguardano per Euro 433 mila i costi relativi all'operazione di fusione con Digital Magics SpA di competenza dell'esercizio 2024, per 486 mila i costi del personale impegnato nelle attività connesse ai bandi pubblici in cui è impegnata la società e per il residuo quanto di competenza dell'esercizio successivo dei canoni per i contratti di servizi (di cui Euro 318 mila relativi al canone di locazione degli uffici presso cui ha sede la Società) e assicurativi.

17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Cassa	0	0
Depositi a vista	1.628	1.008
TOTALE	1.628	1.008

Le Disponibilità liquide si riferiscono prevalentemente ai saldi attivi dei conti correnti bancari accessi presso Banca Popolare di Sondrio, Intesa San Paolo, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Credem.



18. PATRIMONIO NETTO

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Capitale sociale	15.367	15.167
Riserva legale	132	132
Riserve per sovrapprezzo azioni	7.832	6.949
Riserve di fair value su Cash Flow Hedging	120	231
Altre riserve	6.461	6.790
Risultati portati a nuovo	-3.184	-724
Risultato netto di periodo	-3.159	-2.657
TOTALE	23.569	25.887

Di seguito si dettaglia la classificazione delle riserve. Si rinvia al prospetto dei movimenti di patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

18.1. CLASSIFICAZIONE DELLE RISERVE

NATURA / DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
IN EURO '000					
Capitale	15.367		0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni (**)	7.832	A, B, C	7.875	0	0
Riserva legale	132	B	132	0	0
Riserva CHF	120		0	0	0
Riserva utili indivisi (parte vincolata)	6.461		0	0	0
TOTALE	29.912		8.007	0	0

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) La riserva sovrapprezzo è disponibile ma non distribuibile fino a quanto la riserva legale non raggiunge 1/5 del capitale sociale art.2341 cc.

(***) Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 21 marzo 2005) prevede che gli utili corrispondenti alle plusvalenze di cui al comma 1, lettera a) dello stesso, sono iscritti in una riserva indisponibile. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello delle plusvalenze, la riserva è integrata, per la differenza, utilizzando le riserve di utili disponibili o, in mancanza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

18.2. CAPITALE SOCIALE

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Capitale sociale	15.367	15.167
TOTALE	15.367	15.167

Aumento di Capitale Sociale Riservato

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2023, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 aprile 2019, ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.500 mila, di cui fino a Euro 500 mila da imputarsi a nominale e fino a Euro 2.000 mila a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, cod. civ., mediante emissione di massime n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione da offrire in sottoscrizione a LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito LUISS) in due tranches:

- una prima tranche, pari a Euro 1.000 mila, sottoscritta in data 5 luglio 2023 (la "Prima Tranche");
- una seconda tranche, pari a Euro 1.500 mila, è stata sottoscritta successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, in data 8 marzo 2024, contestualmente alla stipula dell'atto di fusione (la "Seconda Tranche"), ancorché LUISS abbia proceduto al versamento anticipato della relativa somma nel mese di dicembre 2023 che, pertanto, è stata iscritta nel bilancio alla voce Altre Passività Finanziarie Correnti.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato di Euro 0,43/ciascuna. Le azioni della Prima Tranche sono state emesse in data 5 luglio 2023 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma contestualmente all'emissione stessa. Le azioni della Seconda Tranche sono state emesse in data 8 marzo 2024 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 11 marzo 2024. La partecipazione di LUISS in LVenture, al termine della Prima Tranche era pari al 17,17% e a seguito dell'esecuzione della Seconda Tranche risulterà temporaneamente pari al 22,03%, fino al perfezionamento della Fusione la cui efficacia è prevista a far data dal 1 aprile 2024.

Di seguito si evidenzia il capitale al 31 dicembre 2023, confrontato con quello alla chiusura dell'esercizio precedente che evidenzia l'incremento di Euro 200 mila Euro in considerazione della rilevazione dell'aumento di cui alla Prima Tranche:

	CAPITALE SOCIALE ATTUALE			AZIONI EMESSE		CAPITALE SOCIALE PRECEDENTE		
	EURO	N. AZIONI	VALORE NOMINALE UNITARIO	EURO	N. AZIONI	EURO	N. AZIONI	VALORE NOMINALE UNITARIO
Totale	15.367.401	55.983.436	-	1.000.000	2.325.581	15.167.401	53.657.855	-
	15.367.401	55.983.436	-	1.000.000	2.325.581	15.167.401	53.657.855	-

18.3. RISERVA PER SOVRAPPREZZO AZIONI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Riserva di sovrapprezzo azioni	7.832	7.081
TOTALE	7.832	7.081

La riserva accoglie la quota destinata al sovrapprezzo definito in sede di emissione delle azioni, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale. Quest'ultima movimentazione nell'esercizio e l'utilizzo della riserva per la quota destinata all'utilizzo della stessa a copertura delle perdite per esercizi precedenti è la causa di tale incremento (per maggiori dettagli si rimanda al *Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto*).

In considerazione dell'operazione di aumento di capitale di Luiss, la rilevazione della Prima Tranche ha comportato l'iscrizione di una maggior riserva sovrapprezzo azioni per Euro 800 mila, poi ridotta degli oneri relativi all'operazione pari ad Euro 45 mila.

18.4. ALTRE RISERVE, VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI AL FAIR VALUE E RISULTATI PORTATI A NUOVO

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Altre riserve	6.461	6.790
Riserve di fair value su Cash Flow Hedge	120	231
Utili (perdite) es. prec.	-3.184	-724
TOTALE	3.397	4.455

Le altre riserve accolgono:

- la riserva legale per Euro 132 mila;
- la riserva di utili indivisi per Euro 6.461mila, contenete gli utili derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 9 e le quote degli utili non distribuibili ai sensi del D.Lgs. 38/2005.

"La Riserva di Cash Flow Hedge accoglie la valutazione al fair value Livello 2 (mark-to-market) degli IRS di copertura per il rischio tasso sui mutui stipulati con Banca Intesa, Monte dei Paschi di Siena e Banca Iccrea. Tale importo è contabilizzato in contropartita nelle Altre attività finanziarie correnti per quanto riguarda i contratti sottoscritti con la prima e nelle passività finanziarie correnti per quanto riguarda quelli sottoscritti con la seconda. Il saldo è espresso al netto del relativo effetto fiscale differito passivo."

19. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Debiti verso banche non correnti	2.925	4.315
TOTALE	2.925	4.315

Di seguito si espongono sinteticamente i principali dati relativi ai finanziamenti bancari in essere, con indicazione del saldo suddiviso tra la quota a breve e quella a lungo termine, valutato al costo ammortizzato (Euro/ 000).

ISTITUTO BANCARIO	DATA DI SOTTOSCRIZIONE	DATA DI ESTINZIONE	QUOTA ENTRO 12 MESI (VAL. COSTO AMM.TO)	QUOTA OLTRE 12 MESI (VAL. COSTO AMM.TO)	SALDO AL 31-DIC 2022 (VAL. COSTO AMM.TO)	TASSO	GARANZIA MEDIOCREDITO
Banca Popolare di Sondrio S.p.A.	28.08.2020	01.09.2026	99	180	279	2,25% +EURIBOR 1MESE	80%
Banca Iccrea S.p.A.	18.11.2020	05.11.2026	605	882	1487	1,60% +EURIBOR 3MESI	90%
Banca Intesa S.p.A.	25.11.2020	30.09.2026	269	522	790	2,10% +EURIBOR 1MESE	80%
Banca Intesa S.p.A.	27.09.2021	27.09.2027	186	521	708	2,30% +EURIBOR 1MESE	80%
Monte dei Paschi di Siena	23.03.2021	30.11.2026	238	542	779	1,75% +EURIBOR 6MESI	90%
Credem	27.03.2022	27.03.2028	80	278	358	2,80%	80%
TOTALE			1.447	2.925	4.401		

Occorre specificare che i finanziamenti ottenuti nel corso del 2020 e del 2021 sono caratterizzati da una fase di preammortamento di 24 mesi. I contratti di finanziamento in essere non prevedono il rispetto di covenant o negative pledge. Si precisa altresì, che la Società ha ottenuto, ove del caso, i necessari waiver dagli istituti finanziari connessi all'esecuzione della Fusione e, pertanto, nessun contratto di finanziamento dell'Emittente cesserà per effetto della Fusione.

20. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Altre passività finanziarie non correnti	255	109
TOTALE	255	109

La voce accoglie la quota a lungo termine del debito relativo ai 14 contratti di leasing in essere alla data di chiusura di bilancio.

21. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Imposte differite passive	38	79
TOTALE	38	79

22. DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Debiti verso banche correnti	1.522	1.296
TOTALE	1.522	1.296

La voce accoglie la quota capitale in scadenza nei prossimi 12 mesi relativa ai Debiti verso banche non correnti, dettagliati nella nota 19.

23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Altre passività	1.500	81
Debiti contratti di leasing	63	96
Altri debiti finanziari	20	12
TOTALE	1.582	189

Il saldo comprende:

- il debito verso l'azionista LUISS di Euro 1,5 milioni relativo alla seconda tranches di aumento di capitale sociale, acceso in data 19 dicembre 2023 a seguito del versamento in conto futura sottoscrizione di aumento di capitale e classificato tra le passività finanziarie correnti in quanto era previsto che la Seconda Tranche fosse sottoscritta subordinatamente alla stipula dell'atto di fusione tra Lventure e Digital Magics. Quale evento successivo alla chiusura del bilancio, in data 8 marzo 2024, alla sottoscrizione dell'atto di fusione, si è proceduto alla chiusura del debito ed alla riclassificazione di tale importo in patrimonio netto secondo le modalità stabilite nell'accordo di aumento di capitale;
- la quota a breve termine dei debiti ascrivibili ai contratti di leasing;
- altri debiti finanziari per Euro 20 mila, di cui Euro 12 mila relativi al saldo delle carte di credito.

24. ALTRI FONDI

La voce, che al 31 dicembre 2022 era pari ad Euro 63 mila ed accoglieva la stima del bonus al top management (MBO) per il conseguimento degli obiettivi prefissati nella Relazione sulla Remunerazione, quest'anno risulta azzerata in quanto i suddetti bonus sono stati contabilizzati, per Euro 65 mila, nella voce Altre Passività correnti.

25. DEBITI COMMERCIALI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Debiti commerciali	4.667	1.369
TOTALE	4.667	1.369

L'incremento dei debiti verso fornitori è ascrivibile al ritardato perfezionamento dell'operazione di fusione con Digital Magics Spa che ha sia posticipato i tempi per il versamento della seconda tranche dell'aumento di capitale riservato alla LUISS, sia impedito alla Società di ottenere nuove linee di finanziamento dal sistema bancario in sostituzione di quelle rimborsate. Si prevede che nel corso del 2024 la situazione di scaduto con i fornitori possa progressivamente ritornare al livello fisiologico fatto registrare negli esercizi precedenti.

Con riferimento alla indicazione geografica della suddivisione dei Debiti Commerciali, forniamo il seguente dettaglio:

IN EURO '000	31-DIC-23
Italia	4.659
Unione Europea	5
Extra UE	3
TOTALE	4.667

26. DEBITI TRIBUTARI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Debiti per IRES/IRAP	0	0
Debiti per IRPEF	112	50
TOTALE	112	50

I Debiti tributari contengono il saldo al 31 dicembre 2023 dei debiti tributari IRPEF per conto di dipendenti e professionisti. Questi ultimi sono stati versati all'Erario a gennaio 2024.



27. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22
Altre passività correnti	662	650
TOTALE	662	650

Le Altre passività correnti sono principalmente composte da:

- Euro 388 mila per debiti verso dipendenti per stipendi riferiti a dicembre, ferie maturate e non godute, 14° mensilità e bonus contrattuali 2022 da erogare nell'esercizio 2024;
- Euro 123 mila per debiti verso istituti di previdenza ed assistenza contro gli infortuni sul lavoro versati a gennaio 2023;
- Euro 131 mila per risconti passivi, interamente attribuibili alla fatturazione anticipata rispetto alla locazione degli spazi con con Meta, LUISS e ad alcuni contratti di Open Innovation.

28. RICAVI E PROVENTI DIVERSI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Ricavi per affitto postazioni in co-working	2.564	2.575	-11
Ricavi per servizi Programma Accelerazione	238	666	-428
Ricavi per Open Innovation	3.060	2.494	566
Ricavi per networking esterno	11	118	-108
Ricavi per eventi	502	258	244
Ricavi per sponsorizzazioni	1	120	-119
Ricavi diversi	96	310	-214
Rettifica ricavi	-168	0	-168
TOTALE	6.303	6.540	-237

I ricavi e proventi diversi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 6.194 mila, in riduzione del 5% rispetto all'esercizio precedente, connesso alle seguenti principali variazioni:

- decremento dei Ricavi per servizi connessi all'Accelerazione per Euro 428 mila per un minor numero di startup accelerate;
- crescita dei ricavi relativi alle attività di Innovation & Corporate Venturing per Euro 297 mila, correlata sia alle attività effettuate nell'ambito degli acceleratori verticali, sia ad un'espansione del numero contratti stipulati con le corporate in funzione di una massiva opera di trasformazione digitale e per attività di Digital Marketing;
- incremento dei ricavi per eventi per Euro 235 mila;
- decrementi nelle altre voci di ricavo anche in ragione della focalizzazione della struttura sulle attività correlate alla fusione con Digital Magics S.p.A..

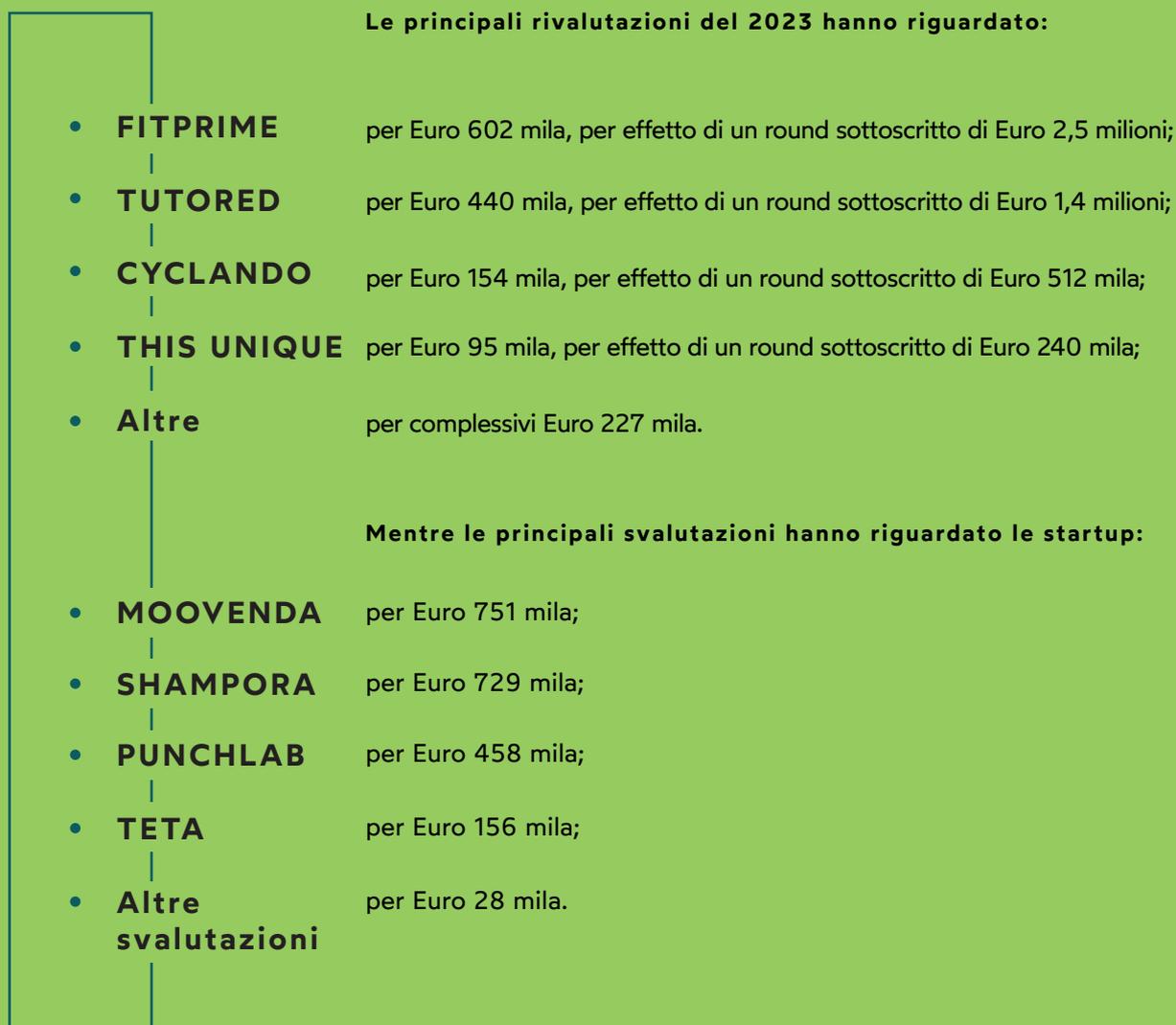
29. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE INVESTIMENTI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Valori realizzati dalla gestione investimenti			
Plus realizzate su startup	0	164	-164
Minus su partecip. Controllate	-22	0	-22
SUB-TOTALE	-22	164	-186
Valutazioni al fair value degli investimenti			
Rivalutazione startup al fair value	1.413	3.165	-1752
Rivalutazione SFP al fair value	75	0	75
Svalutazione startup al fair value	-2.382	-3.890	1.508
Svalutazione SFP al fair value	-308	-655	347
Svalutazione finanziamenti convertibili al fair value	-68	-160	93
SUB-TOTALE	-1.269	-1.540	270
TOTALE	-1.291	-1.376	85

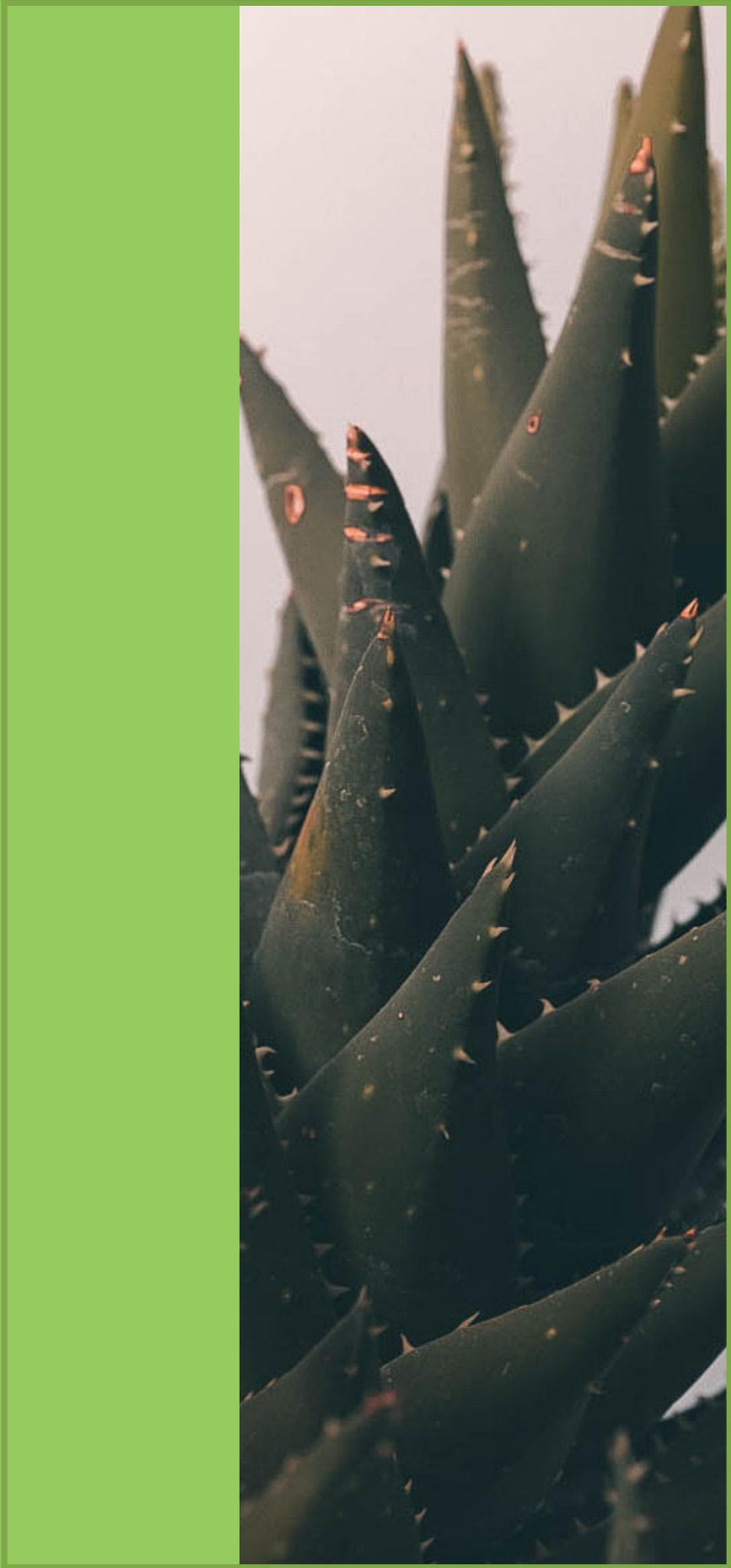
La voce “Valori realizzati dalla gestione investimenti” accoglie le differenze tra il valore di realizzo delle startup in portafoglio e l’ultima valutazione al Fair Value effettuata. Nel caso specifico è la startup per le quali la Società ha chiuso la procedura di Exit:

BRAND (RAGIONE SOCIALE)	ANNO 1° INVESTIMENTO	ANNO USCITA	TIPO USCITA	ULTIMO FAIR VALUE IN EURO '000	TOTALE REALIZZATO IN EURO '000	PLUS/(MINUS) REALIZZATA IN EURO '000
FILO	2014	2023	Exit	398	376	-22
TOTALE				398	376	-22

Conformemente a quanto previsto dal contratto di cessione, il prezzo di vendita è stato percepito per Euro 205 mila nel 2023, per Euro 88 mila nel mese di gennaio 2024 e il residuo sarà incassato a giugno 2024. La voce “Valutazioni al fair value degli investimenti” contiene le valutazioni al fair value sulle startup di portafoglio, sugli SFP (strumenti finanziari partecipativi) e sui finanziamenti convertibile secondo l’IFRS 9.



Rispetto alle svalutazioni occorre precisare che l’adeguamento del fair value, che ha influito negativamente sul Risultato netto della Gestione Investimenti è correlato all’incremento dei tassi di interesse e dei costi delle materie prime che ha compromesso la situazione economico finanziaria di alcune delle startup di portafoglio.



30. COSTI PER SERVIZI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Collegio sindacale	-51	-51	-1
Compensi amministratori	-471	-533	62
Investor Relator	0	-12	12
Consulenze professionali	-1.546	-923	-623
Consulenze legali	-163	-98	-64
Prestazioni notarili	-9	-1	-9
Servizi correlati alla quotazione di borsa	-78	-66	-12
Società di Revisione	-71	-72	0
Altro	-416	-496	80
TOTALE	-2.806	-2.251	-555

I Costi per Servizi si sono mantenuti complessivamente sostanzialmente stabili laddove la riduzione dei costi per amministratori è stata bilanciata da un aumento dei costi per consulenze legali.

31. COSTI DEL PERSONALE

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Costo del personale	-1.789	-2.315	526
TOTALE	-1.789	-2.315	526

La riduzione dei costi del personale è dovuta, per Euro 482 mila, allo storno delle retribuzioni del personale impiegato nell'ambito di due progetti (MUR e CTE) che sono state portate ad incremento dei risconti attivi in attesa che le rendicontazioni presentate dalla Società siano accettate da rispettivi organi certificatori.

La tabella seguente mostra il personale in forza al 31 dicembre 2023:

ORGANICO	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	4	-2
Impiegati	27	29	-2
TOTALE DIPENDENTI	29	33	-4
Collaboratori	7	3	4
TOTALE	36	36	0
<i>Media anno dipendenti</i>	<i>34</i>	<i>24</i>	<i>10</i>

32. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi si dettagliano come segue:

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Affitti	-2.070	-2.040	-30
Cancelleria e stampati	-23	-12	-10
Altri oneri di gestione	-808	-710	-98
TOTALE	-2.900	-2.762	-138

L'incremento dei costi operativi è dovuto prevalentemente all'incremento dei costi per affitto, dell'ISTAT e degli oneri accessori, conseguenti all'aumento dei costi dell'energia rilevati da Grandi Stazioni per il comprensorio di Stazione Termini.

33. AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE ATTIVITÀ MATERIALI, IMMATERIALI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Ammortamenti dei cespiti	-113	-159	46
Ammortamenti dei beni in leasing	-108	-100	-8
Ammortamenti delle attività imm.li	-27	-26	-1
Perdite di valore delle attività imm.li	-10	-10	0
TOTALE	-257	-295	37

34. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Accantonamenti e svalutazioni	-223	-55	-168
TOTALE	-223	-55	-168

Tale voce, in incremento per Euro 168 mila rispetto all'esercizio precedente, riguarda l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per Euro 154 mila e per Euro 69 mila la svalutazione dei costi legali a suo tempo capitalizzati su un progetto che non ha poi avuto sviluppo (continuity fund).

35. PROVENTI FINANZIARI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Proventi finanziari	7	19	-12
TOTALE	7	19	-12

36. ONERI FINANZIARI

IN EURO '000	31-dic-23	31-dic-22	VARIAZIONE
Oneri finanziari	-153	-162	9
TOTALE	-153	-162	9

La voce accoglie:

- gli interessi passivi pagati sui mutui contratti dalla Società per Euro 240 mila, al netto di quanto incassato a fronte degli strumenti di copertura sottoscritti dalla Società (Euro 131 mila);
- gli interessi passivi legati ai contratti di leasing in essere siglati per Euro 7 mila;
- per Euro 31 mila dalla rilevazione del differenziale positivo connesso all'applicazione del metodo del costo ammortizzato, relativamente ai mutui chirografari in essere al 31 dicembre 2023;
- per Euro 64 mila all'adeguamento ai cambi di fine anno degli investimenti effettuati in valuta estera;
- per 4 mila a commissioni bancarie e altri interessi.

37. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società rileva per l'esercizio 2023 una perdita fiscale e pertanto non accerta imposte sul reddito.

37.1. RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio della Società e l'onere fiscale effettivo:

IN EURO '000	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	3.159	-
Onere fiscale teorico (%)	24%	-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	6	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	612	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	99	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- Oneri indeducibili	3.144	-
- Proventi non tassabili	1.539	-
IMPONIBILE FISCALE	1.041	-
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	-
Onere fiscale effettivo (%)	-	-

37.2. DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

IN EURO '000	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	253	-
Costi non rilevanti ai fini IRAP	645	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	-
Onere fiscale teorico (%)	5,57%	14
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	0	-
Valore della Produzione Lorda	898	-
Deduzione personale subordinato	1.968	-
Valore della produzione Netta	-1.069	-
Onere fiscale effettivo (%)	-	-

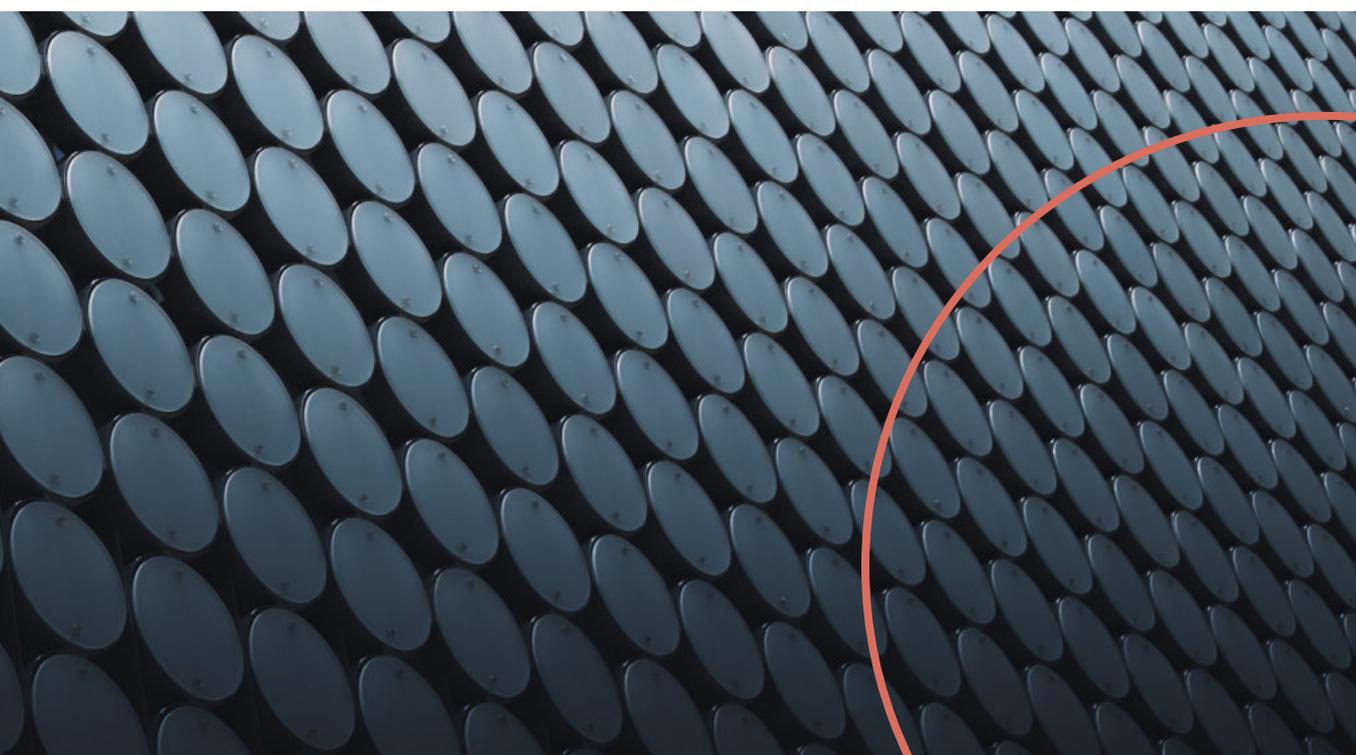
37.3. FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

38. RISULTATO PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione:

IN EURO	31-dic-23	31-dic-22
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-3.159.020	-2.657.185
Azioni ordinarie	55.983.436	53.657.855
RISULTATO PER AZIONE	-0,056428	-0,049521
Azioni ordinarie + azioni ordinarie potenziali	54.798.345	52.442.413
RISULTATO PER AZIONE DILUITO	-0,057648	-0,050669



39. OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare le relazioni finanziarie annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a. la posizione finanziaria netta della Società ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b. le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c. i rapporti verso parti correlate della Società ad essa facente capo;
- d. l'eventuale mancato rispetto dei covenant, delle negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e. lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Relativamente alle informazioni richieste da Consob si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve termine separatamente da quelle a medio-lungo termine.

39.1. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 4.485 mila, con una riduzione di Euro 266 mila rispetto al 31 dicembre 2022, come esposto di seguito:

IN EURO '000	31-DIC-23	31-DIC-22
A Disponibilità liquide	-1.628	-1.008
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	-171	-40
D Liquidità (A + B + C)	-1.799	-1.048
E Debito finanziario corrente	1.565	109
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.613	1.296
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	3.179	1.405
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G+D)	1.379	356
I Debito finanziario non corrente	3.106	4.424
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	3.106	4.424
M TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	4.485	4.781

39.2. POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DELLA SOCIETÀ RIPARTITE PER NATURA

Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.).

IN EURO '000	31-DIC-23	31-DIC-22
Debiti Finanziari	0	0
Debiti Tributari	0	0
Debiti Previdenziali	0	0
Debiti verso Dipendenti	0	0
Debiti Commerciali	3.285	662
Altri Debiti	0	0
TOTALI DEBITI SCADUTI	3.285	662

39.3. RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

I rapporti verso parti correlate sono descritti nella Nota 43.

39.4. COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETÀ COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Alla data della redazione del Bilancio la Società non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie

40. IMPEGNI E GARANZIE

La Società ha in essere una fideiussione di Euro 60.000 rilasciata in relazione alla locazione dell'Hub. Non vi sono ulteriori impegni e garanzie.

41. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che la Società nel corso dell'esercizio 2023 non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

42. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono poste in essere nel rispetto dell'iter procedurale e delle modalità attuative previste dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono sottoposte, in ossequio alla propria tradizione di adesione alle "best practice" del mercato, ad un'istruttoria, che contempla, tra l'altro:

- a** una completa e tempestiva trasmissione delle informazioni rilevanti al Comitato Controllo e Rischi e O.P.C.. Tale Comitato è composto esclusivamente da amministratori indipendenti, che nell'esercizio delle loro funzioni si possono avvalere anche dell'ausilio di appositi esperti indipendenti;
- b** il rilascio di un parere (vincolante o non vincolante, a seconda dei casi) prima dell'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le operazioni - riconducibili alla normale attività della Società - sono state poste in essere nel suo interesse esclusivo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi.

Le operazioni con parti correlate si sostanziano nei rapporti con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Per quanto non propriamente riconducibile nell'ambito delle operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio, si ricorda come il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2023, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 aprile 2019, ha deliberato di procedere ad aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.500 mila, di cui fino a Euro 500 mila da imputarsi a nominale e fino a Euro 2.000 mila a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, cod. civ., mediante emissione di massime n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione da offrire in sottoscrizione a LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito LUISS) in due tranches:

- una prima tranche, pari a Euro 1.000 mila, sottoscritta in data 5 luglio 2023 (la "Prima Tranche");
- una seconda tranche, pari a Euro 1.500 mila, sottoscritta in data 8 marzo 2024, contestualmente alla stipula dell'atto di fusione (la "Seconda Tranche").

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato di Euro 0,43/ciascuna. Le azioni della Prima Tranche sono state emesse in data 5 luglio 2023 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma contestualmente all'emissione stessa. Pertanto, al 31 dicembre 2023 il capitale sociale era pari a Euro 15.367.401.

Le azioni della Seconda Tranche sono state emesse in data 8 marzo 2024 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 11 marzo 2024.

La partecipazione di LUISS in LVenture al 31 dicembre 2023, ad esecuzione della sola Prima Tranche, era pari al 17,17% e a seguito dell'esecuzione della Seconda Tranche è pari al 22,03%.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	DA	A	COMPENSI PER LA CARICA	COMPENSI PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	TOTALE
Stefano Pighini	27/5/2021	31/12/2023	81.168		81.168
Luigi Capello	27/5/2021	31/12/2023	235.451		235.451
Grazia Bonante	27/5/2021	31/12/2023	12.600	5.000	17.600
Valerio Caracciolo	27/5/2021	31/12/2023	12.000		12.000
Claudia Cattani	27/5/2021	31/12/2023	12.000	7.000	19.000
Marco Giovannini	27/5/2021	31/12/2023	12.000	2.000	14.000
Roberto Magnifico	27/5/2021	31/12/2023	89.120		89.120
Paola Memola	27/5/2021	31/12/2023	12.600	3.000	15.600
Diamara Parodi Delfino	27/5/2021	31/12/2023	12.000		12.000
TOTALE			478.939	17.000	495.939

COLLEGIO SINDACALE (IN CARICA DAL 28 APRILE 2022)	DA	A	COMPENSI PER LA CARICA	COMPENSI PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	ALTRI COMPENSI	TOTALE
Fabrizio Palma	01/01/22	31/12/24	21.840	0	0	21.840
Giorgia Carrarese	01/01/22	31/12/24	14.560	4.000	0	18.560
Daniele Beretta	01/01/22	31/12/24	14.560	0	0	14.560
TOTALE			50.960	4.000	0	54.960

45. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Soggetto Erogante	31-dic-23
Revisione contabile	EY S.p.A.	48.000
	Società appartenenti al Network EY	-
Servizi di Attestazione	EY S.p.A.	209.000
	Società appartenenti al Network EY	-
Altri Servizi	EY S.p.A.	-
	Società appartenenti al Network EY	-
Totale		257.000

46. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 6 febbraio 2024 l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha deliberato la nomina degli organi sociali che entreranno in carica alla data di efficacia della Fusione e, in particolare, ha:

- determinato in n. 10 i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, eletto i componenti e determinato il compenso;
- nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026 e determinato i compensi;
- deliberato la rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393, 2393-bis e 2407 del Codice Civile nei confronti, rispettivamente, degli Amministratori e dei Sindaci dimissionari, che rimarranno in carica fino alla data di efficacia della Fusione.

L'8 marzo 2024 LVenture e DM hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della seconda nella prima: l'efficacia giuridica, contabile e fiscale della stessa è stata determinata al 1° aprile 2024.

Nella medesima data, LVenture ha dato esecuzione alla Seconda Tranche dell'aumento di capitale riservato al socio LUISS, sopra descritta.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO

D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Stefano Pighini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di LVenture Group e Antonella Pischedda, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2023.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è basata su di un processo definito da LVenture Group S.p.A.. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio:

- è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 20 Marzo 2024

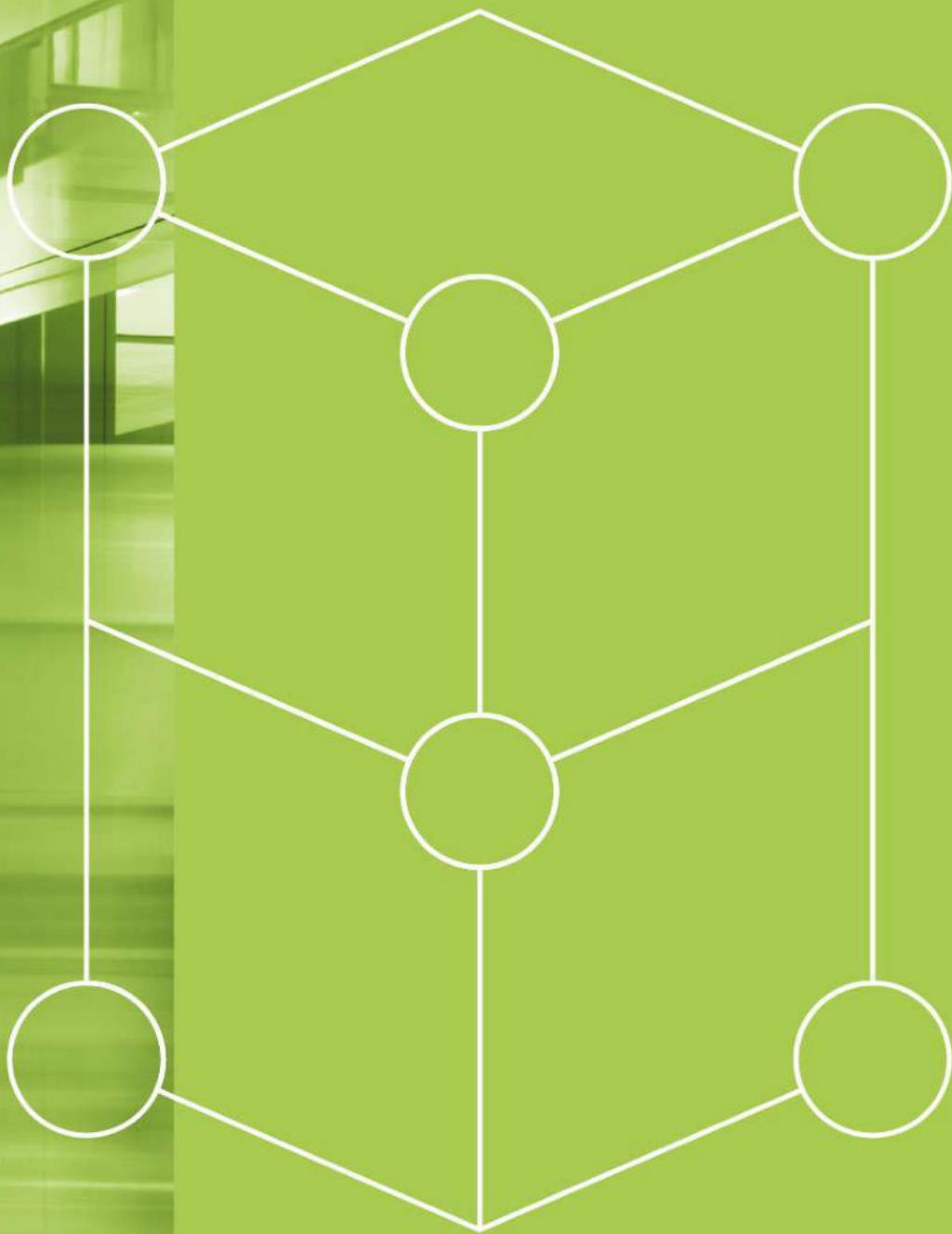
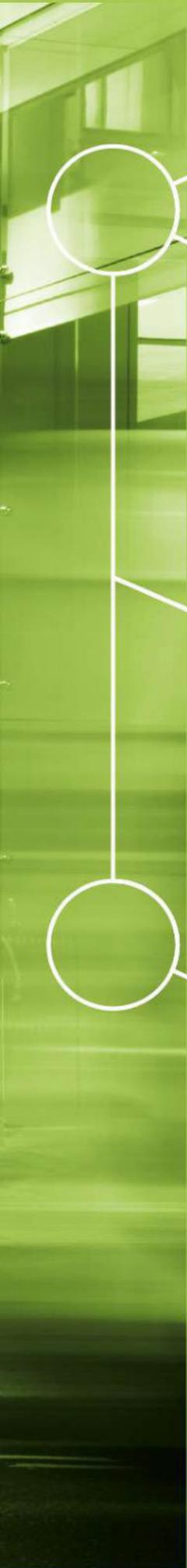
LUCA DE RITA

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

STEFANO PIGHINI

Presidente del Consiglio di
Amministrazione





**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

LVENTURE GROUP S.p.A.
Sede legale in Roma, Via Marsala n. 29 h
Capitale Sociale: Euro 15.667.401 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F.: 8102000022 e P.IVA: 01932500026
R.E.A. di Roma n. 1356785

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ai BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e

ai sensi dell'art. 2429, c.3, c.c.

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 e dell'art. 154-ter, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/98 (in seguito anche TUF), riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale della LVenture Group S.p.A. ("LVG" o anche la "Società") nell'esercizio concluso il 31 dicembre 2023, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dalle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è attribuita alla società EY S.p.A. alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2023 Vi rimandiamo.

1. Premessa: Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022 e termina il proprio mandato – in quanto dimissionario - alla data di efficacia dell'atto di fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A., stipulato in data 8 marzo 2024 - ed iscritto presso i competenti Registri delle Imprese, rispettivamente in data 18 marzo 2024 (l'incorporata) e 15 marzo 2024 (l'incorporante) - ossia a far data dal 1° aprile 2024. Alla data di sottoscrizione della presente Relazione il Collegio Sindacale è composto dal Dott. Fabrizio Palma, Presidente, nonché dalla Dott.ssa Giorgia Carrarese e dal Dott. Daniele Beretta, sindaci effettivi.

Nel corso dell'esercizio 2023:

- il Consiglio d'Amministrazione della società, nella composizione alla data di chiusura dell'esercizio si è riunito quattordici volte, riunioni alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito;
- il Comitato Controllo e Rischi e OPC si è riunito otto volte; in tali riunioni è stato sempre presente almeno un membro del Collegio Sindacale, in ragione delle tematiche affrontate;
- Il Comitato Remunerazioni si è riunito sei volte, è stato presente almeno un membro del Collegio Sindacale;
- lo stesso Collegio Sindacale, si è riunito complessivamente nel corso del 2023 quattordici, nonché altre quattro volte nel corso del 2024 fino alla data di redazione della presente Relazione.

L'organo di controllo ha altresì partecipato alle Assemblee degli azionisti della società tenutesi in data 21 aprile 2023 e 4 dicembre 2023.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e

poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori alla quale si fa rinvio. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interesse e sono improntate ai principi di corretta amministrazione. Tra i fatti significativi dell'esercizio sociale, che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza e della coerenza delle scelte gestionali, si ricordano:

- In primo luogo, la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2023, che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A., nel quale è definito, tra l'altro, il rapporto di cambio di 46 nuove azioni LVenture Group S.p.A. per ogni 5 azioni Digital Magics S.p.A. possedute, in ragione del quale le precedenti compagini sociali di LVenture Group S.p.A. e Digital Magics S.p.A. saranno titolari di partecipazioni rispettivamente pari al 37% e al 63% del capitale sociale della combined entity. Si segnala inoltre che gli azionisti della Combined Entity con una partecipazione superiore al 5% del capitale hanno sottoscritto, nella suddetta data, un accordo quadro, che disciplina i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della fusione e un patto parasociale per regolare la governance della Combined Entity.
- L'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2023 nella quale, oltre all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022:
 - ha approvato, con deliberazione vincolante, la prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e successive modifiche, nonché dell'art. 84-quater e secondo gli Schemi nn. 7-bis e 7-ter dell'Allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
 - con deliberazione non vincolante, ha deliberato in senso favorevole in merito alla seconda Sezione della Relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.
- L'Assemblea degli Azionisti del 4 dicembre 2023 nella quale, in sede straordinaria, ha approvato all'unanimità dei presenti l'operazione di fusione e, in particolare, ha deliberato:
 - alcune modifiche al progetto di fusione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2502, secondo comma, del Codice Civile;
 - l'approvazione del progetto di fusione, come modificato, incluso il rapporto di cambio;
 - la nuova denominazione sociale della Combined Entity, che assumerà efficacia dalla data di efficacia della Fusione;
 - le modifiche allo statuto sociale connesse alla Fusione e alle pattuizioni parasociali, efficaci dalla data di efficacia della Fusione;
 - gli aumenti di capitale necessari a servire il concambio, i warrant precedentemente emessi dall'incorporanda ed relativi i piani di incentivazione.
- Aumenti di Capitale: l'Assemblea straordinaria del 18 aprile 2019 ha deliberato:
 - la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 8 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi, in via scindibile, entro e non oltre il 31 marzo 2020, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e 3, c.c.;
 - il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per ulteriori aumenti del capitale sociale, a pagamento e per un controvalore massimo pari a Euro 8 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro cinque anni

dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

A seguito di tale delibera Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso dell'esercizio:

- In data 28 giugno 2023, ha deliberato di dare esecuzione parziale alla suddetta delega, e di procedere all'aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.500 mila, di cui fino a Euro 500 mila da imputarsi a nominale e fino a Euro 2.000 mila a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, cod. civ., mediante emissione di massime n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione da offrire in sottoscrizione a LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito LUISS) in due tranches:
 - i. una prima tranche, pari a Euro 1.000 mila, sottoscritta in data 5 luglio 2023;
 - ii. una seconda tranche, pari a Euro 1.500 mila, sottoscritta in data 8 marzo 2024, contestualmente alla stipula dell'atto di fusione.
- Exit di start-up partecipate: La Società ha registrato un'operazione di Exit dalla Filo S.r.l., per un corrispettivo pari ad Euro 376 mila, che, a fronte di un valore IFRS al 31 dicembre 2022 di Euro 397 mila, ha generato una minusvalenza di Euro 21 mila;
- Nel 2023 sono state concluse operazioni di investimento per un controvalore complessivo pari a Euro 19,5 milioni, di cui Euro 1.027 migliaia da parte di LVG e Euro 18,5 milioni da parte di Terzi. In particolare:
 - 9 operazioni di investimento, da parte di LVG, per un controvalore pari ad Euro 545 migliaia: 4 operazioni di investimento su nuove startup del XXI Programma di Accelerazione per un controvalore da parte di LVG pari a complessivi Euro 410 migliaia;
 - 1 operazione in nuove startup esterne in cui LVG ha investito Euro 25 migliaia all'interno di un round pari a complessivi Euro 4,7 milioni;
 - 4 operazioni startup di portafoglio pari a Euro 110 migliaia;
 - 5 investimenti in "altre operazioni", per un controvalore di Euro 492 migliaia;
 - 11 operazioni effettuate da soli terzi investitori per Euro 10.971k.
- Conflitto Russia Ucraina (trattata in apposito paragrafo della presente Relazione).

Tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2023 si segnala che il 6 febbraio 2024 l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha deliberato:

- la nomina degli organi sociali che entreranno in carica alla data di efficacia della Fusione e determinato il compenso;
- la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026 e determinato i compensi;
- la rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393, 2393-bis e 2407 del Codice Civile nei confronti, rispettivamente, degli Amministratori e dei Sindaci dimissionari, che rimarranno in carica fino alla data di efficacia della Fusione.

L'8 marzo 2024, LVenture e Digital Magic hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di quest'ultima in LVenture: l'efficacia giuridica, contabile e fiscale della stessa è stata determinata al 1° aprile 2024.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, abbiamo ottenuto

informazioni mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per il controllo dei rischi, incontri con il vertice aziendale, incontri con il revisore legale, incontri con l'Internal Auditor, incontri con i responsabili delle funzioni aziendali, nonché ulteriori attività di ispezione e controllo e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire. L'assetto organizzativo risulta complessivamente adeguato in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta. In merito all'adesione della Società al Codice di Corporate Governance e delle Società Quotate si fa rinvio al paragrafo 3 (Compliance) della "Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari" per l'anno 2023, segnalando in particolare che La Società, a partire dal 1° gennaio 2021, applica il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e, fino al 31 dicembre 2020 applicava il Codice di Autodisciplina.

La Relazione sulla Gestione, le informazioni ricevute dalla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dal Dirigente Preposto e dal Revisore Legale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o parte correlate.

4. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale, identificato quale "Comitato Controllo e Rischi e per la Revisione Contabile" ai sensi del D. Lgs. 39/2010, anche a seguito delle modifiche apportate nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 135/2016 ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso:

- Incontri con i vertici di LVG per l'esame del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- Incontri con la funzione di Internal Audit al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e verifiche dell'esito dei controlli;
- Regolare partecipazione ai lavori del Comitato Endoconsiliare Controlli e Rischi e OPC di LVG e, per determinati argomenti e problematiche, trattazione congiunta degli stessi con detto comitato;
- Discussione dei risultati del lavoro della società di revisione;
- Un costante flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza, lo scambio di informazioni con il quale è stato altresì agevolato dalla presenza di un membro del Collegio Sindacale nell'Organismo stesso.

Nello svolgimento della propria attività di controllo, il Collegio Sindacale ha mantenuto una interlocuzione continua con le funzioni di controllo.

Abbiamo partecipato alle riunioni tenutesi nel corso dell'anno 2023 dal Comitato Controllo e Rischi e OPC, il quale, in data 2 febbraio 2024, ha predisposto la propria Relazione annuale presentata al C.d.A del 2 febbraio 2024, dalla quale emerge che il Sistema di Controllo interno e di Gestione dei rischi della Società risulta adeguato rispetto alla realtà aziendale e che gli elementi di criticità emersi sono stati rapidamente identificati, corretti o ne sia comunque stata pianificata l'azione mitigante per il 2023.

Abbiamo mantenuto per tutto il 2023 un costante flusso informativo con il responsabile della funzione di Internal Audit. Diamo atto che il responsabile della funzione Internal Audit è dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione. Diamo inoltre atto che il responsabile della funzione Internal Audit ha regolarmente predisposto le relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani per il loro contenimento, oltre ad aver verificato l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile, trasmettendo tempestivamente le relazioni ai presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale. Diamo atto che in data 8 gennaio 2024 il responsabile della funzione Internal Audit ha rilasciato la propria relazione sulle attività espletate riscontrando che le procedure organizzative, gestionali e la prassi operativa sono sostanzialmente conformi alla regolamentazione di settore preso a riferimento e che non

sono emersi elementi che compromettano l'adeguatezza complessiva del Sistema di Controllo Interno della Società.

In data 31 gennaio 2024, l'Organismo di Vigilanza ha rilasciato la sua relazione annuale nella quale, con riferimento a ciascuna delle attività di audit sopra riportate, ha constatato l'assenza di rilievi rientranti nella propria area di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Amministratore Delegato incaricato del Sistema di controlli interni e di gestione dei rischi - AISCGR, ha monitorato ed implementato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con costante verifica dell'adeguatezza ed efficacia e adattamento alla dinamica delle condizioni operative e al panorama legislativo e regolamentare, come riscontrabile nella Relazione annuale dell'Organo presentata al C.d.A. in data 02 febbraio 2024, dove peraltro è stata riportata l'attività programmatica per il 2024 nella quale si prevede di apportare integrazioni ad alcuni processi già esistenti al fine di migliorare l'efficacia del sistema della gestione dei rischi e dei controlli anche nel contesto dell'operazione di fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A., che si ipotizza efficace nel mese di marzo 2024.

5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale, in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha constatato l'esistenza di un adeguato processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie anche nell'ambito di incontri periodici con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e periodici incontri con i responsabili della società di revisione e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione, anche con riferimento al giudizio positivo di cui alla Relazione sul bilancio di esercizio emesso dalla Società di revisione.

I responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409-septies del codice civile, non hanno segnalato situazioni di criticità che possono inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative contabili.

6. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Diamo atto di aver acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo da cui risulta che:

- nell'anno 2023, le operazioni con parti correlate - riconducibili alla normale attività della Società - sono state poste in essere nel suo interesse esclusivo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi;
- le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono state poste in essere nel rispetto dell'iter procedurale e delle modalità attuative previste dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato;
- le operazioni con parti correlate per l'anno 2023 si sostanziano nei rapporti con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

7. Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale si identifica anche con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione contabile e ha svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali. Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente i responsabili della Società di Revisione EY S.p.A., con i quali è stato instaurato il previsto scambio di informazioni. Nel corso di tali incontri siamo stati informati sulle questioni fondamentali emerse.

In sede di revisione non sono stati evidenziati fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del TUF.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione per uno scambio di informazioni:

- per lo scambio di informazioni sullo stato avanzamento lavori della semestrale (1 incontro);
- per uno scambio di informazioni sulle attività di revisione al bilancio 2023 (1 incontro)
- per lo scambio di informazioni afferenti alle attività propedeutiche alla operazione di fusione (1 incontro).

Il Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori oltre che dell'attestazione del Dirigente Preposto, è stato portato all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2024 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in pari data. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante verifiche e tramite l'acquisizione di informazioni dagli Amministratori, dalla funzione Amministrazione e Finanza e dalla Società di revisione.

Diamo atto che:

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità agli IAS/IFRS (International Accounting Standards –IAS –, e International Financial Reporting Standards –IFRS) emessi dall'International Accounting standards Board (IASB), e alle interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio. L'insieme di tutti i principi e interpretazioni di riferimento sopraindicati è di seguito definito "IFRS-EU".

Le relative note illustrative sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF), dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, ove applicabili, dal Codice Civile.

Diamo altresì atto che, a fronte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, la società ha assoggettato a verifica (impairment test) il valore dell'avviamento iscritto in bilancio, in conformità al Principio contabile IAS 36.

In data 28 marzo 2024, la Società di Revisione EY S.p.A. ha emesso la Relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non emergono rilievi.

Sempre in data 28 marzo 2024, la Società di Revisione EY S.p.A. ha altresì presentato al Collegio la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziario meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di "governance". La Relazione aggiuntiva include altresì la

dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art. 6, paragrafo 2), lettera a) del regolamento UE 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

La Società, pur non essendo tenuta a redigere una dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016 ha provveduto a pubblicare un documento, intitolato "La Sostenibilità in LVenture Group", predisposto con il coinvolgimento trasversale di tutte le funzioni aziendali e con informazioni ottenute direttamente dalle startup nelle quali la Società ha investito.

8. Politiche di Remunerazione

Si premette che Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2018, ha istituito al suo interno il Comitato per la Remunerazione, al quale sono state attribuite le funzioni istruttorie, propositive e consultive di cui all'art. 5, raccomandazione n.25 del Codice di Corporate Governance.

Il Comitato Remunerazione ha predisposto la Relazione annuale in data 02 febbraio 2024, in ottemperanza al citato all'art. 5 del Codice di Corporate Governance delle società con azioni quotate ed al Regolamento del Comitato per la Remunerazione adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 27 aprile 2018, come da ultimo aggiornato in data 16 giugno 2021.

La Politica di Remunerazione è stata approvata in primo luogo dal Comitato in data 10 marzo 2023, a seguire dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2024.

Il Comitato Remunerazione, sempre in data 10 marzo 2023, ha altresì approvato l'MBO 2023 dell'Amministratore Delegato.

9. Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

In data 23 giugno 2023, il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A., un parere in ottemperanza al disposto del D. Lgs. n.135/2016 e ai sensi dell'art.5 par.4 del Regolamento UE 537/2014 in occasione dell'incarico che la Società doveva conferire ad un Revisore Legale o ad una Società di Revisione Legale per l'emissione di un parere di congruità ai sensi degli articoli 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, parere che aveva la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ai fini di un prospettato aumento di capitale.

In data 12 settembre 2023, il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A., un parere in ottemperanza al disposto del D. Lgs. n.135/2016 e ai sensi dell'art.5 par. 4 del Regolamento UE 537/2014 in occasione dell'incarico che la Società doveva conferire ad un Revisore Legale o ad una Società di Revisione Legale per la verifica dei prospetti pro-forma che dovevano essere inclusi nel Prospetto informativo da predisporre nell'ambito della prospettata fusione per incorporazione nella Società di Digital Magics S.p.A..

In data 9 novembre 2023 il Collegio Sindacale ha rilasciato apposito parere sulla nomina del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

10. Conflitto Crisi Russia-Ucraina

In relazione alla crisi Russo - Ucraina gli Amministratori, in apposito capitolo della Nota Illustrativa al Bilancio, gli Amministratori hanno rappresentato gli effetti di natura economica e finanziaria sulla Società rilevati nel corso dell'esercizio 2023, in particolare viene segnalato che né la Società né l'azionariato con quote superiori al 5% sono stati oggetto di sanzioni comminate dagli organi di Governo nazionali e internazionali.

Il Collegio, in considerazione dei potenziali effetti della crisi sui mercati nazionali e internazionali, esprime la propria raccomandazione sull'esigenza, già peraltro rilevata dall'Organo Amministrativo, di effettuare una costante e puntuale opera di monitoraggio sull'evoluzione della crisi, in termini di effetti patrimoniali, economici e finanziari sulla Società.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di Revisione legale e preso atto della attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio di L'venture Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 che presenta una perdita di esercizio pari a Euro 3.159.019,54 ed alla proposta del Consiglio d'Amministrazione in relazione alla destinazione del risultato di esercizio ossia *"di riportare a nuovo la perdita pari a Euro 3.159.019,54"*.

Roma, 29 marzo 2024

Il Collegio sindacale

Dott. Fabrizio Palma

Dott.ssa Giorgia Carrarese

Dott. Daniele Beretta

Relazione della società di revisione







LVenture Group S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
LVenture Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LVenture Group S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione degli investimenti in startup</p> <p>Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 include investimenti in startup classificati nelle voci "Titoli e partecipazioni" per Euro 27.091 mila, il cui saldo è costituito da partecipazioni, oltre che "Crediti ed Altre attività non correnti" per Euro 2.147 mila; quest'ultimo saldo è costituito prevalentemente da attività finanziarie erogate sotto forma di finanziamenti convertibili e versamenti in conto capitale a beneficio delle startup.</p> <p>La Società valuta tali investimenti al <i>fair value</i> di livello 3 e si è dotata anche di linee guida (le "Linee Guida") approvate dal Consiglio d'Amministrazione, coerenti con le indicazioni dell'IFRS 13.</p> <p>In assenza di mercati attivi per la valutazione di tali investimenti, infatti, la Direzione è tenuta a ricorrere a modalità di determinazione del <i>fair value</i> basati su input non osservabili.</p> <p>La determinazione di un <i>fair value</i> di livello 3 richiede un maggior ricorso al giudizio degli amministratori poiché basata su assunzioni, a volte complesse, relative alla scelta degli input da considerare nella determinazione del <i>fair value</i>; tali input sono essenzialmente costituiti dalle valutazioni associate alle operazioni di investimento effettuate nelle startup da parte di investitori terzi o, in assenza di queste, dall'andamento di indicatori di performance specifici delle singole startup.</p> <p>La valutazione degli investimenti in startup è stata considerata, dunque, un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società in considerazione sia della rilevanza dei valori iscritti in bilancio e sia del giudizio richiesto nella determinazione del <i>fair value</i>. L'informativa relativa alle voci dell'attivo associate agli investimenti in startup è stata resa dagli amministratori ai paragrafi 3 "Uso di stime e cause di incertezza", 7.4 "Partecipazioni in startup", 7.5 "Crediti e altre attività non correnti", 11 "Titoli e partecipazioni" e 12 "Crediti e altre attività non correnti" delle note esplicative al bilancio d'esercizio.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società in merito alla valutazione degli investimenti in startup; • la verifica della coerenza nell'applicazione delle modalità di determinazione del <i>fair value</i> rispetto alle Linee Guida approvate dal Consiglio d'Amministrazione della Società; • lo svolgimento di interviste con il management e l'analisi della documentazione contrattuale relativa alle transazioni concluse nell'esercizio per identificare nuove eventuali forme di accesso al capitale o modalità di finanziamento suscettibili di richiedere approfondimenti circa le appropriate modalità di rappresentazione in bilancio; • l'analisi comparativa delle principali variazioni intervenute nel portafoglio investimenti in startup; • il ricalcolo su base campionaria dei <i>fair value</i> determinati dagli amministratori a partire dalla documentazione sottostante alle transazioni concluse nell'esercizio o, in assenza di queste, l'analisi campionaria dei <i>fair value</i> iscritti in bilancio sulla base degli indicatori di performance. <p>Nello svolgimento delle verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare la rispondenza delle metodologie adottate da parte degli amministratori nel processo di determinazione del <i>fair value</i> ai criteri generali indicati dal principio contabile internazionale IFRS 13.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio d'esercizio in relazione all'aspetto chiave.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della LVenture Group S.p.A. ci ha conferito in data 27 maggio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della LVenture Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere

un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

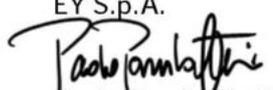
Gli amministratori della LVenture Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 marzo 2024

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)

GLOSSARIO

Acceleratore	L'acceleratore di <i>startup</i> della Società che opera con il brand "Luiss EnLabs"
Acceleratore Verticale	
Advisor	Persona con particolare esperienza e competenze manageriali e/o imprenditoriali nel settore digitale.
Aziende Corporate o Corporate Business Angel	Le imprese e i gruppi industriali a cui la Società offre i propri servizi.
Cash on Cash (CoC)	Il cash-on-cash è un valore percentuale calcolato come rapporto tra il valore derivanti dai flussi di cassa ottenuti in fase di Exit di una startup con il valore investito nel corso del tempo.
Convertendo	Una modalità di investimento, qualificata come versamento in conto capitale. Può prevedere delle regole di conversione (al verificarsi di eventi trigger), può prevedere un cap (valutazione <i>pre money</i> massima) o floor (valutazione <i>pre money</i> minima) per la conversione, nonché l'applicazione di sconti sul valore <i>pre money</i> .
Deal Flow	Processo di generazione delle proposte di investimento
Ecosistema	Si intende una rete complessa di contatti tra investitori, aziende, esperti, imprenditori, <i>partner</i> e <i>sponsor</i> che vengono coinvolti in via continuativa nelle attività della Società al fine di conoscere ed interagire con le startup.
Exit	Termine con il quale si identifica il disinvestimento della partecipazione della Società nella Startup.
Fair Value	Il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti.
Follow on	Investimenti della Società in startup che hanno completato il Programma di Accelerazione effettuati al fine di supportarne la crescita e lo sviluppo.
HUB Milano	Gli spazi della Società in Milano, Via D'Azeglio n. 3.
HUB Roma	Gli spazi della Società siti in Roma, Via Marsala 29h.
LUISS	LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma.
LUISS ENLABS	Luiss EnLabs è il <i>brand</i> con cui opera la Società per le attività di incubatore certificato e Acceleratore di Startup innovative.
Micro Seed Financing o Micro Seed o Micro-Seed	Investimento della Società di limitate risorse finanziarie nella maggior parte dei casi, inserite nel Programma di Accelerazione.
Innovation & Corporate Venturing o Programma di Innovation & Corporate Venturing	Il programma esclusivo della Società dedicato alle Aziende Corporate.
Partner	I professionisti attentamente selezionati in base alle loro competenze professionali, esperienze affini al <i>core business</i> della Società, nonché in ragione del loro <i>network</i> , con l'obiettivo di collaborare allo sviluppo dell'Ecosistema, oltre che per lo sviluppo di relazioni con investitori, nazionali e internazionali, a beneficio della Società e delle Startup.
Portafoglio Investimenti o Portafoglio	Il termine gestionale utilizzato dalla Società con riferimento agli investimenti, diretti e indiretti, effettuati in startup (di tipo Micro Seed e Seed).

Programma di Accelerazione o <i>Acceleration Program</i>	Il percorso di formazione delle startup, della durata di 5 mesi, organizzato e gestito dalla Società per il tramite dell'Acceleratore, che mira a trasformare un progetto, in impresa.
Programma di Incubazione	Il programma dedicato alla validazione delle idee imprenditoriali delle startup, di norma finanziato da <i>sponsorship</i> di primarie industrie o associazioni italiane.
Growth-LV8	Il programma Growth-LV8, volto a fornire supporto su tematiche di <i>marketing</i> e sviluppo tecnologico alle Startup e le aziende al fine di velocizzarne la crescita.
SAFE	SAFE (Simple Agreement For Future Equity) è un contratto di investimento principalmente utilizzato negli USA, analogo al KISS (Keep It Simple Security), comparabile ad un prestito convertibile senza diritto di rimborso e che attribuisce all'investitore il diritto futuro ad acquisire quote di partecipazione della start up normalmente di tipo privilegiato all'interno del primo evento di liquidità (aumento di capitale, cessione, etc.).
Seed Financing o Seed	Investimenti della Società in startup nelle fasi post Programma di Accelerazione o reperite sul mercato.
Startup	Le imprese (digitali e innovative) nelle prime fasi di sviluppo in cui la Società assume partecipazioni, rappresentate o meno da titoli. Dopo l'investimento la Società provvede ad una gestione attiva (c.d. " <i>hands on</i> ") degli investimenti.
Strumenti Finanziari Partecipativi o SFP	Si intendono sia gli strumenti emessi ai sensi del D. Lgs. 179/2012 e dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea della società, sia ogni altro finanziamento che associ anche diritti di conversione in capitale ai sensi degli articoli 2467, 2483, 2420- <i>bis</i> , del Codice Civile.
Valutazione Post Money	Si intende la valutazione di una società (azioni o quote) a seguito dell'apporto di nuovi mezzi finanziari mediante investimento. La Valutazione Post Money è pari alla Valutazione Pre Money cui si somma l'ammontare dei predetti investimenti.
Valutazione Pre Money	Si intende la valutazione di una società (azioni o quote) prima dell'apporto di nuovi mezzi finanziari apportati mediante investimento.
<i>Venture Capital</i>	L'attività di investimento finanziario istituzionale, nelle fasi di avvio e sviluppo di una nuova impresa con potenzialità di forte crescita, con assunzione di un rischio elevato di investimento.
<i>Venture Capitalist</i>	Operatori istituzionali operanti nel settore del <i>Venture Capital</i> .
Write-off	Abbattimento del valore della partecipazione detenuta dalla Società a seguito della perdita di valore permanente della startup.

LE NOSTRE

STARTUP



* F16



Settori

Apps & Services

B2B Services

E-commerce

Marketplace

SaaS

Social Media

Exits

SaaS

apical

Apical è una booking suite dedicata ai creatori di esperienze di viaggio che permette di creare, gestire e vendere facilmente online.

www.apical.org

BigProfiles

Big Profiles è un software per arricchire il database clienti delle aziende grazie all'Intelligenza Artificiale.

www.bigprofiles.it

climbo

Climbo è un software che aiuta le aziende a migliorare la fidelizzazione dei clienti e l'up-selling, con un unico link.

www.climbo.com

JuliaOmix™

GenomeUp è un software che fornisce un veloce report clinico sulle correlazioni tra il genoma e la malattia rara del paziente.

www.genomeup.com

Jet HR

Jet HR è un software che digitalizza l'intero processo di gestione del personale delle aziende abbattendo tutte le complessità burocratiche

www.jethr.com

KPI6

KPI6 è una piattaforma che permette alle corporate di monitorare ed interagire con i propri clienti sui social network.

www.kpi6.com

parcy

Parcy è una piattaforma dedicata agli organizzatori di eventi per digitalizzare e automatizzare i flussi di lavoro.

www.parcy.co

PINV

Pinv è una piattaforma che aiuta micro e Piccole Medie Imprese a prevedere i flussi di cassa, anticipare le carenze di liquidità e suggerire le soluzioni di finanziamento più adatte.

www.pinv.it

screevo

Screevo è un assistente vocale che consente ai lavoratori dell'Industry 4.0 di controllare qualsiasi macchina o sistema software attraverso la propria voce.

www.screevo.ai

Teta

Teta è un app builder cooperativo per aiutare le aziende e i liberi professionisti a creare nuove app riducendo i costi e i tempi di produzione.

www.teta.soz

vikey

Vikey è la soluzione dedicata a case vacanza e alberghi che consente di gestire tutte le fasi del check-in degli ospiti da remoto e in un'unica soluzione.

www.vikey.it

We4Guest®

We4Guest è un SaaS all-in-one per il settore dell'ospitalità che riduce i costi di intermediazione e migliora il processo operativo.

www.we4guest.com

Social Media

Waveful

Waveful è un social network dedicato alle community che consente alle persone che condividono gli stessi interessi di entrare in contatto.

www.waveful.app



Call Me Spa è un'applicazione per servizi di estetica, benessere e fitness direttamente a casa o in ufficio.

www.callmespa.com



Camicia on Demand è un servizio online di noleggio a lungo termine, che permette di scegliere un set di camicie da ricevere a domicilio pulite e stirate, abbattendo i costi e gli sprechi.

www.camiciaondemand.it



Cineapp è un'applicazione che permette di acquistare rapidamente e facilmente i biglietti del cinema.

www.cineapp.it



Drexcodè è una piattaforma per il noleggio di abiti e accessori di alta moda.

www.drexcodè.com



GamePix è una piattaforma che offre servizi di pubblicazione e promozione di videogiochi in HTML5.

www.gamepix.com



InGeno è la piattaforma che, combinando test del DNA con algoritmi proprietari, elabora soluzioni personalizzate a problemi di salute ed esigenze di bellezza e benessere

www.ingenò.it



Karaoke One è un social network per registrare e condividere performance canore.

www.karaokeone.tv



Keiron è un'applicazione che coniuga la realtà virtuale e l'esperienza di gioco al fitness.

www.keiron.fit



Scuter è un servizio di mobilità condivisa tramite uno scooter elettrico a tre ruote sviluppato in house.

www.scuter.co



Tiassisto24 è una piattaforma per la gestione di tutte le attività ordinarie e straordinarie dei veicoli.

www.tiassisto24.it



Together Price è una piattaforma per la gestione delle condivisioni di servizi online in abbonamento (Netflix, Spotify, etc...)

www.togetherprice.com



Wetacoo è una soluzione flessibile per il deposito su richiesta, con ritiro e riconsegna inclusi.

www.wetacoo.com



Brave Potions è un'applicazione che fornisce soluzioni di realtà aumentata per migliorare l'esperienza dei bambini durante le visite mediche.

www.bravepotions.com



Codemotion è una piattaforma di tech conference internazionali e di e-learning per sviluppatori.

www.codemotionworld.com



Confirмо è un software che permette di digitalizzare e gestire in modo conforme tutto il processo del consenso informato certificandone la comprensione.

www.confirмо.it



CyLock individua le vulnerabilità di qualsiasi sistema informatico e fornisce soluzioni pronte all'uso.

www.cylock.tech



Hopp è il marketplace che mette in contatto le aziende alla ricerca di soluzioni di lavoro ibrido per i loro dipendenti con una rete di co-working distribuita in tutto il mondo

www.hopp.team



Houseplus è il software PropTech di analisi predittiva per il real estate che consente l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare.

www.houseplus.it



Insoore è una piattaforma dedicata alle compagnie assicurative che consente di ottimizzare il processo di gestione dei sinistri.

www.insoore.com

B2B Services

joinrs

Tutored è una piattaforma di recruiting per connettere studenti universitari e aziende in cerca di talenti.

www.joinrs.com

kiwi

Kiwi è una piattaforma logistica con mezzi a guida autonoma dedicata ai servizi di food delivery.

www.kiwicampus.com

lexiqa

Lexiqa è una piattaforma che offre soluzioni di controllo qualità nel settore dei servizi linguistici.

www.lexiqa.net

WESUAL

Wesual è una piattaforma che offre servizi foto e video professionali on-demand con consegna in sole 48 ore.

www.wesual.com

Y yakkyofy

DROPSHIPPING REDEFINED

Yakkyofy è una piattaforma che permette di creare e gestire un e-commerce con un catalogo di prodotti acquistati in drop shipping dalla Cina.

www.yakkyofy.com

E-commerce

babaco market

Babaco market è una piattaforma subscription-based dedicata alla vendita di frutta e verdura che non rispetta i canoni estetici dei canali tradizionali e che, altrimenti, andrebbe sprecata.

www.babacomarket.com

Candle Street

Candle Street è una piattaforma user-friendly per creare candele profumate personalizzate e riceverle direttamente a casa.

www.candle.st

DIRETTOO

Direttoo è una piattaforma che connette produttori alimentari e ristoratori per ottimizzare e automatizzare l'approvvigionamento.

www.direttoo.it

Marketplace

avvocato flash

Avvocato Flash è una piattaforma che mette in contatto privati con avvocati specializzati per risolvere velocemente le dispute legali.

www.avvocatoflash.it

CYCLANDO

Cyclando è lo shop digitale dedicato alle vacanze in bicicletta, per personalizzare in ogni aspetto il proprio viaggio.

www.cyclando.com

DEESUP

SECOND-HAND DESIGN EXPERIENCE

DeesUp è un marketplace dedicato alla compravendita di arredo di design di seconda mano.

www.deesup.com

REASONED ART

Reasoned Art è una galleria di CryptoArt che utilizza NFT per certificare e vendere opere d'arte digitali, combinando eventi fisici con mostre online.

www.reasonedart.com

RISTOCALL

Ristocall è una piattaforma dove i professionisti della ristorazione possono migliorare le proprie competenze e trovare ristoranti in cerca di personale.

www.ristocall.com

TIROLIBRE

Tirolibre è una piattaforma dedicata a giocatori, club e agenti per gestire le attività di calciomercato.

www.tirolibre.it

manet

Manet Mobile Solutions è la soluzione dedicata ad alberghi, tour operator e autonoleggi che consente, tramite uno smartphone personalizzato, di digitalizzare l'esperienza di viaggio dei clienti.

www.manetmobile.com

Medyx

Medyx è un'applicazione per la pianificazione della corretta terapia farmaceutica post-operatoria.

www.medyxcare.com



Soundreef è una piattaforma di gestione di diritti d'autore e royalty per autori ed editori di musica.

www.soundreef.com

ufirst

ufirst è un'applicazione che consente di gestire le code presso sportelli e uffici, tramite un biglietto virtuale.

www.ufirst.com

enzers

Enzers è un marchio D2C di prodotti per l'igiene della casa più sostenibili, semplici e adatti all'approccio digitale delle nuove generazioni.

www.enzers.com



MyLab Nutrition è un e-commerce per la vendita di integratori alimentari anche personalizzati.

www.mylabnutrition.net

SHAMPORA

Shampora è una piattaforma per la creazione e vendita di prodotti haircare e skincare personalizzati.

www.shampora.com



This Unique è un servizio online in abbonamento per la vendita di prodotti per la cura del ciclo mestruale.

www.thisunique.com



Getastand è un marketplace dedicato ad eventi e fiere che offre la possibilità di scoprire, prenotare e gestire gli spazi espositivi e i servizi connessi.

www.getastand.com

Jungler

Jungler è un marketplace per mettere in contatto diretto aziende e micro-influencer qualificati, per creare e gestire campagne social più coinvolgenti.

www.jungler.io

MONUGRAM

Monugram è un'applicazione che riconosce e descrive qualsiasi monumento attraverso la fotocamera dello smartphone, proponendo le migliori attività turistiche connesse.

www.monugram.com



Playerself è il marketplace per il Web3 in ambito gaming che consente ai content creator di monetizzare i loro asset digitali tramite NFT, interagendo con gli appassionati

www.playerself.com

Apps & Services



10esports è una piattaforma di e-sport che offre servizi di e-learning, tornei ed eventi dedicati ai giocatori.

www.gec.gg



99Bros è una piattaforma user-friendly per scegliere la migliore assicurazione, che combina intelligenza artificiale, contenuti multimediali e consulenti specializzati.

www.99bros.com



Babaiola è un motore di ricerca di viaggi dedicati alla comunità LGBT+.

www.babaiola.com

epiCura



EpiCura è una piattaforma che permette di prenotare prestazioni assistenziali e sociosanitarie a domicilio.

www.epicuramed.it

Fitprime è un'applicazione che permette agli utenti di accedere a diverse palestre con un unico abbonamento.

www.fitprime.com

Futura

Futura è una piattaforma e-learning che si adatta ai punti di forza e di debolezza degli studenti.

www.wearefutura.com



MyTutela è un software che consente di registrare e archiviare chiamate, SMS e chat certificandone l'autenticità e l'immutabilità rendendoli utilizzabili in ambito giudiziario.

www.mytutela.app



Nextwin è un social game di pronostici sportivi che ha sviluppato il primo consulente di scommesse basato su intelligenza artificiale.

www.nextwin.com



PunchLab è un'applicazione che consente di utilizzare lo smartphone per creare e monitorare allenamenti interattivi e personalizzati con il sacco da boxe.

www.punchlab.net

B2B Services

2hire



2hire è una piattaforma per la connessione, la gestione e il monitoraggio di veicoli da remoto.

www.2hire.io

Ambiensvr è una piattaforma di realtà virtuale che permette di creare progetti 3D interattivi di interior design.

www.ambiensvr.com



BeSafe Rate è una tariffa prepagata con assicurazione inclusa per gli alberghi che tutela sia il viaggiatore che la struttura stessa in caso di cancellazione.

www.besaferate.com



DeckX è una piattaforma di talent intelligence per il recruiting di developer.

www.deckx.app



eShopping Advisor è una piattaforma che aiuta le persone a trovare i migliori e-commerce e gli e-commerce stessi ad accrescere la propria reputazione online.

www.eshoppingadvisor.com



GoPillar è una piattaforma che connette privati con professionisti di interior design per realizzare progetti personalizzati e offrire corsi di aggiornamento professionale.

www.gopillar.com



Emotiva è un software che analizza le emozioni delle persone in tempo reale, estraendo dati utili per le campagne di marketing.

www.emotiva.it



Full Audits è la piattaforma web e mobile che aiuta le aziende a digitalizzare e automatizzare i processi di controllo e audit, consentendo una raccolta dati completa e aggiornata

www.fullaudits.com



Hacking Talents è la piattaforma per la crescita professionale che utilizza l'AI per supportare i dipendenti nell'affrontare le sfide della vita quotidiana al lavoro.

www.hackingtalents.com



HEU è la piattaforma LegalTech che consente ai professionisti di creare documenti legali più chiari e comprensibili e alle aziende di gestire i contratti più rapidamente

www.heulegal.com



Majeeko è un servizio digitale per automatizzare la creazione di siti web partendo dalla pagina Facebook.

www.majeeko.com



MyAEDES è una piattaforma dedicata ai cantieri edili per digitalizzare e automatizzare i flussi di lavoro.

www.myaedes.com



Olivia è un software che, attraverso algoritmi AI, consente di effettuare previsioni del fabbisogno necessario di un ristorante.

www.olivia-software.com



Overbooking è un marketplace dedicato agli alberghi per gestire il ricollocamento degli ospiti in overbooking.

www.overbookingapp.com



Robotizr è una piattaforma per semplificare il controllo software di macchine di automazione industriale avanzate.

www.robotizr.com



Social Academy è un marketplace di formazioni digitale che offre servizi di distribuzione e vendita di corsi online.

www.socialacademy.com



Stip è una piattaforma che automatizza il social customer care riducendo i tempi di risposta e i costi di gestione grazie all'intelligenza artificiale.

www.stip.io



Storykube è la piattaforma che facilita e velocizza la scrittura di contenuti online di qualità grazie a un'Intelligenza Artificiale proprietaria.

www.storykube.com

Exits



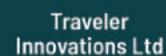
acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



acquisito da



Secondary trade



Partial Secondary trade



Secondary trade

LVenture
GROUP



ROMA | via Marsala 29h | Stazione Termini

MILANO | via Massimo D'Azeglio 3 | Milano LUISS Hub

lventuregroup.com

info@lventuregroup.com

